

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 23 LUGLIO 2014

n. 99



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1342

Società in houseInnovaPugliaSpA - Contratto Collettivo aziendale per la proroga di contratti di Lavoro a tempo determinato - Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Pag. 24711

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1348

Percorso di lavoro per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne, Legge regionale 19/2006 e 7/2007 - “Troppo Amore Sbagliato” Presa d'atto e concessione proroga.

Pag. 24715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1349

Comuni di Modugno, Bitetto, Palo del Colle (BA). SS 96 “Barese”. Ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo III CNR del tronco fine Variante di Toritto - Modugno. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (artt. 5.03 e 5.04 NTA del PUTT/P) e Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs 42/2004). Dal km 0 000 al km 2 000 e dal km 6 000 al km 8 600 di progetto.

Pag. 24717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1356

Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m. e i., Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche - Titolo III Turismo Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

Pag. 24729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1357

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. - Titolo IX “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

Pag. 24733

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1358

“Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 e s.m. e i., Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione - Titolo II Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

Pag. 24737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1360

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

Pag. 24749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1361

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

Pag. 24753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1362

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1728 del 4/12/2013 comunicata dalla Società Margherita srl con nota prot. n. 2205 del 01/04/2014.

Pag. 24757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1363

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tar Puglia Sezione Prima n. 2634 del 18/05/2013 comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 5983 del 30/04/2014.

Pag. 24758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1364

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 575 del 28/01/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23126 del 26/11/2009.

Pag. 24759

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1365

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 84 del 19/01/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23125 del 26/11/2009.

Pag. 24760

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1366

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6279 del 5/11/2013 a favore della società DAG Energy srl comunicata dalla società con nota prot. n. 578 del 24/01/2014.

Pag. 24761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1367

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2215 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1368

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 1741 del 19/06/2013 a favore della società Pan Anemos Magna Grecia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/13890 del 29/07/2013.

Pag. 24764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1369

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 332 del 21/12/2011 a favore della società Eco Puglia Energia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1370

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2058 del 07/11/2012 a favore della società Eco Puglia Energia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1371

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 639 del 20/04/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/13788 del 01/07/2011.

Pag. 24768

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1372

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 947 del 18/05/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2319 del 06/02/2013.

Pag. 24769

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1373

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1043 del 22/06/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/16070 del 05/08/2011.

Pag. 24770

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1374

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1045 del 06/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dalla stessa con nota prot. n. 1743 del 12/03/2014.

Pag. 24771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1375

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1720 del 21/09/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23437 del 14/12/2011.

Pag. 24773

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1376

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1196 del 27/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2318 del 06/02/2013.

Pag. 24774

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1377

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1817 del 26/09/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2325 del 06/02/2013.

Pag. 24775

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1378

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1818 del 26/09/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2324 del 06/02/2013.

Pag. 24776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1379

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1046 del 06/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1380

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2095 del 05/12/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24779

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1381

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1044 del 22/06/2011 a favore della società Torremaggiore Energia srl e comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24780

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1382

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2242 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24782

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1383

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2211 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

Pag. 24783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1384

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n.02 del 08/01/2010 a favore della società Daunia Wind srl comunicata dalla società con nota prot. n. 1747 del 12/03/2014.

Pag. 24784

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1385

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2208 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dalla stessa con nota prot. n. 1748 del 12/03/2014.

Pag. 24785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1386

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 4473 del 09/09/2013 comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 5983 del 18/04/2014.

Pag. 24787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1387

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n.1906 del 09/11/2012 notificata dalla società di controparte con nota prot. n. 7494 del 23/09/2013.

Pag. 24788

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1388

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1235 del 26/03/2009 a favore della società Margherita srl comunicata da Avvocatura Regionale con nota prot. n. 13304 del 23/12/2009.

Pag. 24789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1389

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 361 del 08/01/2014 a favore della società Wind Service srl comunicata dalla Avvocatura Regionale con nota acquisita al prot. n. 1157 del 17/02/2014.

Pag. 24790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1390

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 571 del 12/02/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/22776 del 24/11/2009.

Pag. 24792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1391

DGR n. 240/2013 recante "Art. 50 della L.n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L.n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica". Avvio a regime.

Pag. 24793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1392

Variazione al Bilancio di previsione 2014 - art. 72 della L.R. n. 28/2001 e art. 12 della L. r. n. 46/2013 - Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 - Restituzione somme relative al finanziamento di progetti di lotta alla droga - Iscrizione risorse al Cap. 783155.

Pag. 24796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1393

L.R. n. 28/2001 art. 72 - Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa.

Pag. 24798

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1394

"Variazione al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013 - Iscrizione somma di € 18.330.736,40 relativa al Fondo nazionale Politiche Sociali 2014."

Pag. 24800

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1342

Società in houseInnovaPugliaSpA - Contratto Collettivo aziendale per la proroga di contratti di Lavoro a tempo determinato - Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente della Giunta, on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione e dalla Direttrice dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"-delle quali fa parte InnovaPuglia S.p.A. in qualità di società in houseproviding, come peraltro risultante dalla classificazione operata dalla D.G.R. n. 810 del 05/05/2014 e sono state individuate, le Direzioni di Area competenti *Ratione materiae*.

Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate, all'articolo 3, delle "Linee di indirizzo" le "operazioni rilevanti", tra le quali rientrano, al comma 3 lettera d), i contratti collettivi aziendali.

Come innanzi richiamato, InnovaPugliaSpA è società in house della Regione Puglia. Pertanto, ai sensi dell'art. 2 delle suddette Linee di indirizzo, al fine dell'esercizio del controllo analogo ed atteso che i contratti aziendali rientrano tra le "operazioni rilevanti" occorre procedere secondo quanto stabilito dal medesimo art. 3 che, al comma 4, dispone: "*Per le Società in house la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente rationemateriae come da allegato*

A, in raccordo, laddove necessario, con il Servizio Controlli e con l'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione per le funzioni di rispettiva competenza. A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni".

In ragione dell'immediata applicazione delle disposizioni recate dalle suddette Linee di indirizzo ed in considerazione dell'esigenza di disporre dei tempi necessari per l'adozione da parte della Giunta dei connessi provvedimenti, con nota prot. n. 140618018 del 18/06/2014, acquisita agli atti il 20/06/2014 prot. AOO_002_306, InnovaPugliaSpA ha trasmesso il "Contratto collettivo aziendale per la proroga di Contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del Dlgs 368/2001 e ss.mm.ii" sottoscritto tra Direzione aziendale di Innovapuglias.p.a. e la Rappresentanza unitaria dei dipendenti il 18 giugno 2014, la cui efficacia è subordinata all'approvazione della Giunta.

L'accordo summenzionato stipulato, tra Direzione aziendale di InnovaPuglias.p.a. e la Rappresentanza unitaria dei dipendenti della società, allegato e parte integrante del presente provvedimento, è coerente con i criteri previsti dalla norma surrichiamata e dalle indicazioni fornite in merito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, risultando, pertanto, sulla base della documentazione trasmessa meritevole di approvazione.

Resta fermo l'impegno sottoscritto, all'art. 3 dell'accordo, nel definire il Piano triennale industriale cui alla citata DGR 812/2014, quale operazione rilevante in tema di sviluppo occupazionale della società InnovaPuglia per il medesimo triennio anche ai fini dell'applicazione delle linee guida di cui alla D.G.R. n. 810 del 2014, recante l'approvazione delle "Direttive per le Agenzie regionali, gli Enti strumentali, le società a partecipazione regionale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale Linee di indirizzo a valere per l'anno 2014". La definizione di tale Piano consentirà di valutarne, successivamente, la coerenza e la compatibilità con i criteri di contenimento della spesa di personale adottate con la citata Deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E S.M.I

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Direttori di Area competenti, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indi-

rizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "Contratto collettivo aziendale per la proroga di Contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del Dlgs 368/2001 e ss.mm.ii" sottoscritto tra Direzione aziendale di InnovaPuglias.p.a. e la Rappresentanza unitaria dei dipendenti della società il 18 giugno 2014, allegato alla presente deliberazione;

- di dare atto che alla presentazione del Piano triennale industriale, previsto dall'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla citata DGR 812/2014, in tema di sviluppo occupazionale della società InnovaPuglia per il medesimo triennio, si procederà successivamente alla valutazione della coerenza e della compatibilità di detto Piano con le linee guida e i criteri di contenimento della spesa di personale di cui alla D.G.R. n. 810 del 2014;
- di notificare il presente atto a InnovaPugliaSpA a cura del Servizio proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CONTRATTO COLLETTIVO AZIENDALE PER LA PROROGA DI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4 BIS DEL D. LGS. 368/2001 E S.M.I.

Tra la Direzione aziendale di InnovaPuglia S.p.A. e la Rappresentanza Sindacale Unitaria dei dipendenti della società, d'ora innanzi indicati come "le parti"

premessi che:

- alla data del presente accordo sono attivi in InnovaPuglia dieci contratti di lavoro a tempo determinato, dei quali sette in scadenza tra il 30 giugno ed il 31 ottobre p.v. e tre in scadenza al 31/12/2015;
- tali contratti sono stati stipulati a seguito di avviso pubblico di selezione pubblicato il 3/09/2010, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 3 giugno 2010, verbale n. 19, per sopperire a esigenze operative volte a sostenere, in generale, iniziative e progetti attinenti alla programmazione regionale 2007 - 2013 dei fondi comunitari;
- i contratti prossimi alla scadenza hanno ciascuno la durata limite di 36 mesi di cui all'Art.1, comma 1, del D.Lgs. 368/2001 e s.m.i. Tale durata massima può essere tuttavia diversamente disciplinata, e quindi derogata, dalle "diverse disposizioni di contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale", ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis, del medesimo decreto;
- vi è la persistente necessità della società di continuare a valersi delle prestazioni di lavoro oggetto dei contratti a termine innanzi indicati per soddisfare le esigenze poste a base della selezione a suo tempo effettuata alle quali non è possibile fare fronte con il solo personale strutturato della società;

tenuto conto che

- la Giunta regionale, con la Delibera n. 810 2014 ha stabilito disposizioni limitative alla spesa di personale della società, tra l'altro introducendo, rispetto al tetto globale di spesa, una ulteriore e specifica limitazione alle possibilità di assunzione a tempo indeterminato in relazione al turn over degli anni precedenti;
- con la stessa Delibera la Giunta ha disposto il rispetto da parte della società dei criteri e delle modalità per il reclutamento del personale stabiliti dall'art. 35 del D.Lgs. 165 2001, da recepire entro tre mesi con propri regolamenti;
- con la Delibera 812 2014 la Giunta Regionale ha definito le linee di indirizzo per l'esercizio del potere di coordinamento e controllo sulle società in house e partecipate. Tali linee di indirizzo impongono tra l'altro alla Società la predisposizione di piani triennali di attività da sottoporre all'approvazione preventiva della Giunta;
- è di comune interesse stabilire un percorso che consenta di far fronte alle esigenze operative accertate dalla società e di favorire, al tempo stesso la continuità occupazionale anche in vista della stabilizzazione del personale a tempo determinato in questione nel rispetto dei limiti e vincoli stabiliti dalla legge e dalle linee di indirizzo regionali.

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1. per le esigenze e le motivazioni sopra richiamate, i contratti a tempo determinato in essere in InnovaPuglia alla data di stipula del presente contratto collettivo potranno essere prorogati sino al 30 giugno 2016, in considerazione delle attività in essere nonché delle attività necessarie ad assicurare la transizione dal ciclo di programmazione 2007-2013 a quello 2014 - 2020.

Art. 2. Le proroghe di cui al precedente art. 1 costituiscono deroga alla durata massima dei contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 bis, D.Lgs. 368/2001 e s.m.i.

Art. 3. La società si impegna a definire con il Piano Triennale di cui alla DGR 812 2014, il piano di sviluppo occupazionale della società per il medesimo triennio, comprendendo al suo interno le previsioni di stabilizzazione del personale a tempo determinato in questione, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla disciplina legale in materia di stabilizzazione dei rapporti di lavoro del personale a tempo determinato dipendente dalla Regione Puglia ovvero dalle società strumentali in house. Il tutto in applicazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 810 2014.

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi della DGR 812 2014, l'efficacia del presente contratto collettivo è subordinata all'approvazione della Giunta Regionale.

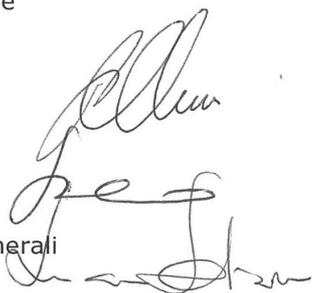
Valenzano, 18 giugno 2014

La Direzione aziendale

Il Presidente
Pasquale Chieco

Il Direttore Generale
Francesco Surico

Il Direttore Affari Generali
Luciano Schiavoni



La RSU

Rosa Angelini



Mario Chiruffi



Giuseppe Cultrera



Ettore Foggetti



Nicola Lorusso



Domenico Morgese



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1348

Percorso di lavoro per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne, Legge regionale 19/2006 e 7/2007 - "Troppo Amore Sbagliato" Presa d'atto e concessione proroga.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Comunicazione Istituzionale, dalla Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità e dalla Dirigente del Servizio Turismo, riferisce quanto segue:

Premesso che

La Regione Puglia è da anni impegnata nel contrasto e prevenzione del fenomeno della violenza su donne e minori. Sancito da due leggi regionali, L.R. 10 luglio 2006 n.19 e L.R. 21 marzo 2007 n.7, l'impegno in tale direzione trova attuazione, tra l'altro, nel "Programma Triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne", approvato con la deliberazione n. 2227 del 18/11/2008, con l'obiettivo generale di promuovere e sostenere le attività di prevenzione, di tutela e di solidarietà alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e i minori;

Considerato che

Nonostante l'impegno istituzionale e interistituzionale profuso e le attività avviate e in pieno svolgimento, il fenomeno della violenza è ancora dilagante e richiede interventi integrati e di largo respiro che vadano a incidere sul sentire comune, su comportamenti consolidati, sulla sensibilità diffusa, sugli stereotipi imperanti, sulla cultura di giovani donne e uomini.

In considerazione della necessità di modificare il vissuto comune e in continuità con le azioni già avviate in tema di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza sulle donne, l'Assessorato al Welfare ha elaborato un piano di lavoro che prevede la realizzazione di azioni diverse che agiscono in

maniera sinergica verso il comune obiettivo di sradicare tale fenomeno. Le azioni individuate, molte delle quali in corso d'opera, sono:

1. Attivazione di un **tavolo di lavoro tecnico permanente** composto da: Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Ufficio Garante di genere, Consigliera Regionale di parità.
2. Avvio di un'azione puntuale di monitoraggio del fenomeno su tutto il territorio regionale attraverso i CAV e da sottoporre al gruppo di lavoro operativo nell'ambito del progetto sperimentale promosso dal Comune di Bari "A.I.R.A" (Azioni Innovative Rete Antiviolenza), che prevede il coinvolgimento di tutti gli enti e le istituzioni che entrano in contatto con donne vittime di violenza presunta e/conclamata (Organi giurisdizionali, forze di polizia, servizi sociali territoriali, servizi sanitari, pronto soccorso ecc...)
3. Consolidamento degli Obiettivi di Servizio già definiti nel II Piano Regionale delle Politiche Sociali, che saranno riprodotti e rafforzati nel III ciclo di programmazione in corso di definizione, per assicurare la continuità degli stessi
4. Presidio delle attività programmate nei PIL provinciali per la realizzazione delle attività di comunicazione, informazione, sensibilizzazione e formazione previste dai rispettivi PIANI LOCALI di INTERVENTO, anche attraverso il raccordo con i CAV attivi localmente al fine di valorizzarne l'operato e di consentirne la continuità del funzionamento.
5. Benchmark con altre esperienze regionali (Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Marche, Veneto per indicare solo alcune delle regioni italiane che hanno già legiferato in materia)
6. Avvio immediato dell'iter di lavoro propedeutico all'adozione di una Legge Regionale "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere in Puglia" (titolo provvisorio) che promuova e sostenga:
 - a) il **pieno consolidamento degli obiettivi di servizio** definiti dalla programmazione sociale (equipe integrate multidisciplinari, CAV pubblici e privati autorizzati, Case rifugio);

- b) **l'indipendenza economica delle donne vittime di violenza**, l'inserimento lavorativo, il diritto alla casa e alla salute;
- c) la **creazione di reti territoriali** realmente operative tra l'insieme delle istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati, sia tra l'insieme delle competenze e figure professionali, per offrire le differenti risposte necessarie alle varie tipologie di violenza;
- d) **definizione di interventi e attività** (anche attraverso la predisposizione di "protocolli di presa in carico") che siano fondati sulle relazioni tra donne e che si avvalgano delle competenze espresse localmente dai CAV e dalle associazioni di donne iscritte nei registri regionali e/o altre forme organizzative come cooperative sociali, che abbiano tra i propri scopi essenziali la lotta alla violenza contro le donne ed i minori, la sua prevenzione, la solidarietà delle vittime e che possano dimostrare anni di esperienza nello specifico settore;
- e) la **formazione** degli operatori del settore;
- f) il **monitoraggio puntuale e costante** dei dati del fenomeno da realizzare attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di prevenzione e contrasto e che consenta la circolarità delle informazioni;
- g) la **costituzione di una task-force** sul tema, trasversale a più assessorati e ambiti di intervento, supportata da esperti in materia.
- h) campagna di **sensibilizzazione e informazione** per l'emersione del problema che ricorra alle molteplici e inedite forme della

In riferimento a quest'ultimo punto, sono state realizzate azioni di comunicazione e sensibilizzazione su larga scala che siano in grado di catalizzare l'attenzione sul tema della prevenzione del contrasto alla violenza e di coinvolgere un pubblico ampio e anche disomogeneo.

Nei mesi di Ottobre e Dicembre 2013, al fine di rafforzare il percorso di lavoro che porterà all'approvazione del testo normativo, si sono realizzate delle rappresentazioni teatrali nelle principali città pugliesi, con ottima partecipazione di pubblico e copertura mediatica e consistenti introiti economici dovuti alla vendita dei relativi biglietti.

Dato atto che:

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 281 del 25/02/2013, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Puglia;

Il protocollo d'intesa, oltre a definire le finalità e gli obiettivi da raggiungere, stabilisce i criteri di selezione dei soggetti attuatori, tra cui organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico;

per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese è pervenuta a questa amministrazione la proposta di realizzare un progetto teatrale su temi di forte valenza sociale oltre che culturale dal titolo "TROPPO AMORE SBAGLIATO" con il quale proseguire la stagione di incontri, riflessioni ed eventi volti a sensibilizzare sul tema del contrasto ad ogni forma di violenza;

L'assessorato alla Cultura, Turismo e Mediterraneo, condividendo la proposta progettuale avanzata, ha manifestato al soggetto proponente, in considerazione della strategica valenza culturale del progetto proposto e della coerenza dello stesso con gli obiettivi dell'Asse IV del P.O. FESR, l'intenzione di prendere spunto dalle innanzi citate attività di comunicazione istituzionale e dalle altre iniziative anche di spettacolo correlate con il tema del contrasto alla violenza, per realizzare attività di "ospitalità in favore di opinion leaders da attuarsi in periodo di "destagionalizzazione".

L'iniziativa concorre con le attività volte alla conoscenza e promozione del territorio pugliese, da realizzarsi a titolarità regionale, a valere sull'asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FERS 2007-2013, Linea 4.1 "Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica", Azione 4.1.2 lett.B "Promozione dell'offerta turistica attraverso iniziative di ospitalità ed educational tour" con un intervento finanziario di euro 10.000,00.

Con DGR 1705 del 17.09.2013 è stato approvato il percorso di lavoro e la relativa convenzione attuativa per la realizzazione di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne, che ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese soggetto operativo della Regione Puglia per l'attuazione delle strategie di sviluppo nel settore dello spettacolo dal vivo, in quanto organismo pubblico partecipato.

Con nota n.486/sl del 25 Febbraio 2014 Il Teatro Pubblico Pugliese comunicava la parziale conclusione e la rendicontazione delle attività ad esso delegate fino alla data del 31.12.2013, e contestualmente richiedeva proroga del termine di ultimazione delle attività previste, con estensione delle attività sino al 30.07.2014, senza che ciò comporti variazioni dello stanziamento concesso.

Ritenuto di condividere le attività previste, in quanto gli obiettivi perseguiti appaiono coerenti con le finalità del P.O. FESR 2007 2013, e in linea sia con la campagna di comunicazione "Estate in Rosa 2013" che con l'azione di infrastrutturazione a valere sulla linea 3.4.1 del P.O. FESR 2007-2013, si intende concedere al Teatro Pubblico Pugliese, in considerazione di quanto in premessa, la richiesta dilazione temporale per la conclusione del progetto "TROPPO AMORE SBAGLIATO".

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare la relazione delle attività svolte e concedere proroga temporale delle stesse, in modo da permettere al Teatro pubblico pugliese la conclusione dell'evento, precisando che lo stesso andrà rendicontato e relazionato entro il 30.07.2014.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento, del quale si propone l'adozione, rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n. 7/1997.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalle Dirigenti dei Servizi Politiche di Benessere Sociale e

pari opportunità, Comunicazione Istituzionale e Turismo.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare il percorso di lavoro per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- di approvare la rendicontazione sinora prodotta del progetto "TROPPO AMORE SBAGLIATO";
- di concedere proroga temporale al Teatro Pubblico Pugliese, per la conclusione dell'iniziativa, sino al 30.07.2014 senza che ciò comporti variazioni dello stanziamento concesso;
- di demandare alle Dirigenti dei Servizi coinvolti, ciascuna per le proprie competenze, ogni adempimento attuativo in ragione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1349

Comuni di Modugno, Bitetto, Palo del Colle (BA). SS 96 "Barese". Ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo III CNR del tronco fine Variante di Toritto - Modugno. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (artt. 5.03 e 5.04 NTA del PUTT/P) e Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs 42/2004). Dal km 0 000 al km 2 000 e dal km 6 000 al km 8 600 di progetto.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio

Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) successivamente modificato con DGR n. 2022 del 29.10.2013;

l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P "Parere paesaggistico";

l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";

l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l'intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica";

l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Sul progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato rilasciato in data 17/11/2003 Decreto di Compatibilità Ambientale n. 701 da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/14241 del 31/07/2006, richiamato nel Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n. 6200 del 13/11/2007 di approvazione dell'intervento in argomento, ha verificato l'ottemperanza alla prescrizioni del Decreto n. 701 del 17/11/2003 ed approvato il progetto definitivo presentato da ANAS SpA con nota prot. n. CBA-7270-P del 23/03/2006 con la seguente ulteriore condizione:

"L'opera d'arte prevista per l'attraversamento del Vallone Lame Strette dovrà essere realizzata [...] con i sostegni verticali costituiti da setti di forma ellittica e con gli elementi centrali ad "Y" con braccia asimmetriche anch'esse a sezione ellittica. Dovranno essere elaborate, attraverso dei foto inserimenti, alcune soluzioni cromatiche della struttura orizzontale metallica, finalizzate al migliore inserimento dell'opera d'arte. Tali soluzioni dovranno essere elaborate durante la progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori e sottoposte alla valutazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bari e Foggia". A tal proposito, con la stessa nota, il Ministero ha segnalato che a seguito di un incontro avvenuto in data 14/01/2013 in cui è stata presentata una nuova soluzione del Viadotto con il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria dei lavori, la soluzione proposta *"apparirebbe, ad un primo esame [...] meno invasiva sia dal punto di vista strutturale (fondazioni) che da quello dell'inserimento paesaggistico"*.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota prot. n. DG/PABAAC/34.19.04/5109/2013 del 19/02/2013, ha segnalato alla Regione Puglia e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia l'intervenuta inefficacia dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D. Lgs. 42/2004, in quanto trascorsi più di 5 anni dall'autorizzazione di cui al Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n. 6200 del 13/11/2007.

L'ANAS SpA con nota prot. n. CBA-0000967-P del 11/10/2013 ha presentato la documentazione per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 701 del 17/11/2003 e per mezzo del progetto esecutivo dell'opera.

Con nota prot. n. n. CBA-0023651-P del 02/07/2013, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7030 del 16/07/2013, l'ANAS SpA ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera in oggetto, richiedendo, contestualmente, il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- P 00 EE 01 OTT EL 01 C Elenco elaborati per ottemperanza
- P 00 IA 01 OTT RE 01 C Relazione di ottemperanza
- P 00 IA 01 AMB RE 03 B Relazione paesaggistica

Raffronto progetto definitivo 2003 esecutivo 2013

- P 00 EG 00 RAF PL 01 A Planimetria di Raffronto 1:5000

Archeologia

- T 00 SG 00 GEN RE 01 A Relazione archeologica -
- T 00 SG 00 GEN PL 01 A Carta delle presenze archeologiche 1:10.000
- T 00 SG 00 GEN PL 02 A Carta delle visibilità 1:10.000
- T 00 SG 00 GEN PL 03 A Carta del rischio 1:10.000
- OPERE D'ARTE MAGGIORI VIADOTTI E PONTI

Viadotto lame strette

- P 00 VI 01 STR PI 04 A Planimetria, prospetto e sezioni progetto definitivo
- P 00 VI 01 STR PI 05 A Planimetria, prospetto e sezioni progetto esecutivo
- P 00 VI 01 STR PS 01 A Raffronto vista progetto definitivo - esecutivo

Mitigazioni ambientali

Mitigazioni a verde e sottopassi faunistici

- P 00 IA 01 AMB RE 01 A Relazione sulle componenti flora e fauna
- P 00 IA ambientale (tav. 01 AMB 1 di 5) PP 01 1:2000 A Planimetria opere di mitigazione
- P 00 IA ambientale (tav. 01 AMB 2 di 5) PP 02 1:2000 A Planimetria opere di mitigazione
- P 00 IA ambientale (tav. 01 AMB 3 di 5) PP 03 1:2000 A Planimetria opere di mitigazione
- P 00 IA ambientale (tav. 01 AMB 4 di 5) PP 04 1:2000 A Planimetria opere di mitigazione
- P 00 IA ambientale (tav. 01 AMB 5 di 5) PP 05 1:2000 A Planimetria opere di mitigazione

- P 00 IA 01 AMB SC 01 A Compensazione ambientale Valorizzazione Vallone Lame Strette Sesti di impianto 1:500
- P 00 IA 01 AMB RE 02 A Programma di impianto e manutenzione della vegetazione -

Nuova viabilità Palo del colle

- P 01 IA 00 AMB PL 01 A Riqualficazione urbana Palo del Colle Planimetria opere di mitigazione ambientale
- P 01 IA 00 AMB ST 01 A Riqualficazione urbana Palo del Colle - Sezioni caratteristiche a verde

Monitoraggi

- T 00 SG 01 MOA PL 01 A Monitoraggio Ambientale Rumore Planimetria posizionamento stazioni di misura 1:5000
- T 00 SG 01 MOA RE 01 A Monitoraggio Ambientale Rumore - relazione generale -

Cantierizzazione

- T 00 CA 00 CAN PL 01 A Planimetria ubicazione cantieri

Con nota prot. n. 9494 del 29/10/2013, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, (e per conoscenza ad ANAS SpA) il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. copia di tale relazione illustrativa è stato, anche, inviato alla suddetta Conferenza dei Servizi come proprio parere di competenza.

Con nota prot. n. CBA-0041976-P del 06/12/2013 l'ANAS SpA ha trasmesso una dichiarazione in cui ha brevemente evidenziato "le prescrizioni contenute nel parere endoprocedimentale [...] cui si d'ora si ritiene di non poter ottemperare".

Con nota prot. n. 17326 del 12/12/2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 11390 del 13/12/2013, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici **ha espresso parere favorevole** alle opere; inoltre, considerate "le modifiche apportate dalla Società ANAS SpA agli elaborati di progetto, oggetto della procedura di VIA, per Ottemperanza alle prescrizioni indicate nel

provvedimento finale citato, viste le prescrizioni evidenziate dalla Direzione Generale [...] nell'Attestazione di ottemperanza" ha subordinato **"il proprio parere favorevole all'osservanza" di prescrizioni** "finalizzate al superamento di criticità emerse negli approfondimenti progettuali, relativamente al Viadotto Lame Strette ed alle interferenze dell'infrastruttura stradale con le testimonianze architettoniche "Torre San Vincenzo" e "Casino Nitti" [...] nonché relative ai necessari interventi di mitigazione e compensazione per rendere compatibile l'intervento con la tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche dell'area di riferimento".

Con nota prot. n. CBA-0010785-P del 27/03/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 4893 del 31/03/2014, l'ANAS SpA ha trasmesso, con riferimento alla nota precedente, la "relazione di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella nota della Soprintendenza n. 17326 del 12/12/2013" con alcune modifiche progettuali.

Questo Servizio, con nota prot. n. 6012 del 17/04/2014, ha trasmesso alla Soprintendenza la propria integrazione alla Relazione illustrativa ex art. 146 comma 7 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. ai fini del perfezionamento del parere per il rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità paesaggistica in deroga al PUTT/P (artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, allegando la documentazione trasmessa da ANAS con la nota prot. n. CBA-0010785-P del 27/03/2014.

La Soprintendenza, con nota prot. n. 5674 del 17/04/2014, trasmessa ad ANAS SpA e, per conoscenza, a questo Servizio, che l'ha acquisita al proprio protocollo con n. 7632 del 23/05/2014, ha ritenuto *"di non poter concludere l'esame delle proposte avanzate"* chiedendo integrazioni relative alle interazioni dell'infrastruttura con il Casino Nitti e la Torre San Vincenzo e restando in attesa *"di ricevere quanto richiesto, per l'espressione del parere definitivo di competenza"*.

L'ANAS SpA, con nota prot. n. CBA-0017222-P del 21/05/2014, trasmessa alla Soprintendenza e, per conoscenza, a questo Servizio, il quale l'ha acquisita al proprio protocollo con n. 8426 del 17/06/2014, ha trasmesso i propri elaborati integrativi richiesti *"dove in particolare si evidenzia che il tracciato è*

stato sposato rispetto al progetto precedente in modo che la nuova distanza rispetto al Casino Nitti è pari a 3,21 m [...].Je si allegano gli approfondimenti richiesti riguardo le modalità tecniche di spostamento della Torre S. Vincenzo".

La Soprintendenza, con nota prot. n. 8505 del 20/06/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 8843 del 25/06/2014, ha espresso il proprio **parere favorevole con prescrizioni** all'ipotesi di progetto così come integrata da ANAS SpA con nota prot. n. CBA-0017222-P del 21/05/2014.

Inoltre ANAS SpA, con nota prot. n. CBA-0016309-P del 13/05/2014, trasmessa ad ARPA Puglia e, per conoscenza, a questo Servizio, il quale l'ha acquisita al proprio protocollo con n. 9132 del 06/06/2014, ha trasmesso *"il progetto di un'ulteriore struttura che consente il passaggio faunistico in una zona del tacciato tecnicamente idonea alla sua localizzazione"*.

(Descrizione intervento proposto)

Come descritto negli elaborati progettuali, e in particolare nella Relazione Illustrativa, il progetto deriva dalla necessità di realizzare una variante all'attuale itinerario della Statale, così da evitare ogni contatto con il centro urbano di Palo del Colle. Infatti attualmente la SS 96 attraversa su viadotti e rilevati tale centro urbano, creando disagi a causa degli attraversamenti e/o immissioni di viabilità minore.

La variante, inoltre, prevede una piattaforma stradale a carreggiate separate e l'adeguamento alla sezione III CNR onde garantire un incremento del livello di servizio e della sicurezza di marcia. Il tratto oggetto di studio inoltre completa quanto già realizzato ed in corso di realizzazione per la SS 96.

Secondo quanto affermato nella relazione di progetto, la realizzazione dell'intervento comporterà quindi il duplice beneficio di decongestionare il traffico veicolare che attraversa l'abitato di Palo del Colle ed incrementare la sicurezza stradale separando le corsie di marcia, oltre ad una razionalizzazione della rete viaria anche urbana che sarà sgravata dalla presenza della strada statale in attraversamento, in quanto **il progetto definitivo prevede, a fine lavori, la demolizione dei rilevati e viadotti attuali**, come richiesto in conferenza dei servizi.

Il tracciato di progetto prevede un tratto di circa 9,0 km in direzione Est - Ovest in variante alla SS 96 in nuova sede. L'innesto sull'attuale SS 96 avviene a Sud-Ovest del centro abitato nelle contrade Favaro e Gama d'Oro nel tratto in cui la statale scende verso l'abitato di Palo del Colle. La nuova viabilità di progetto devia, invece, verso Est, allontanandosi dal centro abitato. In questo primo tratto è previsto uno svincolo a livelli sfalsati, con rampe di raggio minimo interno pari a 35 m, mediante il quale si innestano le complanari alla statale sulle quali convergono sia la provinciale per Grumo Appula sia la comunale per Binetto. Superata l'intersezione, il tracciato di progetto prosegue in direzione Nord Est e dopo circa 1600 m è prevista la costruzione del Ponte Lama Strette di lunghezza di circa 260 m per superare la depressione della Lama Lamasinata.

Proseguendo in direzione Nord Est la livelletta del tracciato di progetto prosegue passando dal rilevato alla trincea fino a raggiungere la quota di imbocco della galleria artificiale S. Nicola prevista in sostituzione del viadotto, in ottemperanza alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente. Tale galleria consente l'attraversamento della ferrovia Appulo-Lucana, della strada comunale delle Grazie e della strada provinciale Palo del Colle - Bitetto.

All'altezza del km 5,00 circa è prevista l'intersezione a livelli sfalsati con la sede stradale della provinciale n. 87 Bitonto - Palo del Colle Bitetto. L'intersezione è di tipo disomogeneo con uno scavalcamento a due livelli e con due rampe a doppio senso di marcia. Le uscite ed immissioni dalla e per la SS 96 sono ubicate unicamente in destra rispetto al senso di marcia e sono dotate di apposite corsie di decelerazione/accelerazione.

Oltre tale svincolo l'arteria procede in direzione Nord - Est ed è in trincea per poter sotto passare la linea ferroviaria Appulo-Lucana prima di rientrare in sede. In corrispondenza della galleria artificiale è previsto anche l'attraversamento della comunale Micciola senza apportare modifiche al passaggio a livello preesistente. La presenza inoltre di due complanari, destra e sinistra, permetteranno alle preesistenze localizzate ai bordi della statale (area industriale) l'accesso sulle complanari stesse senza difficoltà e attraverso la modifica dell'intersezione esistente a livelli sfalsati posta al km 114+750 sarà possibile immettersi sul tratto già ammodernato.

È prevista, inoltre, la realizzazione di una rampa in prossimità del km 7+200 per consentire il collegamento della statale con le complanari e, quindi con il centro abitato di Palo del Colle, agevolando l'uscita dei veicoli provenienti da Bari e diretti in tale direzione. La presenza di una rotonda a raso consente il collegamento delle due complanari con il vecchio tracciato della statale nonché con due strade secondarie.

Il tracciato così concepito permette di evitare un'ulteriore intersezione posta in corrispondenza dell'area industriale che sia per la presenza dell'area industriale stessa, sia per la relativa vicinanza della linea ferroviaria crea oggettive difficoltà progettuali.

Il doppio attraversamento della linea ferroviaria FAL del tracciato stradale, come sopra indicato, rispettivamente alla chilometrica ferroviaria 17+250 e 14+400, è stato risolto mediante la realizzazione della Galleria Artificiale "San Nicola" e "Micciola". Per la realizzazione dei due tratti di galleria sottopassanti la linea ferroviaria si realizzeranno due deviate provvisorie per il periodo necessario alla realizzazione delle opere strutturali interconnesse e il successivo ripristino della linea.

Dal punto di vista altimetrico, il tracciato di progetto dell'asse Nord Est, nel suo complesso, ha un andamento decrescente, seguendo grossomodo la morfologia del terreno. Le pendenze longitudinali non superano il 2.27%. Tutti gli innesti con le provinciali avvengono lungo rampe di pendenza inferiore al 7%.

Il massimo dislivello tra la piattaforma stradale di progetto e il piano campagna, è pari a circa 11.30 m, e si ha in corrispondenza della galleria artificiale S. Nicola.

(Istruttoria con riferimento al PUTT/P)

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel Comune di **Modugno (BA)**, si rappresenta quanto segue:

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfologiche;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel Comune di **Bitetto (BA)**, considerato che il Comune si è dotato di PUG, il quale ha ottenuto l'attestazione di compatibilità con DGR n. 884 del 09/05/2012, in relazione alle disposizioni della L.R. n. 20/01 e al PUTT/P, si rappresenta quanto segue:

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfologiche;
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di **Palo del Colle (BA)**, considerato che il Comune si è dotato di PUG, il quale ha

ottenuto l'attestazione di compatibilità con DGR 2471 del 16.12.2008, in relazione alle disposizioni della L.R. n. 20/01 e al PUTT/P, Approvato in via definitiva con delibera del C.C. n. 7 del 28.01.2009, si rappresenta quanto segue:

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento di realizzazione del Viadotto Lama Stette e di adeguamento stradale a monte e a valle dello stesso ricadono in ATE di tipo A e B, mentre il resto dell'intervento ricade in ATE di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'intervento di realizzazione del Viadotto Lama Stette interessa l'area annessa di una componente geomorfologica denominata "corsi d'acqua" e, precisamente, del corso d'acqua Lamasinata, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P; inoltre l'intervento intercetta l'area di pertinenza e l'area annessa di n. 2 componenti denominate "versanti e crinali" e, precisamente, di n. 2 ripe fluviali, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*: l'intervento di realizzazione della "viabilità compensativa" intercetta il vincolo architettonico "Madonna di Iuso", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince quanto segue.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel Comune di **Modugno (BA)**, l'area d'intervento non appare interessata da alcun bene naturalistico e/o ulteriore contesto paesaggistico.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel Comune di **Bitetto (BA)**, l'area d'intervento non appare interessata da alcun bene naturalistico e/o ulteriore contesto paesaggistico.

Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di **Palo del Colle (BA)**, si rappresenta quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento di allargamento stradale e di realizzazione della viabilità di servizio, al confine sud del territorio comunale, interessa un *corso d'acqua pubblico*, e precisamente la Lama Lamasinata disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: il nuovo tracciato stradale, a sud-est dell'abitato, intercetta in due tratti il *reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale* (Lamasinata), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. L'intervento di realizzazione del Viadotto Lama Stette intercetta altresì una *lama*, precisamente la Lama Lamasinata, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area interessata dalla realizzazione dello svincolo SP 44 interessa un'area a *macchia*, e contrasta con le prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area interessata dalla realizzazione dello svincolo SP 44 (svincolo 2) interessa l'area di rispetto del bosco ovvero della *macchia*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento di realizzazione del Viadotto Lama Stette e di adeguamento stradale a monte e a valle dello stesso intercetta un'area

di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. 42/2004), e precisamente l'area tutelata con Decreto del 01/08/1985, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento di adeguamento stradale e realizzazione dello svincolo con la SP 44 (svincolo 2) intercetta una *strada a valenza paesaggistica*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; inoltre alcuni adeguamenti della viabilità urbana interessano *testimonianze della stratificazione insediativa*, e precisamente la Chiesa Madonna di Iuso e la Chiesa Madonna delle Grazie, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

(Vincoli ministeriali)

Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004. Decreto del 01/08/1985, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari", motivato come segue:

Il territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché e' caratterizzato dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce.

Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera **g** (bosco).

Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera c (Corso d'acqua pubblico: "lama Lamasinata").

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici. Il tratto compreso tra il km 0+000 e il km 2+000 e tra il km 6+000 e il km 8+600 in particolare non contrasta con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P e con le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA dell'adottato PPTR.

Trattandosi di opera pubblica, la Giunta regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) la quale, in ragione della presenza di vincoli di tutela statale, può esplicitare, esplicitando, efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004. A tale fine è stato acquisito parere della competente Soprintendenza.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica si ritiene che le opere in progetto comportino una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, in particolare laddove sono intercettate le tutele paesaggistiche connesse alla presenza della Lama Lamasinata. Alcune previsioni progettuali quali la realizzazione di viabilità di servizio (complanari) lungo gran parte del tracciato, che non limitano il "consumo" di superfici naturali, nonché di alcune opere d'arte particolarmente rilevanti, comportano alterazioni dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici interessati.

Pur tuttavia, considerando che l'allargamento e l'adeguamento del tracciato risultano opere di assoluta necessità per la messa in sicurezza della SS 96, anche in considerazione del DEC/VIA/2003/701 del 17/11/2003, del Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture n. 6200 del 13/11/2007 e della nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. DG/PABAAC/34.19.04/5109/2013 del 19/02/2013, si ritiene che, con gli opportuni accorgimenti e misure di mitigazione, gran parte degli interventi possano risultare compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste per il contesto di riferimento.

Poiché l'intervento intercetta numerose tutele paesaggistiche connesse alla presenza della Lama Lamasinata, oltre che un'area a macchia, è stato richiesto con nota prot. n. 9494 del 29/10/2013 alla Soprintendenza il parere di competenza.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, in risposta alla nota di questo Ufficio prot. n. 9494 del 29/10/2013, con allegata Relazione illustrativa ex art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ha espresso *"in via generale [...] parere favorevole all'intervento infrastrutturale proposto, che ha ricevuto approvazione con prescrizioni con Decreto di VIA n. 701/2003 del 17/11/2003 e Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n. 6200 del 13/11/2007, dichiarato di assoluta necessità per la messa in sicurezza della SS 96"*. Inoltre, *"considerate le modifiche apportate [...] per Ottemperanza alle prescrizioni indicate nel provvedimento finale citato, viste le prescrizioni evidenziate dalla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte, contemporanee di questo Ministero, nell'Attestazione di Ottemperanza [...] questo Ufficio ritiene di dover subordinare il proprio parere favorevole all'osservanza delle seguenti prescrizioni finalizzate al superamento di alcune criticità emerse negli approfondimenti progettuali [...]"*:

- *Relativamente al tratto stradale che costeggia il manufatto "Casino Nitti" [...] si segnala l'opportunità di prevedere una modifica della sede stradale in progetto, mediante previsione di flesso lungo il tracciato, in maniera da distanziare l'infrastruttura dal manufatto di almeno 30 metri, a partire dal piede stradale. Dovranno essere previsti opportuni accorgimenti e interventi di valorizzazione dell'area, compromessa dalla realizzazione dell'infrastruttura [...]"*
- *Relativamente al manufatto "Torre San Vincenzo" [...] dovranno essere forniti a questo Ufficio i necessari approfondimenti onde avviare una procedura di verifica dell'interesse culturale e quindi di imposizione del vincolo ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/04, qualora se ne valutasse l'interesse, che potrebbe comportare una modifica al tracciato del tratto stradale direttamente interessato [...]"*
- *Relativamente all'opera d'arte Viadotto Lame Strette [...] dovranno essere apportate le modifiche proposte dalla Direzione Generale di questo*

Ministero di cui al punto 2 della nota DG/PABAAC/31177 del 28/11/2013, che consentono di mitigare i piloni in c.a. previsti tra le arcate rivestite in corten, con l'impiego di calcestruzzo colorato con idonei pigmenti.

- *[...] dovrà essere prevista, a seguito della realizzazione del nuovo viadotto [...] la demolizione del ponte (adiacente di moderna fattura, n.d.r.) e i relativi rilevati in terrapieno, con il ripristino delle sponde dell'alveo mediante allargamento delle stesse nel rispetto del suo naturale corso e rinaturalizzazione dell'area.*
- *Si confermano le ulteriori prescrizioni indicate nell'istruttoria regionale [...].*

Come riportato nella nota trasmessa da ANAS SpA con nota prot. n. CBA-0010785-P del 27/03/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 4893 del 31/03/2014, le variazioni introdotte rispetto al progetto trasmesso da ANAS SpA con nota prot. n. CBA-0023651-P del 02/07/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7030 del 16/07/2013 al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nella nota della Soprintendenza prot. n. 17326 del 12/12/2013 sono le seguenti:

- *“per quanto concerne il Casino Nitti, dalle verifiche effettuate è emersa l'impossibilità tecnico-amministrativa di modificare planimetricamente il tracciato [...]. Tuttavia è stata prevista la risagomatura della scarpata in roccia, realizzando una risega [...] in modo da non alterare l'unità morfologica del grande muro di cinta a secco che circonda il manufatto: in tal modo si annulla anche l'impatto visivo della strada sul manufatto, essendo la strada in profonda trincea e separata dalla barriera naturale esistente del muro a secco”.*
- *“Per quanto riguarda la Torre San Vincenzo [...] si propone la traslazione dello stesso al margine del tracciato [...] il restauro del manufatto e il suo inserimento in un percorso di valorizzazione dei beni culturali di Palo del Colle consentendone la fruibilità”.*
- *“Si provvederà alla demolizione dell'attuale ponte sulla SS 96 a seguito della realizzazione del nuovo viadotto, con l'individuazione di una viabilità alternativa ed il contestuale recupero del percorso sul ponte di pietra adeguatamente messo in sicurezza”.*

- *“Come richiesto dalla MIBAC Direzione Generale con nota n. 31177 del 28/11/2013 e successivamente dalla Soprintendenza con nota n. 17326 del 12/12/2013, si è predisposto un miglio inserimento cromatico del viadotto Lama Strette”.*

La Soprintendenza, con nota prot. n. 5674 del 17/04/2014, in risposta all'integrazione alla Relazione illustrativa trasmessa da questo Servizio con nota prot. n. 6012 e alla nota di ANAS CBA-0010785-P del 27/03/2014, ritenendo *“di non poter concludere l'esame delle proposte avanzate”* ha esposto quanto segue.

“Per quanto attiene al Casino Nitti [...], considerata l'estrema vicinanza della trincea in roccia al manufatto ed alla pietraia che lo delimita nella parte posteriore” ha ritenuto *“necessario spostare l'intero tratto di trincea di non meno di 3 metri dal piede della pietraia, al fine di consentire la salvaguardia delle testimonianze materiali che caratterizzano il morfotipo edilizio e paesaggistico in questione, conseguendo una valorizzazione del sito rispetto all'intervento di trasformazione previsto.*

Per quanto riguarda la Torre San Vincenzo [...] la documentazione progettuale trasmessa non consente di valutare la reale fattibilità dell'intervento”, ritenendo “necessario, al fine di verificare l'opportunità dell'operazione proposta, a garanzia della conservazione del manufatto e sua successiva valorizzazione, acquisire ulteriore documentazione progettuale di dettaglio [...] sia relativamente all'intervento di restauro e consolidamento strutturale, sia dell'intervento di delocalizzazione mediante traslazione, corredata da documentazione tecnica specialistica relativa all'analisi delle potenziali sollecitazioni statiche e dinamiche in fase di traslazione e posizionamento”.

Successivamente la Soprintendenza, con nota prot. n. 8505 del 20/06/2014, in risposta all'ultima nota n. CBA-0017222-P del 21/05/2014 con cui ANAS ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste, ha specificato quanto segue. **“Relativamente al tratto stradale che costeggia il manufatto Casino Nitti [...], considerato che le modifiche apportate al flesso stradale che intercetta il manufatto consentono di superare le criticità riscontrate”, esprime “parere favorevole [...] fatte salve le operazioni prescritte circa gli opportuni accorgimenti e interventi di valorizzazione del sito, compromesso dalla realizzazione dell'infrastruttura, che consen-**

tano di conservare le caratteristiche vegetazionali e rurali dell'area prossima al manufatto, salvaguardandone anche la fruizione visiva. Tali interventi dovranno, in corso d'opera, essere sottoposti ai relativi procedimenti autorizzativi".

"Relativamente al manufatto Torre San Vincenzo [...] le opere proposte [...] che prevedono lo spostamento della fabbrica in area prossima, subito fuori dal tracciato viario ed a valorizzarlo con ulteriori interventi di restauro, riconfigurazione e ripristino, sulla nuova area di sedime, che ne consentano la fruizione al pubblico, [...] potranno essere assentite, trattandosi di intervento necessario per la realizzazione di infrastruttura strategica, di rilievo nazionale, anche considerati gli interventi di valorizzazione paesaggistica che ne conseguiranno, a seguito della realizzazione della strada, da dettagliare e da sottoporre a nuove procedure autorizzative, con l'osservanza di[...] condizioni finalizzate a prevedere i necessari accorgimenti tecnico esecutivi [...] da verificare in corso d'opera" ed elencando una serie di prescrizioni.

Inoltre, con riferimento alla nota trasmessa da ANAS SpA con prot. n. CBA-0041976-P del 06/12/2013 evidenziando *"le prescrizioni contenute nel parere endoprocedimentale [...] cui si d'ora si ritiene di non poter ottemperare"*, si rappresenta quanto segue a proposito delle **prescrizioni che interessano il tratto compreso tra il km 0+000 e il km 2+000 e tra il km 6+000 e il km 8+600 di progetto:**

1. per quanto riguarda la prescrizione: *"nella realizzazione del Viadotto Lama Strette, al fine di ridurre la frammentazione degli habitat e favorire continuità della connessione ecologica tra costa ed entroterra svolta dalla stessa Lamasinata, non sia rimossa la vegetazione arbustiva o arborea delle aree oggetto di esproprio o d'intervento. Nel caso in cui sia necessario rimuoverla per la realizzazione delle opere edili, la stessa sia censita e sia effettuato un progetto di (reinserimento, ndr), integrandola con un numero idoneo di altri esemplari simili"*, l'ANAS afferma che: *"è stato già redatto un progetto di sistemazione a verde dell'area sottesa al Viadotto Lama Strette e trasmesso nell'ambito della procedura di ottemperanza ambientale"*.

A tal proposito si rappresenta che la prescrizione è volta a specificare che gli interventi di sistema-

zione a verde dell'area sottesa al Viadotto sia realizzato utilizzando tutte le specie arboree ed arbustive espianate a seguito della sua realizzazione.

2. In merito alla prescrizione *"per il tracciato a due carreggiate, sia prevista come spartitraffico una fascia verde arbustiva o alberata o con altri elementi d'arredo, nel rispetto dell'art. 36 del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)"*, l'ANAS SpA ha replicato che *"non è possibile per motivazioni tecniche legata al tipo di barriera che sarà installata, barriera metallica monofilare, l'inserimento di fasce verdi o alberate all'interno dello spartitraffico"*.

A tal proposito si rappresenta che tale prescrizione vale per i tratti stradali in cui lo spartitraffico centrale è costituito da doppia barriera (una per carreggiata) distante almeno 40 cm e per i tratti stradali in cui le due carreggiate sono a quote differenti. Si specifica che tale fascia verde arbustiva potrà essere realizzata con *ligustrum vulgare, phillyrea latifolia, pistacia lentiscus, nerium oleander, rhamnus alaternus, viburnum tinus*.

3. In merito alla prescrizione *"su tutto il tracciato di progetto sia alternata la presenza di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva pur mantenendo aree libere per permettere la visuale sul paesaggio in occasioni di significative presenze territoriali, in particolare in corrispondenza del reticolo idrografico della rete ecologica regionale e della Lama Lamasinata"*, l'ANAS SpA ha affermato che *"non è possibile, per motivazioni tecniche dovute agli schemi di sezioni stradali previste dalla normativa vigente, inserire filari alberati autoctoni né vegetazioni arbustive lungo il tracciato di progetto"*.

A tal proposito si rappresenta che nelle fasce di rispetto stradale, laddove consentito dalle distanze (non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m) è possibile prevedere la presenza alternata di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva; inoltre, lungo le scarpate dei rilevati e lungo i fianchi delle trincee, possono essere previsti interventi di inserimento paesaggistico attraverso l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più

possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *arbutus unedo*, *ligustrum vulgare*, *phillyrea latifolia*, *pistacia lentiscus*, *nerium oleander*, *rhamnus alaternus*, *viburnum tinus*, ecc. Ciò considerato, sia effettuato un progetto di dettaglio delle bordure stradali, considerando che da Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", se le siepi (o la vegetazione arbustiva) sono tenute ad altezza non superiore ad 1,00 m, la distanza dal confine stradale può essere non inferiore a 1,00 m, mentre se superano 1,00 m la distanza non può essere inferiore a 3,00.

4. In merito, infine, alla prescrizione "sia incrementato il numero dei sottopassi faunistici, specie in prossimità del reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale e, comunque, con cadenza non superiore ad un chilometro", l'ANAS SpA ha evidenziato che "è stato inserito un ulteriore sottopasso faunistico nei pressi dell'inizio lotto lato Altamura: sulla restante parte del tracciato non è possibile inserirne altri essendo in trincea, anche in ottemperanza a quanto evidenziato nel Decreto VIA".

Considerato che tale sottopasso dichiarato come aggiunto rispetto alla proposta progettuale presentata ricade proprio in prossimità del Reticolo della RER, si ritiene sufficiente aggiungerne un altro in prossimità di esso.

Si rappresenta, inoltre, in merito alla prescrizione "sia aggiunto un sottopasso faunistico in prossimità del reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale" che tale prescrizione appare ottemperata dall'integrazione progettuale trasmessa da ANAS SpA ad ARAP Puglia con nota prot. n. CBA-0016309-P del 13/05/2014, introducendo "un'ulteriore struttura che consente il passaggio faunistico in una zona del tracciato tecnicamente idonea alla sua localizzazione"

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** per le opere in progetto nel tratto compreso **tra il km 0+000 e il km 2+000 e tra il km 6+000 e il km 8+600 di progetto, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni"**, non comportando le opere una

modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati.

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario **prescrivere, per il tratto compreso tra il km 0+000 e il km 2+000 e tra il km 6+000 e il km 8+600 di progetto**, l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti, così rideterminate a seguito di quanto esposto nel paragrafo *Valutazione della compatibilità paesaggistica*:

- le vasche di raccolta a cielo aperto, previste negli svincoli, siano ubicate quanto più in prossimità dei terrapieni con i bordi di forma curvilinea integrata e parallela all'andamento degli stessi anche attraverso la piantumazione di siepi di specie autoctone; per le vasche sia previsto un progetto che consenta l'uso delle acque accumulate ai fini dell'irrigazione delle aree verdi di progetto.

Considerato che ai sensi del PPTR in corrispondenza delle aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 è prescritta l'applicazione della normativa d'uso della sezione C2 della Scheda d'Ambito n. 5.5 "Puglia Centrale" del PPTR, di cui all'art. 37 comma 4 delle NTA dello stesso PPTR e delle *Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle Infrastrutture* (elaborato 4.4.5), in particolare delle indicazioni contenute nel capitolo n. 6 "La strada del paesaggio agrario infrastrutturato" e nel relativo *Esempio di applicazione dei criteri progettuali su un profilo paesaggistico dell'asse*:

- per il tracciato a due carreggiate, <per i tratti stradali in cui lo spartitraffico centrale è costituito da doppia barriera (una per carreggiata) distante almeno 40 cm e per i tratti stradali in cui le due carreggiate sono a quote differenti> sia prevista come spartitraffico una fascia verde arbustiva o alberata o con altri elementi d'arredo, nel rispetto dell'art. 36 del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92); <tale fascia verde arbustiva potrà essere realizzata con *ligustrum vulgare*, *phillyrea latifolia*, *pistacia lentiscus*, *nerium oleander*, *rhamnus alaternus*, *viburnum tinus*, ecc.>;

- su tutto il tracciato di progetto *<nelle fasce di rispetto stradale, laddove consentito dalle distanze (non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m)>* sia alternata la presenza di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva pur mantenendo aree libere per permettere la visuale sul paesaggio in occasioni di significative presenze territoriali, in particolare in corrispondenza del reticolo idrografico della rete ecologica regionale e della Lama Lamasinata;

<inoltre, lungo le scarpate dei rilevati e lungo i fianchi delle trincee, siano previsti interventi di inserimento paesaggistico attraverso l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali arbutus unedo, ligustrum vulgare, phillyrea latifolia, pistacia lentiscus, nerium oleander, rhamnus alaternus, viburnum tinus, ecc. Ciò considerato, sia effettuato un progetto di dettaglio delle bordure stradali, considerando che da Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", se le siepi (o la vegetazione arbustiva) sono tenute ad altezza non superiore ad 1,00 m, la distanza dal confine stradale può essere non inferiore a 1,00 m, mentre se superano 1,00 m la distanza non può essere inferiore a 3,00>;
 - eventuali aree di sosta e di servizio siano separate dalla piattaforma tramite la costruzione di dune o colline in terra e le stesse siano anche evidenziate con elementi vegetazionali ed alberature;
 - per i tratti stradali urbani e a raso, la pavimentazione stradale sia realizzata con asfalti fonoassorbenti; sia, inoltre, data maggiore continuità alle alberature a bordo strada, prevedendo l'estensione di quelle attualmente previste in progetto sui fronti antistanti le aree parcheggio esistenti o di futura realizzazione;
 - al fine di valorizzare le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, enfatizzandone le visuali dalla strada stessa e l'orditura agraria, siano inserite alberature e muretti a secco ai bordi dei tratti trasversali alla strada di progetto e sulle nuove strade di connessione con la viabilità locale;
 - siano tutelati e valorizzati ove possibile i beni diffusi del paesaggio rurale presenti sulle aree oggetto d'intervento, quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minore in pietra a secco (specchie, cisterne, canalizzazioni, ecc.), piante isolate o a gruppo, ulivi monumentali, alberature stradali e poderali;
 - sia segnalata sui percorsi che le intercettano, mediante opportuna segnaletica, la presenza della Lama Lamasinata, dei tratti del Reticolo Idrografico della Rete Ecologica e delle due chiese della Madonna di Iuso e della Madonna delle Grazie.
 - eventuali sistemi di illuminazione siano realizzati interrando tutti i cavidotti, con dispositivi a basso impatto energetico e paesaggistico, ovvero di altezza ridotta e che illuminino soltanto la sede stradale.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:
 - sia del tutto esclusa, in fase di cantiere, la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere complementari) le compagini a bosco-macchia esistenti nelle vicinanze;
 - siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
 - gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
 - al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- Con riferimento al parere reso dalla Soprintendenza con **nota prot. n. 8505 del 20/06/2014**, si rappresenta infine, per l'area di progetto interessata dalla presenza del Casino Nitti e della Torre San Vincenzo, che la stessa Soprintendenza prescrive di

redigere un progetto di “*interventi di valorizzazione del sito, compromesso dalla realizzazione dell’infrastruttura, che consentano di conservare le caratteristiche vegetazionali e rurali*” delle aree prossime ai manufatti, “*salvaguardandone anche la fruizione visiva. Tali interventi dovranno, in corso d’opera, essere sottoposti ai relativi procedimenti autorizzativi*”.

Sempre nel medesimo parere, la Soprintendenza prescrive l’osservanza delle **condizioni finalizzate a prevedere accorgimenti tecnico-esecutivi [...] da verificare in corso d’opera, anche al fine di conservare l’autenticità materiale e strutturale dell’architettura esistente nella nuova localizzazione areale**”.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Parere Paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con prescrizioni, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica di Lecce, dal Dirigente dell’Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell’Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto “SS 96 “Barese”. Ammodernamento e adeguamento alla sezione tipo III CNR del tronco fine Variante di Toritto - Modugno”, il Parere Paesaggistico e l’Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (artt. 5.03 e 5.04 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs 42/2004), con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- All’ANAS SpA;
- ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Modugno, Bitetto, Palo del Colle (BA);

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1356

Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m. e i., Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche - Titolo III Turismo Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal

Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con deliberazione n. 2632 del 28/12/2009 la Giunta Regionale ha adottato il **Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**;

in data 31 dicembre 2009 è stato pubblicato sul Burp n. 210 suppl. il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 **"Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche"** emanato dal Presidente della Giunta regionale;

con determinazione del Dirigente di Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10/06/2010 (pubblicata sul BURP n. 105 del 17/06.2010) è stato pubblicato per il **Titolo III l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"**;

in data 30 dicembre 2010 è stato pubblicato sul BURP n. 194 suppl. il Regolamento Regionale 29 dicembre 2010, n. 22 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" con cui si stabilisce il termine al 31 dicembre 2011 per l'applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 2 del suddetto regolamento;

per effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 22/2010 il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ha prodotto la determinazione n. 155 del 26.01.2011 di modifica dell'Avviso avente ad oggetto: "PO FESR 2007/2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.9 - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 615 del 10/06/2010." (pubblicata sul BURP n. 19 del 03.02.2011), che fissa il termine di presentazione delle domande al 31 dicembre 2011 al fine di usufruire delle condizioni migliorative al regime di aiuto disciplinato dal Titolo III del Regolamento n. 36/2009;

in data 24 febbraio 2012 è stato pubblicato sul BURP n. 29 il Regolamento Regionale 20 febbraio 2012, n. 4 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" con cui si ampliano le tipologie di strutture connesse di cui all'art. 11, lett. k del

Regolamento n. 36/2009;

per effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 4/2012 il Dirigente del Servizio Competitività ha prodotto la determinazione n. 642 del 12/04/2012 di modifica dell'Avviso avente ad oggetto: "PO FESR 2007/2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.10 - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 615 del 10/06/2010." (pubblicata sul BURP n. 19 del 03.02.2011), che recepisce le modifiche regolamentari introdotte dal Regolamento Regionale n. 4/2012;

in data 25/10/2013 è stato pubblicato sul BURP n. 140 del 25 ottobre 2013 il Regolamento Regionale n. 20 del 17 ottobre 2013, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 32 recante oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale 13 febbraio 2012, n. 3 - Modifiche al Regolamento Regionale 29 dicembre 2010, n. 22 - Modifiche al Regolamento Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" e s.m.i., di proroga del termine per l'applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 20bis del Regolamento n. 36/2009 e s.m. e i.;

per effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 20/2013 il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi ha prodotto la determinazione n. 2014 del 28 ottobre 2013 di modifica dell'Avviso avente ad oggetto: "PO FESR 2007/2013. Asse VI. Linea 6.1, azione 6.1.10 - Regolamento n. 36 del 30.12.2009 e s.m. ed i. - Titolo III - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" - Modifica Avviso.", che recepisce la modifica regolamentare introdotta dal Regolamento Regionale n. 20/2013;

in data 25/07/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Sviluppo Locale" che prevede misure che rafforzano il finanziamento dei regimi di aiuto previsti nell'ambito dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e quindi anche del regime di aiuto oggetto del presente atto.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al **30/06/2014** i regimi di aiuto a finalità regionale e al **31/12/2014** gli altri

regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 1383 "Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura", il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013".

A tal fine è necessario adottare un provvedimento che individui i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle istanze, espletate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. e delle successive Deliberazioni di Giunta Regionale di ammissibilità delle istanze alla fase di presentazione del progetto definitivo per un ammontare di investimenti ammissibili pari ad € 83.718.083,60 e agevolazioni concedibili pari ad € 34.459.728,57 (allegato n. 1);

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco **dei piani d'investimento riportati nell'allegato n. 1**, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto;
- di stabilire che il contributo da concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 non potrà superare l'importo riportato nella colonna "contributo massimo concedibile" del predetto allegato;
- di dare atto che le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese presenti nell'elenco di cui all'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;
- di stabilire che la concessione dell'aiuto è disciplinata dalle specifiche disposizioni del PO FESR 2007/2013, del Regolamento (CE) n. 800/2008, del Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. e dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 615 del 10/06/2010 e s.m. e i.;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio a dare attuazione ai provvedimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato n. 1 – 6.1.10 – PIA TURISMO - Elenco piani di investimento

Importi in unità di euro

Titolo piano d'investimento	imprese	Investimento	DGR ammissione progetto di massima		Contributo massimo concedibile
			n.	data	
PIA TURISMO CONSORZIO INV	Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.	11.449.910,00	1561	05/08/2013	4.007.468,50
	NTA Nuove Tecnologie Avanzate S.r.l.	5.200.000,00			2.340.000,00
	Valcanonica S.r.l.	2.550.000,00			892.500,00
PIA TURISMO CONSORZIO INV - TOTALE		19.199.910,00			7.239.968,50
PIA TURISMO CONSORZIO SALENTODAMORE	Consorzio Salentodamore	4.464.215,75	2142	19/11/2013	2.008.897,10
PIA TURISMO CONSORZIO SALENTO	Costruzioni Fiocca Vincenzo S.r.l.	2.200.000,00	2194	26/11/2013	990.000,00
	Masseria Bianca S.r.l.	5.750.000,00			2.587.500,00
	Pascià S.r.l.	980.000,00			441.000,00
	Ma.De in Italy Costruzioni S.r.l.	4.357.000,00			1.960.650,00
PIA TURISMO CONSORZIO SALENTO - TOTALE		13.287.000,00			5.979.150,00
PIA TURISMO CONSORZIO GIE BARI NORTH	Consorzio Gie Bari North	10.474.045,09	2487	17/12/2013	4.713.320,29
PIA TURISMO CONSORZIO SALENTO PARTNERS	Quarta & Partners S.r.l.	1.935.829,61	210	26/02/2014	871.123,32
	Chiarigest S.r.l.	2.000.000,00			900.000,00
	SI.WA. S.r.l. (subentranta a New Pastigel Service S.r.l.)	2.349.930,00			1.057.468,50
	Hotel Victoria S.r.l.	772.631,58			347.684,21
	Amaranta S.r.l.	984.513,00			443.030,85
	Masseria Solicara XIV Secolo - sas di Pischedda Raffaele	2.550.903,00			1.147.906,35
PIA TURISMO CONSORZIO SALENTO PARTNERS - TOTALE		10.593.807,19			4.767.213,23
PIA TURISMO CONSORZIO TURISMO SALENTINO	Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.	7.450.000,00	211	26/02/2014	2.607.500,00
	Modoni Building S.r.l.	7.564.925,00			3.404.216,25
PIA TURISMO CONSORZIO TURISMO SALENTINO - TOTALE		15.014.925,00			6.011.716,25
PIA TURISMO MIRAGICA s.r.l.	Miragica S.r.l.	5.600.000,00	594	08/04/2014	1.960.000,00
PIA TURISMO CONSORZIO TURISTICO SAVELLETRI	Egnathia Iniziative turistiche IAT S.r.l.	1.440.218,06	1185	18/06/2014	502.511,15
	Iniziative San Domenico S.r.l.	1.435.746,15			504.076,32
	Egnathia Golf Club società dilettantistica a r.l.	2.208.216,36			772.875,73
PIA TURISMO CONSORZIO TURISMO SAVELLETRI - TOTALE		5.084.180,57			1.779.463,20
		83.718.083,60			34.459.728,57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1357

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. - Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Grandi Imprese e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1069 del 25/06/08 la Giunta Regionale ha adottato

con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, dello Statuto il *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione* e ha disposto l'invio dello stesso alla competente Commissione consiliare permanente per il parere previsto dell'art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

In data 30 giugno 2008 è stato pubblicato sul Burp n. 103 il Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con delibera n. 1859 del 7 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 1069/08;

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2322 del 28/11/2008, ha introdotto le necessarie modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3 dello Statuto, al fine di adeguare la disciplina regionale a quella di provenienza comunitaria;

In data 22/01/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 13 suppl. il Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 2322/08;

In data 28/03/2011 è stato pubblicato sul Burp n. 44 il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 recante "*Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione*" ed, in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX denominato "*Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione*";

In data 24/02/2012 è stato pubblicato sul Burp n. 29 il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 recante "*Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e dal Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011*" ed, in particolare, l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX denominato "*Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione*";

per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 4/2011 e s.m.i., il 16 agosto 2012 è stata pubblicata sul Burp n. 119 la Determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 di approvazione dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione";

a causa di refusi informatici, in data 6 settembre 2012 è stato ripubblicato sul Burp n. 131 l'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" riapprovato con Determinazione n. 74 del 29 agosto 2012;

in data 30 maggio 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 74 la Determinazione n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" ed, in particolare, dei requisiti di accesso;

in data 12 settembre 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 121 la Determinazione n. 1452 del 23 luglio 2013 di ulteriore modifica dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" ed, in particolare, di ampliamento ad alcuni codici attività del settore rifiuti per effetto dell'adozione con D.G.R. n. 959 del 13 maggio 2013 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;

in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'APQ "Sviluppo Locale" che prevede misure che rafforzano il finanziamento dei regimi di aiuto previsti nell'ambito dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e quindi anche del regime di aiuto oggetto del presente atto.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al **30/06/2014** i regimi di aiuto a finalità regionale e al **31/12/2014** gli altri regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 1383 "Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura", il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, *"ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013"*.

A tal fine è necessario adottare un provvedimento che individui i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle istanze, espletate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. e delle successive Determinazioni Dirigenziali di ammissibilità delle istanze alla fase di presentazione del progetto definitivo per un ammontare di investimenti ammissibili pari a **€ 93.842.093,85** e di agevolazioni pari a **€ 44.028.717,88**;

Tutto quanto premesso e considerato si rende necessario approvare i piani di investimento presenti nell'elenco di cui all'allegato 1 del presente provvedimento che risultano ammissibili alla data del 30/06/2014 con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto; le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese di cui

all'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4 - lettere D/K della L.R. n.7/97.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco **dei piani d'investimento riportati nell'allegato n. 1**, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto;
- di stabilire che il contributo da concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 non potrà superare l'importo riportato nella colonna "contributo massimo concedibile" del predetto allegato;
- di dare atto che i piani di investimento riportati

nell'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;

- di stabilire che la concessione dell'aiuto è disciplinata dalle specifiche disposizioni del PO FESR 2007/2013, del Regolamento (CE) n. 800/2008, del Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. e dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 615 del 10/06/2010 e s.m. e i.

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a dare attuazione agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1 - STATO PIA TIT. IX

denominaz. impresa	Totale investimento AMMESSO	Totale Contributo Massimo Concedibile	Linea 6.1 - Azione 6.1.11		Linea 1.1 - Azione 1.1.2 di cui per R&S	Linea 1.4 - Azione 1.4.1 di cui per E-business	DD DI AMMISSIONE ISTANZA DI ACCESSO
			di cui per Attivi Materiali	di cui per Servizi di Consulenza			
C.M.A. - Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l.	8.269.172,41	3.579.148,62	3.509.148,62	30.000,00	0,00	40.000,00	245 del 14/02/2013
Ceramiche San Nicole S.r.l.	2.035.000,00	1.017.900,00	970.000,00	30.000,00	0,00	17.500,00	247 del 14/02/2013
GELIMAR S.r.l.	4.340.515,46	1.990.032,73	1.910.032,73	80.000,00	0,00	0,00	486 del 15/03/2013
Farmalabor S.r.l.	5.182.215,00	2.332.157,50	1.597.157,50	50.000,00	660.000,00	25.000,00	848 del 02/05/2013
S.C.S Società Costruzioni subappennino S.r.l.	4.898.103,09	2.129.276,55	2.129.276,55	0,00	0,00	0,00	877 del 13/05/2013
D.A.I. Optical Industries S.r.l.	1.932.365,70	966.182,85	966.182,85	0,00	0,00	0,00	776 del 30/04/2013
Dolciaria Ambrosiana S.r.l.	3.173.783,51	1.215.341,76	1.200.841,76	14.400,00	0,00	0,00	1210 del 19/06/2013
Telcom Sistemi S.r.l.	1.784.756,10	1.044.817,08	562.500,00	25.000,00	457.317,08	0,00	1559 del 30/07/2013
S.A.E. Società Autotrasporti Eccezionali S.r.l.	1.245.164,95	622.582,48	622.582,48	0,00	0,00	0,00	1686 del 08/08/2013
La Mito S.r.l. Distribuzione	4.023.310,31	1.578.112,86	1.487.162,86	90.950,00	0,00	0,00	1944 del 11/10/2013
Spinel Caffè S.r.l.	1.518.710,00	753.505,00	753.505,00	0,00	0,00	0,00	2347 del 05/12/2013
Eletech S.r.l.	1.330.102,00	650.851,00	324.872,00	51.679,00	250.800,00	23.500,00	2476 del 20/12/2013
Daunia Serramenti di Russo Giovanni & C. S.n.c.	2.099.985,65	1.046.449,35	1.046.449,35	0,00	0,00	0,00	164 del 27/01/2014
Meditrans S.r.l.	1.150.088,82	425.917,04	420.917,04	5.000,00	0,00	0,00	165 del 27/01/2014
Clio S.p.A.	5.700.000,00	3.092.500,00	1.720.000,00	0,00	1.372.500,00	0,00	129 del 20/01/2014
Tecno Mullpast S.r.l.	2.303.663,00	1.067.281,15	676.031,55	77.500,00	313.749,60	0,00	236 del 03/02/2014
Cartonlegno Group S.r.l.	1.488.329,00	617.285,00	617.285,00	0,00	0,00	0,00	553 del 14/03/2014
Officine Gigotti Francesco S.r.l.	1.777.000,00	888.500,00	888.500,00	0,00	0,00	0,00	843 del 06/05/2014
Calò Lenoci S.r.l.	2.033.080,00	1.000.806,00	1.000.806,00	0,00	0,00	0,00	864 del 14/05/2014
Ilpa Adesivi S.r.l.	1.599.966,64	791.738,93	547.111,60	53.650,00	191.037,33	0,00	863 del 14/05/2014
Sheetmetal Fabrication S.r.l.	2.065.772,12	942.886,07	942.886,07	0,00	0,00	0,00	865 del 14/05/2014
Gary S.r.l.	1.132.170,00	431.085,00	401.085,00	15.000,00	0,00	15.000,00	980 del 26/05/2014
Istop Spamat S.r.l.	1.194.990,00	597.495,00	497.495,00	50.000,00	0,00	50.000,00	1148 del 12/06/2014
Molino Andriani S.r.l. (Long goods gluten free)	3.795.000,00	1.897.500,00	1.897.500,00	0,00	0,00	0,00	1005 del 30/05/2014
Seret Art in Technology S.r.l.	1.976.956,00	1.037.560,50	525.375,00	7.500,00	504.685,50	0,00	1146 del 12/06/2014
Italian Cutting Systems S.r.l.	2.747.490,00	1.407.846,20	810.085,00	55.000,00	542.761,20	0,00	1145 del 12/06/2014
Hammer S.r.l.	2.206.185,57	1.103.092,79	1.088.092,79	10.000,00	0,00	5.000,00	1223 del 19/06/2014
Carpenterie Salentine S.r.l.	2.479.475,63	1.199.494,97	1.199.494,97	0,00	0,00	0,00	1221 del 19/06/2014
Manzi Marmi Srl	3.156.762,89	1.454.431,45	1.136.581,45	0,00	317.850,00	0,00	1224 del 19/06/2014
Logistic & Trade S.r.l.	9.000.000,00	4.155.000,00	4.155.000,00	0,00	0,00	0,00	1222 del 19/06/2014
HB technology S.r.l.	6.240.000,00	2.992.500,00	2.167.500,00	20.000,00	805.000,00	0,00	1260 del 25/06/2014
TOTALE	93.842.093,85	44.028.717,88	37.771.938,17	665.679,00	5.415.700,71	176.000,00	
TOTALE PER LINEA DI INTERVENTO			38.437.017,17		5.415.700,71	176.000,00	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1358

“Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 e s.m. e i., Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione - Titolo II Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese” - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e Grandi Imprese, confermata da Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1069 del 25/06/08 la Giunta Regionale ha adottato

con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, dello Statuto il *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione* e ha disposto l'invio dello stesso alla competente Commissione consiliare permanente per il parere previsto dell'art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

In data 30 giugno 2008 è stato pubblicato sul Burp n. 103 il Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con delibera n. 1859 del 7 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 1069/08;

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2322 del 28/11/2008, ha introdotto le necessarie modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3 dello Statuto, al fine di adeguare la disciplina regionale a quella di provenienza comunitaria;

In data 22/01/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 13 suppl. il Regolamento Regionale n. 1 del 19 gen-

naio 2009 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 2322/08;

Il 23 aprile 2009 è stato pubblicato sul Burp n. 62 l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole imprese", emanato in applicazione del Titolo II del citato Regolamento n. 1;

In data 11/08/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 123 suppl. il Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 "*Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese*";

per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 20/10, il 27 gennaio 2011 è stata pubblicata sul Burp n. 15 la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 19 gennaio 2011 di modifica Avviso, che prevede la proroga del termine di presentazione delle domande al 31 dicembre 2011 al fine di usufruire delle condizioni migliorative al regime di aiuto disciplinato dal Titolo II;

in data 31/12/2013 è stato pubblicato sul Burp n. 174 il Regolamento Regionale n. 28 del 30 dicembre 2013 " Modifiche al Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009, come modificato dal Regolamento n. 13 del 26 maggio 2010 e dal Regolamento n. 20 del 29 dicembre 2010, dal Regolamento n. 1 del 31 gennaio 2012 e dal Regolamento n. 31 del 27 dicembre 2012." di proroga del termine al **30 giugno 2014** per l'applicazione della disciplina temporanea di cui all'art. 6 del Regolamento n. 19/2009;

per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 28/13, il 16 gennaio 2014 è stata pubblicata sul Burp n. 6 la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 9 gennaio 2014 di modifica Avviso, che prevede la proroga del termine di presentazione delle domande al 30 giugno 2014.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al **30/06/2014** i regimi di aiuto a finalità regionale e al **31/12/2014** gli altri regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. N. 1383 "Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura" il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013".

A tal fine è necessario individuare i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle valutazioni istruttorie espletate dall'O.I. Puglia Sviluppo S.p.A., contenute in apposite schede di valutazione trasmesse all'ufficio "Incentivi alle PMI e Grandi Imprese" per un ammontare di investimenti ammissibili pari a € 120.162.988,32 ed agevolazioni pari a € 29.442.024,14.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E smi

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Gli oneri del presente provvedimento pari complessivamente a € **29.442.024,14** trovano copertura sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- per € 8.617.228,97 a discarico dell'impegno già assunto con AD n. 192/044 del 10/04/2009;
- per € 20.824.795,17 mediante prelievo dal Fondo delle Economie vincolate capitolo 1110060 e reiscrizione sul bilancio 2014 per € 10.892.668,77 sul capitolo di spesa 1156010 e € 9.932.126,40 sul capitolo di spesa 1156000.

All'impegno della suddetta somma si provvederà con atti successivi.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si inquadrono integralmente riportate.
- Di approvare l'elenco **dei soggetti ammessi provvisoriamente alle agevolazioni (allegato 1)**, parte integrante del presente provvedimento, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto;
- Di impegnarsi a concedere alle imprese individuate nell'**allegato 1** il contributo di cui al regolamento n. 1/2009 Titolo II e s.m. e i. nella misura massima riportata nella colonna "contributo concedibile" del suddetto allegato 1.
- Di dare atto che le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese presenti nell'elenco di cui agli allegati 1, dovranno essere sostenute e pagate dai beneficiari entro la data del 31/12/2015.
- Di dare atto, inoltre, che ai fini della concessione definitiva delle agevolazioni l'Organismo Intermedio dovrà effettuare tutte le verifiche previste dall'art. 15 del Regolamento regionale n. 9/2008 e s.m. e i.
- Di stabilire che gli aiuti contenuti nell'elenco soggiacciono alle regole del P.O. FESR 2007-2013, del Regolamento n. 800/2008, del Regolamento n. 9/2008 e s.m. e i. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. 192 del 10 aprile 2009 e s.m. e i.
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
1	2167	LL8YCH2	T.E.A. SRL	73.303,50	21.285,59
2	2279	PC08CC8	PASTICCERIA SANTORO DI FERRI FRANCESCO SNC	32.300,00	10.203,95
3	2351	7TTUDV5	PERRONE VITO	46.340,00	13.909,37
4	2380	V1KC145	DE. GI. VI. SNC DI DE GIGLIO GIANPIERO E DE GIGLIO VINCENZO	101.823,44	26.350,11
5	2450	NK0U596	REHCO' S.N.C. DI CORVAGLIA DANIELE & C.	35.176,98	8.906,35
6	2493	R7SRFZ7	CAFFE' STRADIVARI DI DE SANDI GIUSEPPE & C. S.N.C.	71.161,00	18.521,45
7	2538	UWCSK41	ESMERALDA SRL	84.845,75	17.185,86
8	2573	LZM3C30	VINCENTI ANTONIA	58.821,11	14.351,25
9	2655	230O6L2	BRICOLEGNO SNC DI AURORA U. & C.	150.000,00	18.277,07
10	2656	NJTNXD4	I.DA.PRO. S.R.L. (INDUSTRIA DAUNA PROTEINE)	377.000,00	122.796,90
11	2666	VJC8O53	GIOSERVICE SAS DI CONGEDO GIUSY	49.000,00	13.312,15
12	2667	A5MIQ26	RAHO 1963 S.R.L.	76.394,81	17.784,46
13	2746	E8N6TF4	GEOMETRA SICOLO GAETANO RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI	338.895,59	61.197,47
14	2758	KJ7AAL1	TRIBES S.R.L.	51.854,87	17.678,22
15	2796	4X1N8R4	CAMPANELLA GAS DI CAMPANELLA RENATO	182.000,00	18.459,71
16	2824	W0ODEG2	IRIDE S.R.L.	107.372,00	24.735,34
17	2836	DYD58H0	PANICO FABIO	39.510,00	9.763,71
18	2851	OXH5B42	ADRIATICA SUD di Palmieri Ruggero	245.806,91	37.355,05
19	2868	QA6JDV5	CERAMICANDO SRL	205.676,85	46.912,03
20	2885	KWB6LK4	AUTOCARROZZERIA GAZZILLO RICCARDO	95.000,00	11.575,48
21	2889	51KUNB2	ISA - KA S.R.L.	35.000,00	10.201,43
22	2894	YLIJ747	AUDIFON SRL	671.684,00	137.633,87
23	2897	LVJIF54	TECNOSISTEMI DI CIALONE FRANCO	134.614,00	36.575,77
24	2905	NLF37C1	EBANISTERIA DI NARCISO MICHELE SNC	30.600,00	9.677,01
25	2906	XHVOLY9	BAR ROSY DI CANTORO LUIGI	134.343,00	41.014,86
26	2912	BUSIRP8	ZINGRILLO.COM SRL	104.000,00	38.176,76
27	2921	7CPSVB1	FRATELLI BRUNO SRL	53.965,90	16.692,27
28	2925	6N4SUE8	EDILCERAM S.R.L.	156.960,39	42.061,48
29	2928	D3193F0	GABELLONE MARIA FULVIA	61.237,70	16.903,06
30	2940	GUS2PH7	F.LLI CONTE DI CONTE STEFANO,VITTORIO E DANIELE S.N.C.	99.195,00	33.056,46
31	2957	FSYFP83	PASTICCERIA FANELLI DI ROSALBA FANELLI E ANDREA SPINELLI S.N.C.	166.500,00	48.984,61
32	2958	9VLP671	"GRAN CAFFE' COCOZZA" DI COCOZZA ANTONIO GIORGIO	250.000,00	54.010,54
33	2963	UQMMDB2	AUTOCARROZZERIA A.&G. SNC DI LICASTRO GIUSEPPE E SCORRANO ORONZO	33.452,00	9.464,31
34	2964	JAKPFW9	Mazzone Francesco	60.385,00	11.792,01
35	2975	FPRMX46	RICO SRL	60.150,00	16.042,31
36	2986	J5SUJ33	EFFE GRINTA SRL	118.480,00	38.216,53
37	2999	RGRQRL7	MONTINARO NATASCIA	50.000,00	10.247,23
38	3001	QNIYF56	GIORGIO MARTINUCCI & C. SAS	341.608,26	86.373,94
39	3006	CLEWY77	STRISCIUGLIO SERRAMENTI SRL	172.803,00	57.073,25
40	3007	S9RXB63	IMPRESA EDILE ZIGRINO TIZIANO	31.600,00	10.167,62
41	3011	6UXCTC2	INTERREC DI ANNA MARIA JELNICKA	62.226,12	13.787,97
42	3017	R4JKBY6	SO' FRITTO DI PELLEGRINO LUCAS & C. S.A.S.	94.824,00	26.060,85
43	3019	3KBT4J8	PARADISO FILIPPO	59.008,00	19.214,87
44	3020	FP0PVW1	IL DOLCE CAFFE' DI STANI MICHELINA	128.842,00	39.511,00
45	3021	3ZTA5V3	WILLIAM SRL	30.898,00	9.201,77
46	3028	80I3BJ3	NET CAR SERVICE DI CORIBELLO GIORGIO	51.400,00	14.812,39
47	3029	V478847	RELAXIA S.R.L. - UNIPERSONALE	140.917,00	22.585,86
48	3030	ITMS4C9	ACQUAVIVA & BOCCASILE SNC DI ACQUAVIVA GIUSEPPE E BOCCASILE LUIGI	168.397,35	45.582,08
49	3034	X8ZDWF5	LA BOTTEGA DELLE CARNI DI VURRO VITO	216.219,00	36.343,94
50	3037	2U7SMY9	LAVASECCO & SELF SAS DI SARACINO BARBARA	62.669,00	17.922,15
51	3039	TJXPQD1	UNION TRADE COMPANY SRL UNIPERSONALE	44.063,85	10.840,05
52	3041	VCF20F5	FOR.EL.2 SRL	181.698,69	55.174,70
53	3047	XF2CL83	PIZZERIA SANTA ROSA DI FRISONE ALESSANDRO	56.542,70	17.830,49
54	3049	GV3EWX5	BRISSE' DI D'AMURI IMMACOLATA	33.094,18	10.021,36
55	3055	CHZ8E53	RIONTINO DOMENICO	114.047,42	31.066,88
56	3060	56QTN37	SERRAMENTI DE FACENTIS DI DOMENICO E RUGGIERO S.N.C.	49.282,50	10.789,57
57	3061	O20LUY3	L.T. CARBURANTI S.R.L.	102.922,00	28.295,23
58	3067	K9SLND7	VIR GYM DI FORESE VIRGINIO	55.000,00	17.314,75
59	3075	D3UR353	RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. S.A.S.	112.420,00	28.067,33
60	3076	CLUYRC2	ITALGARDEN SOCIETA' COOPERATIVA	37.000,00	12.264,53
61	3078	310X172	F.LLI CIRULLI METALLI SRL	688.127,50	252.402,82
62	3081	J6FS9E3	PIANO MARCO	123.731,80	24.742,17
63	3082	XCR15H2	De Mauro Srl	110.444,47	37.319,41
64	3083	EKW25R8	TERMOCASAS S.R.L.	73.032,28	21.959,44
65	3085	5W47SV2	PDT COSMETICI S.R.L.	913.618,00	130.755,27
66	3088	6BM5FB9	JOSEPH CALZATURE DI CHIARELLI GIUSEPPE	108.333,33	19.686,09
67	3095	2CWQC0V	CALO' MASSIMO	130.000,00	39.147,38
68	3097	P7B5275	DE NICOLO SRL UNIPERSONALE	1.151.093,71	170.864,18
69	3100	O3HVIQ3	IL FORNO DI CUCINELLI & CO SNC	147.138,00	33.606,66
70	3104	S4WPK32	MANUTENZIONI S.R.L.	117.552,32	18.068,62
71	3105	QWXR531	AFM INFISSI DI MANCA ANTONIO COSIMO S.A.S.	61.000,00	22.375,04
72	3106	LMPA5M7	IL PAESE DEI BALOCCHI SRLS	47.530,29	12.102,55
73	3110	HHU01W3	IL RIFUGIO DEL PESCATORE DI FIDANZIO VITO	134.317,00	34.571,73
74	3111	E7MDOO3	THERAPIA S.R.L.	697.002,05	181.927,00
75	3113	G78FA20	TIPOGRAFIA LA DUE MARI DI PANCALLO MAURIZIO	80.000,00	26.185,83
76	3116	N6URJT8	TEMA SRL	32.848,69	8.517,33
77	3117	TEBU404	MARIEMME DI MARIA ED EMMA LOMORO SNC	34.875,76	11.712,89
78	3119	EAXWME0	A & G SRL	151.660,64	32.967,12
79	3123	LPTQRA8	TONDI GIULIANO	143.772,00	24.123,94
80	3125	QMU6EG3	LE VERONIQUE S.R.L.	64.511,19	13.719,37
81	3127	GUYD6U3	G.M.G. DI MASTROVITO VITO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	99.790,33	25.231,48
82	3129	QFS1HB1	DALVIN SNC DI D'ALBA MARIO & VINCENTI BARBARA ANNA	247.014,35	57.353,99

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
83	3136	8HSS3P4	CESARI ADRIANO	34.358,39	9.601,88
84	3137	298IPF2	IURINO NICOLA	96.755,00	23.981,30
85	3138	8MYH158	TECNO DOC DI MASTANDREA GIOVANNA	41.430,00	9.892,00
86	3139	R5LYXA1	DINAMICA S.R.L.	65.998,30	14.841,63
87	3142	D757SI7	CAFFE' FLORIAN DI LATTANZIO MICHELE	42.385,00	12.548,09
88	3144	2HNE0S1	CAPONIO FRANCESCO	167.000,00	55.059,40
89	3146	Q6EE9L6	D'AMBROSIO MARTA	155.600,28	39.910,44
90	3148	AJABAM1	AVITABILE CARMELA	116.148,00	32.257,49
91	3150	1WYUJU5	COPYNET SNC DI ANTONIO CHIARAPPA E BIAGIO GRIMALDI	31.186,82	6.975,96
92	3151	9F8NHY3	DALENA ECOLOGIA SRL	65.240,00	21.380,38
93	3152	OF7FOV8	2P S.R.L.	33.900,00	11.196,82
94	3153	YRMFGT2	D'ORIO CARLO	251.117,47	69.030,80
95	3155	KZFSX10	POVIA ANGELA LUCIA	183.691,00	60.701,31
96	3157	EE4P827	CASA DEL DOLCE DI CLAUDIO MONDELLI & C. SAS	126.543,76	32.752,92
97	3158	6ERAF26	GESTIONE EVENTI SRL	400.711,80	58.013,29
98	3162	5MISTB8	KEAR DI DE LUCA GIANMARCO & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	44.500,00	11.752,00
99	3164	9WAGYO6	PALMISANO MARTINA	44.500,34	14.592,37
100	3168	WS6DK95	VIDEO SERVICE DI MISINO VITO	70.000,00	22.411,55
101	3172	L7V1WK2	MERIDIONAL ELETTRICA DI GIORGIO CALELLA & C. SAS	409.060,45	89.005,39
102	3175	EX4JMN5	DE RINALDIS ROBERTO	33.521,00	8.172,67
103	3178	U1Y2AU7	CARAVELLA SOCIETA' COOPERATIVA	177.972,77	39.258,05
104	3179	326RXQ6	PASTICCERIA COLITTA DI COLITTA CLAUDIO	140.591,00	55.709,24
105	3180	0EVF978	HF 2000 SRL	458.678,60	81.359,59
106	3181	5R4WXY8	PANIFICIO RECCHIA ANNA ROSA DI TINELLI COSIMO	125.381,42	37.836,26
107	3182	HB4JK06	TATULLI REVISIONI S.A.S. DI TATULLI FELICE DAMIANO	41.358,13	12.444,96
108	3184	Q9PRDI5	CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI DI ADORISIO MARIA & C. SAS	388.120,70	94.451,45
109	3185	UOTWBM5	LA PESCHERIA-SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	80.065,52	21.425,69
110	3186	ZORELM7	IL PANINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	180.721,20	61.489,63
111	3189	W7VNYX4	FGS DRILL SRL	221.432,75	66.790,33
112	3191	EBQBJG6	DI MOLFETTA PANTALEO & C. S.N.C.	93.821,57	18.342,78
113	3193	DEMBV24	PIZZERIA CIAK DI SUPPRESSA IVANA	50.597,00	13.445,26
114	3194	2I1WY68	SISTEMI E UNITA' DIGITALI PER UFFICIO SRL - SUD UFFICIO SRL	129.915,30	28.353,45
115	3195	W5BPPY6	ALBERTO SERGI S.N.C. DI SERGI GREGORIO & ELIGIO ALESSANDRO	234.800,13	77.532,72
116	3196	Z2WGW01	IL TEMPIO DI ISIDE S.A.S. DI ALESSIA CASSANELLI & C.	145.080,32	37.476,80
117	3197	1F8UU21	HIC MOS ACCONCIATURE ED ESTETICA S.R.L.	48.622,00	10.613,22
118	3199	LBKRH16	TRADIZIONE PUGLIESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA TRADIZIONE PUGLIESE S.R.L.	70.000,00	10.734,93
119	3200	NTFDM06	PREMIATA DITTA ANTONIO SANTORO SRL	36.000,00	11.890,43
120	3201	JNO5VD9	CHIRONNA GIOVANNI	44.250,00	12.705,32
121	3203	GY9MMT6	ARTINGRAPH DI DE CILLIS & COSMAI - S.N.C.	13.450,00	4.327,67
122	3204	883ZQV0	STUDIO DENTISTICO STEFANELLI SRL	225.290,00	61.487,42
123	3206	KLLPVH7	Terzo Millennio srl	190.757,00	52.846,95
124	3210	MWQX2O2	LA CAPATOSTA DI CREANZA MARIA	33.741,00	9.028,23
125	3211	DSBP3E1	CEGLIA COSTRUZIONI S.N.C. DI CEGLIA GIANGRAZIO, RAFFAELE E PASQUALE	118.580,00	31.661,24
126	3212	KPGA4A5	PARATO PIERO	144.332,76	37.586,33
127	3213	9AZM7R5	IOVIGNO S.A.S. DI PUGLIESE MARIA ANTONIETTA & C.	86.562,52	22.515,38
128	3215	GBDSF10	MARASCO ANTONIO	29.545,82	8.984,15
129	3216	3VGAR87	WOODDESIGN DI PRIMICERI ROBERTO E C. S.A.S.	151.500,00	20.702,68
130	3219	4E3D4N4	BEVO, STUZZICO E GIOCO S.N.C. DI CAPOGNA LUCIA & C.	53.745,20	13.659,30
131	3222	QKMK529	STAR CASA DI RAINO COSTANTINO	68.194,22	17.864,71
132	3224	ADYAJW5	CR AUTOMATION SRL UNIPERSONALE	287.590,34	36.152,92
133	3225	MU75PP0	LOLLI GIUSEPPE	38.000,00	4.739,32
134	3227	XDEKH67	CENTRO SERVIZI MEDICI SAN PAOLO S.R.L.	287.218,50	103.335,96
135	3228	YL79UW2	DI MOLA SRL	214.160,00	33.685,50
136	3229	12F2LX1	TRICARICO S.R.L.	59.747,20	14.416,74
137	3230	4WU5TP3	MANZI MARMÌ	530.858,50	120.378,92
138	3232	M2KVBG3	ANGELA RIPA S.R.L.	309.440,00	71.212,68
139	3233	3IJJLF5	SOCIETA' COOPERATIVA BAR GE.IN.COM. - GESTIONE INIZIATIVE COMMERCIALI	59.178,00	14.882,77
140	3234	7HWSV13	RIZZO ANTONIO	77.900,00	26.794,36
141	3238	J9QTO16	FERDINANDO MOSSA - DITTA INDIVIDUALE	100.000,00	30.670,06
142	3239	WH3DXQ4	SPORTING CLUB MARTINA S.R.L.	30.000,00	10.044,66
143	3240	SMHP2Q6	GIZA S.A.S. DI VALENTE GIORGIA & C.	45.331,29	13.104,40
144	3241	QP6A3E4	BATTISTA METALLI SRL	173.000,00	56.352,46
145	3242	NXF1US5	Porte Design	90.500,00	28.523,17
146	3243	BFUTS83	MULTIGRAFICA ADV	100.000,00	29.612,07
147	3245	KS424G6	VENTO DI GRECALE S.R.L.	171.030,00	25.122,76
148	3247	XBWIIWZ7	ecoalba società cooperativa sociale di tipo b	585.900,00	65.774,17
149	3248	TRXNEK1	TRIVELSONDA S.R.L.	50.500,00	15.586,56
150	3249	ED1ODX5	IESI SRL	11.679,83	3.781,36
151	3250	RTJAYC8	DANZI SOCIETA' COOPERATIVA	402.998,00	64.734,21
152	3251	ABOR070	OTTICA LES LUNETTES DI CASIELLO GRAZIA	72.229,83	21.349,54
153	3252	6766PP8	PAVONE SRL	136.724,53	34.144,44
154	3253	GQO1EE3	PCS FOOD S.R.L.	79.895,00	22.587,57
155	3254	GXLCH88	LA PERLA S.A.S. DI PASTORE C. & C.	48.500,00	12.302,94
156	3256	B5KQY29	K.D.A. S.R.L. - KNOCK DOWN ASSEMBLY	1.041.140,00	180.916,65
157	3257	9CSUF22	GPA SRL	511.735,00	84.721,72
158	3258	HN98KK6	DENTAL LINE SNC	84.846,10	20.454,52
159	3259	ZCVVR68	L'OPERA SOCIETA' COOPERATIVA	292.000,00	95.806,54
160	3260	IDEF9L7	IRIDE S.R.L.	162.030,00	41.031,23
161	3261	U9PXPJ4	GUARINO COSTRUZIONI SRL	112.500,00	35.636,21
162	3262	1339UY5	MODIGLIANI CAFE' DI CIVITA' GIANLUCA & ANDREA SNC	120.161,05	33.102,94
163	3263	N9SKB61	NEW FLY SRL	372.900,23	106.419,34
164	3264	HDIH217	TAIKI SUSHI SRL	107.450,00	21.158,19

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
165	3265	QMUH6K3	OFFICINA SALENTO RIPARAZIONI POMPE DIESEL E INIETTORI DI GABALLO FERNANDO	90.000,00	28.202,01
166	3266	FJ3N275	CANDY BAR SNC DI PETRAGALLO ANGELA & C.	41.811,00	10.929,73
167	3267	F09PL96	LED LIGHTING ITALIA S.R.L.	35.259,00	8.467,82
168	3268	7G68YB2	CEGLIE ALESSANDRO	170.064,66	41.181,03
169	3269	OFE7PD3	PASTICCERIA BAR PRINCIPE DI PROCACCI BENIAMINO & C. S.N.C.	97.600,00	27.635,25
170	3270	L6LPS50	TAURINO ANTONIA	63.000,00	18.327,56
171	3272	L2SK0C4	IL BULLONE SRL	255.000,58	54.754,11
172	3273	2J15812	GREEN IRRIGATION SRL	494.760,00	149.643,34
173	3274	D318213	LE TRE FONTI SAS DI CONSENTI GIOVANNA & C.	34.119,01	9.242,68
174	3275	FBJB116	CALZATURIFICIO PREMIERE S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	284.026,47	59.543,34
175	3276	3U3U9R5	LUIGI PERRONE S.R.L.	56.314,00	20.749,50
176	3277	29PHW16	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA DR.SANDRO CALABRESE S.R.L.	305.850,00	93.392,95
177	3278	9P853T7	BABY BOOM DI DEMOLA CINZIA	95.000,00	29.002,94
178	3279	BHX4IF9	PANIFICIO SACCENTE CUSTODE	30.000,00	9.529,78
179	3280	VDD7NV2	NET CAR S.R.L.	400.000,00	38.880,81
180	3281	SDXICF8	MASELLIS Società Unipersonale a Responsabilità Limitata	80.000,00	26.043,07
181	3282	9F2MQB8	VILLAGGI VACANZE SO.VI.VA. S.R.L.	150.066,08	43.621,65
182	3283	9PRIE18	FISIOLAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	26.070,64
183	3284	4U2KGR9	ACQUAMARINA S.R.L.	348.340,47	56.484,17
184	3285	3LA0IA4	DESAMARMI DI PIETRO DE SANTIS & C. SNC	198.000,00	65.358,24
185	3286	1C260M1	SERIGRAFIA MORELLA di Morella Palma & C. s.a.s.	81.500,00	22.324,34
186	3287	DXNM3J2	CONOCI FERNANDO	31.056,04	9.453,51
187	3288	KEI64F5	PELLEGRINO LUIGI	41.000,00	12.466,72
188	3289	IPDX9N3	METALPLAST S.R.L.	205.000,00	67.587,88
189	3290	31NR9R4	CLER S.R.L.C.R.	133.027,33	31.514,84
190	3291	IUGI5Y7	PISANI PATRIZIA CENTRO ESTETICO	30.022,91	6.931,94
191	3292	M51XXH9	FILONI DINO	105.000,00	34.944,10
192	3293	7Y23L85	LA PUGLIA RECUPERO SRL	200.000,00	51.536,51
193	3294	EATPAG4	MAZZONE MICHELE SAS	166.330,00	50.896,92
194	3295	7SQVMR8	RS CAR SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	39.291,20	13.082,64
195	3296	9O67WW7	LINEA ORO DI PETRONI NICOLA	67.700,00	16.993,46
196	3297	UDJ8NR6	CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA	90.240,00	27.195,92
197	3298	ZJE9J10	DUEEMME OTTICA DI MUTI GIUSEPPE ANTONIO	105.565,40	21.810,02
198	3299	V9GLB05	L.C. TECHNOLOGY DI LOSACCO MICHELANGELO	47.000,00	9.192,90
199	3301	9WNB9E1	PETRONELLA SAVERIO	305.000,00	31.967,62
200	3302	4W1T9D3	SUD ALLEVAMENTI SRL	400.000,00	85.873,78
201	3303	79781T4	MINERVA SRL	78.000,00	25.376,51
202	3304	YEAGAK0	HAMMER S.R.L.	440.000,00	146.434,81
203	3305	EXHR7G4	ROSA DEI VENTI S.A.S. DI PERLINO GENNARO & C.	82.000,00	16.425,88
204	3306	H7BOJV6	FUEGO SAS DI COZZELLA A & C.	93.250,00	28.881,55
205	3307	9DR1BG6	TEK METAL S.R.L.	363.176,05	37.050,49
206	3308	5HIWMC3	IMPRESA EDILE MASTROMARINO ANTONIO	34.103,40	11.223,57
207	3309	NO9UJL6	FORMIGLIO COSIMO	60.000,00	11.585,14
208	3310	HPEH9P5	ALGERINO ANTONIO	100.000,00	28.052,17
209	3311	Q3RYJ54	COCCIA GIUSEPPE	34.987,61	9.022,35
210	3312	YAUN675	FULL ENERGY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	70.604,68	20.963,85
211	3313	LYFAF62	EDILETTTRA DI DE NICOLÒ DONATO & FIGLI S.R.L.	71.503,08	21.840,45
212	3314	ZKCRV32	D'AMICO PIETRO	57.700,00	7.087,77
213	3315	96UCC77	INSOMNIA CAFE'	59.250,00	16.920,15
214	3316	HB8LJ54	SCHIAVIARIELLO SERVICE S.R.L.	247.171,26	58.098,82
215	3317	7NTP598	MIFIDO S.A.S. DI CHIARAPPA GIUSEPPE	42.991,21	7.649,35
216	3318	RB6NYL9	LADISA PASTICCERIA	183.250,00	45.319,00
217	3319	5I8ZTN5	STRIPPOLI TIZIANA	45.000,00	14.613,49
218	3320	C52JVE4	LOPORCARO ANTONIA	45.868,92	13.029,10
219	3321	Y007BH6	TANCREDI GIUSEPPE DITTA	30.000,00	9.658,78
220	3322	XHIH84O5	NIGEL GOMME SOCIETA' COOPERATIVA A RL	204.660,65	42.165,13
221	3323	COPTP27	COSTRUZIONI FRATELLI PANARO SRL	56.285,60	18.253,91
222	3324	6YBP817	DIMASTRODONATO CATIA RAFFAELLA	246.100,00	44.733,55
223	3326	M76FM16	C.G.F. RECYCLE S.R.L.	200.000,00	63.353,26
224	3327	DB1YI47	BLUE CLEAN DI SALVATORE MIGLIETTA	51.000,00	16.427,28
225	3328	25D5IU8	CALZATURIFICIO MIKY SHOES DI BINETTI MICHELE	53.600,00	17.502,01
226	3329	41VUWA6	PAOLILLO ANTONIO PIETRO E F.LLI SNC	36.800,00	11.877,42
227	3330	CP2HXM3	STUDIO ODONTOIATRICO GAROFOLI S.R.L.	54.518,00	16.477,44
228	3331	5KE2G98	BIMBI MONELLI DI CAZZORLA ANNA RITA	48.298,80	14.995,21
229	3332	EBV1TQ4	PASTICCERIA DOMINIQUE DI DIPALO MICHELE	40.150,00	11.336,71
230	3333	Q39ETO1	D.R.A.I. DI ALTAMURA ANTONIO & C. S.A.S.	70.500,00	21.718,10
231	3334	LOE54N2	CRESCENZIO LORENZO	50.000,00	14.366,05
232	3335	CL5JMX4	ECORICICLA SRL	420.000,00	137.558,77
233	3336	E4FK6C3	IL PASTICIOTTO DI IRENA DIBRA	35.729,21	11.592,11
234	3337	HFP14I5	MONT-BLANC SNC	100.193,00	29.671,12
235	3338	A13EIB1	LOIUDICE FRANCESCO	35.267,88	7.053,42
236	3339	00BVRT2	ALFONSO LORENZO DERIVATI VERGELLA SRL	80.000,00	26.011,31
237	3340	0DBESC1	MA DE MA SRL	254.913,50	78.072,18
238	3341	VG8KMV1	I SAPORI DI MARE S.R.L. UNIPERSONALE	129.936,07	41.074,60
239	3342	IC3C7T6	BIRRIFICIO B94 DI RAFFAELE LONGO	34.000,00	11.128,98
240	3343	M3ZZ2S2	ROSIDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	149.350,49	31.929,51
241	3344	GOWLNK7	LAERA LUCA	45.076,00	16.128,19
242	3345	D8LLE10	PLASTIC -PUGLIA S.R.L.	104.000,00	28.776,95
243	3346	J9F46V2	M.G. PARRUCCHIERI DI PANZA G., DE GRANDI M. & C. S.A.S.	35.000,00	10.499,99
244	3347	DX53U15	BEAUTE' S.R.L.	75.500,00	20.992,91
245	3348	X1FA6H7	DELTA DISCOUNT S.R.L.	198.612,83	63.164,62
246	3349	89L4P4	LA CATTOLICA DI SPAGNOLETTI GIUSEPPE	163.839,00	49.045,82

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
247	3350	G2FNN46	LEMIRK S.R.L.	80.336,00	13.452,15
248	3351	SBRDRH2	RAGUSO ANTONIO	97.817,35	30.758,94
249	3352	Q5HZNA3	CARELLA VIAGGI DI GRAZIA CARELLA & C. S.A.S.	88.000,00	29.875,49
250	3353	RX337D3	NOE' GIUSEPPE SRL	109.683,60	29.958,56
251	3354	6W8Q370	PICCI ROCCO ROSARIO	36.000,00	11.819,26
252	3355	TZWFON7	MAGLIFICIO PEDONE S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	108.000,00	34.900,62
253	3356	5B61ML6	LI.MA S.N.C. DI LIVIELLO ROSSELLA & MARGARI QUINTINO	120.166,00	40.403,21
254	3357	RYSH4V3	'CLIMA CENTER'DI INICORBAF PASQUALE	53.000,00	7.410,37
255	3358	NXCYYF8	COSMA DAL 1927 DI COSMA COSIMO AUGUSTO	89.720,00	28.563,90
256	3359	LHAJQ05	PESARE ARCANGELO	60.700,44	10.238,56
257	3360	WMBYJ77	TODISCO S.R.L.	31.892,60	10.150,62
258	3361	WK575W9	MARMI STRADA SRL	187.000,00	69.666,83
259	3362	8IPGUM1	THESEI S.R.L.	236.521,36	74.267,14
260	3363	RLX1AY8	SEVEN SRL	54.849,49	15.031,34
261	3364	9671J83	LAVANDERIA LA PERFEZIONE SNC DI DI CANIO ANNALISA & C.	76.000,00	24.816,29
262	3368	SA2VKO2	CENTRO ESTETICO NAIL CENTER DI COLACICCO GIUSTINA	38.000,00	11.399,99
263	3369	WCFUOX5	PRONTO GRU SERVICE S.R.L.	263.000,00	74.249,78
264	3370	RKDM345	ITAL SUD DI DI MODUGNO VINCENZO	50.000,00	14.188,48
265	3371	22L4KL5	VANITY ICE CREAM DI RUGGIERO LUIGI	41.048,18	10.765,98
266	3372	901MBH5	SANTORO GIAMBATTISTA	150.000,00	10.269,42
267	3373	IJVL5B6	DAUNIA BUS SRL	254.000,00	78.317,31
268	3374	PPLJQ42	E'CLAIR CAFE' SNC DI BRUNI EDOARDO E CIGLIANO ANTONIO	135.470,00	17.493,84
269	3375	I17AJC7	LA NICCHIA DI CECERE LUCIA	32.361,03	9.217,49
270	3376	ET60862	SIGROS SRL	87.440,00	25.750,83
271	3377	64NO7Y9	ABITEX DI ANSELMI BIAGIO E GIOVANNI & C SNC	100.000,00	31.315,46
272	3378	D24NEG2	ERMETIKA SRL	172.000,00	55.787,65
273	3379	T83QJ40	OMER - S.R.L.	975.504,00	353.465,34
274	3380	KRHQ314	Test Cars Srl (già Chilla Salvatore)	252.618,25	39.074,08
275	3381	3TXB883	WINSOCKS SRL	47.500,00	12.948,59
276	3382	DPXTV36	MORBIFLEX DI CASCELLA GIUSEPPE & C. S.A.S.	53.455,00	16.879,19
277	3383	NOCC0861	GRIMALDI MASSIMILIANO	44.000,00	13.396,77
278	3384	I97B5J9	CASTO CARMELINA ASSUNTINA	150.760,49	41.362,64
279	3385	TBE6HU0	FRATELLI MANGINI VITANTONIO & ANGELO SNC	361.795,00	47.411,69
280	3386	OIRD114	CAPONE FRANCESCO PAOLO	53.630,00	17.320,07
281	3387	3U4E1R3	ICS INDUSTRIAL CONSTRUCTION SERVICES S.R.L.	119.550,00	36.864,23
282	3388	G2V0H35	OFF. MECC. MONOPOLI GIAN DOMENICO	132.700,00	40.430,35
283	3389	ABL7B31	NOBILE FRANCO	35.400,00	11.522,43
284	3390	AVOCNA7	CODICE ITALIANO DI FANIGLIUO AGATA	32.450,00	9.244,46
285	3391	G9NY2U4	PANIFICIO DIRELLO DI DIRELLO SALVATORE	69.120,00	18.353,90
286	3392	XHXNJR7	AUTOFFICINA ROTONDO ANTONIO DI MARCO E GIANNI ROTONDO S.N.C.	30.471,04	10.046,21
287	3393	WXU9X97	NATRELLA GIUSEPPE & C. S.A.S.	59.910,00	16.664,32
288	3394	7VRQL18	ROMAGNO MARMÌ S.R.L.	127.000,00	39.418,63
289	3395	289QK68	ART ATTACK DI RECCHIA ANGELA	50.310,00	14.670,40
290	3396	MP5LL77	SORRISI SRL	188.882,08	43.713,49
291	3397	F0CX6K7	AUTOSCUOLA LOSITO DI LOSITO LEONARDO	160.000,00	20.997,34
292	3398	K34Z267	MODULA SRL	97.000,00	28.226,35
293	3399	QXIK1N6	LOSURDO GIUSEPPE	835.000,00	269.667,32
294	3400	F5GJ6A7	V-STORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA	35.619,75	8.611,90
295	3401	F5BRKH5	OMES DEI FRATELLI SIMONE SNC	143.544,26	54.683,77
296	3402	1XHC4C5	ARABUSTA DI MAZZIOTTI VINCENZO	42.334,00	12.039,40
297	3403	W5G8T10	GI.ME. SRL	70.832,45	22.884,68
298	3404	8F71T43	G.V.S. GROUP S.R.L. UNIPERSONALE	60.000,00	16.938,52
299	3405	QER6KP8	ASCATIGNO STEFANO	58.125,56	15.233,28
300	3406	PKNTPU4	PANIFICIO SALOMONE DI SALOMONE ANNA	61.579,34	16.767,56
301	3407	04QC942	ATMOSPHERE S.N.C. DI CRISTIANI NICOLETTA E TURSÌ MARIAROSA	30.100,00	8.934,29
302	3408	YGM02U4	R.A.M. S.R.L.U.	54.390,00	15.756,16
303	3409	NHPLT88	MARMERIA DI RUSSO LUCA & C. S.A.S.	88.400,00	28.254,51
304	3410	6N0RRJ1	G. & R. ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE S.R.L.	135.000,00	47.152,13
305	3411	9793483	MONTRONE FRANCESCO	59.500,00	22.672,77
306	3412	IUTX126	EDILIZIA SAFIEN SRL	290.000,00	29.208,06
307	3413	0QRYSJ4	EDIL.PRO. SRL	120.000,00	24.033,63
308	3414	JM8VX44	PEDONE ELISABETTA	40.331,65	12.060,28
309	3415	0SIO4M1	CARMELINO BUONO & C. SNC	321.492,86	51.859,22
310	3416	GJWOC47	TEKNO SMS S.R.L.	405.336,00	110.175,58
311	3417	CD6A683	P.M.C. S.R.L.	368.261,63	86.230,57
312	3418	BMKY6F8	KIRMAN & CO. DI AMMASSARI MARINA	76.867,69	12.958,57
313	3419	PEMW286	CIENNE AUTORICAMBI SRL	93.365,05	29.344,16
314	3420	OOS4UC2	PANIFICIO MAFALDA DI ANNARITA PELLEGRINI	46.000,00	14.126,84
315	3421	T8MCG71	SANGIORGIO TEMISTOCLE	146.000,00	30.264,49
316	3422	H1PH87	CORVAGLIA CARMELA	30.500,00	9.062,86
317	3423	3Q3OQ73	T.R.E. D. S.R.L.	35.000,00	11.254,63
318	3424	A5UKCP1	KARA' GIOIELLI DI PASTORE FRANCESCO	36.700,00	9.352,37
319	3425	ZVIQDE5	Ventuno gennaio s.a.s. di Apruzzese Salvatore & c.	68.500,00	13.663,34
320	3426	L116CN8	SARDANO GIANFRANCO	50.077,30	9.692,36
321	3427	DWV30J4	LAVANDERIA AL DUOMO DI PECORELLA STEFANIA	62.226,18	17.155,92
322	3428	AU7SY8	DOLCE BONTA' - INDUSTRIA ALIMENTARI DOLCIARIA S.R.L.	217.000,00	69.821,96
323	3429	AH15PU0	STASI ANTONIO	54.503,16	17.346,41
324	3430	0VH8WU3	PARTICOLORI SRL	213.480,00	58.669,01
325	3431	T7VME28	DE FRANCESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	53.950,74	13.228,12
326	3432	38JSHQ1	TERZO MILLENNIO DI BORGHESE MASSIMO	165.000,00	21.951,76
327	3433	GL3KTA0	MECLAP S.R.L.	454.363,00	151.873,31
328	3434	XVEPHW4	SERIPRINT DI NEGLIA PAOLO SRL	378.179,00	102.007,21

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
329	3435	GA2YS54	LA TAVERNA DEL PIFFERO	63.873,14	19.039,88
330	3436	DIMINS0	MORELLA S.R.L.	735.680,00	194.282,43
331	3437	INYCP43	MEDIA COMM. DI COLAMONACO VITO	47.858,79	15.807,26
332	3438	8DIAYW6	PULITO S.R.L.	45.300,00	14.830,40
333	3439	H3G0MW1	CANTATORE FRANCESCO	34.800,00	10.701,34
334	3440	WQ7LFC7	L'ARABICA DI LETTINI GENNARO	79.359,60	24.122,00
335	3441	NDG8RA4	CASTRIGNANO' ANNA	92.032,00	21.234,36
336	3442	4485LT0	LOGISTICA DI.CA.PRI. SRL	246.280,00	66.964,08
337	3443	9YFAM7	RINALDIMPANTI ELETTRICI & SATELLITARI MOBIL SERVICE DI FABIO RINALDI	77.000,00	8.861,37
338	3444	5J01CA5	FERDINANDO FAMA' SRL	83.815,30	21.677,13
339	3445	S3CIEZ4	Antica Panetteria Scordella di Scordella Davide & C. s.a.s.	30.340,00	9.744,70
340	3446	DYJK5H6	PUTIGNANO NUNZIO	220.000,00	32.367,01
341	3447	7FSS5C8	TRANI PROGETTI IN OPERA DI TRANI ROSSANO	81.575,28	20.410,65
342	3448	6NJVLX6	SACCOTELLI MICHELE	37.500,00	11.112,20
343	3449	YKM9F08	CENTRO DENTALE S.A.S. DI DE NICHILIO GAETANO & C.	45.000,00	14.604,55
344	3450	G51GHD3	BAR ORIENTE DI RIGANTE GIOVAMBATTISTA E EMANUELE S.N.C.	135.857,95	47.030,18
345	3451	6MLCEY3	L.C. IMPIANTI S.A.S. DI LILLO CARLO & C.	41.550,00	13.377,41
346	3452	99BVC47	COSTANTINI TIZIANA	34.943,27	8.741,38
347	3453	2HWR465	SCHENA GIUSEPPE	148.395,00	43.356,70
348	3454	HCQ28E6	VIENNESE MARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	94.447,70	26.336,74
349	3455	65QPHV1	SUD AGRICOM Snc di Guglielmi Saverio & C.	475.000,00	97.348,71
350	3456	DXN4B73	T.M.D. F.LLI LEONARDO E MAURIZIO D'ANGELO & C. S.A.S.	149.672,60	37.335,69
351	3457	NT69H71	NOTTE DI' CASSOTTA PIETRO	170.000,00	46.474,42
352	3458	J4DVP17	CONSALIS S.A.S. DI SADDI EFISIO & C.	230.920,00	57.645,19
353	3459	NFFAIS5	CONSALIS SAS DI SADDI EFISIO & C.	332.755,79	59.652,53
354	3460	S429394	LA BOTTEGA DEL MONDO L'AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA	48.270,05	13.589,92
355	3461	2AQJ4S9	FISIO OMNIA DI FRANCESCO APOLLONIO	45.000,00	16.607,80
356	3462	XBTF4	A.G. TERMOIMPIANTI DI ALFARANO GIANLUCA	90.000,00	20.620,81
357	3463	MUUUK78	ANEVA ITALIA S.R.L.	80.954,57	25.275,44
358	3464	DN88CS4	DI PALO MANUELA	41.240,00	12.695,70
359	3465	K2GVK42	VADOS S.R.L.	49.100,00	15.935,18
360	3466	435XDE1	PROGEVA SRL	62.800,00	24.249,08
361	3467	P386S05	PUCCI MARIO	348.047,00	58.311,64
362	3468	WHRRQE4	Segni Grafici di Giannini Domenico	32.890,00	9.607,06
363	3469	RCS38F3	FANULI EMANUELE	220.464,44	28.396,55
364	3470	B5E6SX2	RANGO ANNA MARIA	41.512,13	9.731,38
365	3471	W1QU6W0	BELLONI VANESSA FRANCESCA	60.590,00	15.500,73
366	3472	MMEB2T2	GRICAS S.R.L.	38.962,00	12.093,76
367	3473	FG7OC18	MAGIK DI SQUEO GIUSEPPE	40.578,81	12.198,43
368	3474	PITJJP1	NADIR - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN SIGLA NADIR SRL	99.148,00	8.488,18
369	3475	I6QVTG4	ECOSCAVI SAS	52.700,00	15.621,42
370	3476	TCQA622	FG IMPIANTI SRL	32.024,93	5.923,16
371	3477	NV817A5	Barrett S.A.S. di Di Nauta Salvatore Primiano E C. - Società in accomandita semplice	49.187,08	11.421,77
372	3478	L08MYA1	DI MA SNC DI GARZIA DIEGO & C.	49.969,13	13.667,24
373	3479	MASG8U3	VENPA SUD SRL	137.435,07	44.599,56
374	3480	7I2YW57	BLUWASH ITALIA S.R.L.	101.950,00	27.422,47
375	3481	W2F34N1	PRIMAVERA UMBERTO	146.030,00	44.664,71
376	3482	3XDUBK5	GI.SI.GI. SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	42.057,65	11.389,35
377	3483	3U76Y18	Lavanderia Juliana da Santino dei F.lli Moretti Giovanni & Giuseppe Antonio s.n.c.	34.680,00	10.985,45
378	3484	E2WWW55	MB DISTRIBUZIONI S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	152.548,56	23.797,30
379	3485	1F2QSU3	LE DELIZIOSE PASTICCERIA S.A.S. DI POVIA MIRELLA & C.	76.580,86	17.147,09
380	3486	76CUU59	RICCARDI MARMÌ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	68.300,00	22.237,50
381	3487	9PEE811	Zagaria Carburanti s.n.c. di Giovanni e Nicola Zagaria	36.147,55	9.988,34
382	3488	6VIETP6	Caffetteria Fellini di Sanguedolce Vincenzo	52.240,00	13.325,54
383	3489	NBD6513	EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	124.679,44	31.096,33
384	3490	FKP4R23	ELLEGIDUE DI LOVERO GIUSEPPE S.R.L.	454.012,50	130.670,72
385	3491	K66HBK5	IT DI ANGELA PORCELLI	99.046,64	20.775,94
386	3492	6FBVR20	2 G s.n.c. di Suriano G. & Volturo G.	33.001,75	9.268,62
387	3493	XRIM7S3	TOTORIZZO GIUSEPPE	418.249,96	55.502,52
388	3494	QH6C2Y6	DISTRIBUZIONE STELLA S.R.L.	50.000,00	13.346,35
389	3495	F5M18Y2	OFANTO SRL	150.000,00	43.698,88
390	3496	GU26FC7	SATIC S.R.L.	34.309,34	3.647,90
391	3497	K1DE590	VINTAGE di CAPILLO ANTONIO	76.550,00	23.007,25
392	3498	1N60M35	DAD S.R.L.	52.184,94	9.451,81
393	3499	OCP9AV3	OBBIETTIVI MODA SRL	68.247,83	20.047,46
394	3500	JXY7HE8	GRECO S.R.L.	44.510,40	12.732,25
395	3501	V4ER1W2	DI DONFRANCESCO CARLA	36.232,98	11.444,30
396	3502	TLMSB12	CINEMA PALLADINO	40.000,00	12.424,79
397	3503	J25JFY1	manifatture moda sartoriale srl	211.280,00	56.026,78
398	3504	IO1LAO1	D'ANDRIA MARIA	80.000,00	25.931,80
399	3505	8KM4DS8	"SQ DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN SIGLA "SQ DISTRIBUZIONE S.R.L."	178.000,00	34.969,84
400	3506	VJMTF33	MOTUS S.R.L.	524.634,92	64.849,53
401	3507	5G4HFM4	TORRE GIULIA SRL	353.300,34	50.824,28
402	3508	055EPV5	CAVECON SRL	35.000,00	10.868,82
403	3509	LZITY60	SALUMERIA FRACCALVIERI DI GIULIO FRACCALVIERI & C. S.A.S.	209.985,00	62.367,50
404	3510	7TF8KN5	TECNO SCAVI SRL	48.000,00	15.320,00
405	3511	ZVWP9H6	ARTE MOBILI DI PALMISANO COSIMO	159.300,00	48.276,07
406	3512	MK1JL32	AUTOFFICINA BARBANO ANTONIO	120.000,00	38.514,64
407	3513	A9IEGO7	Farmacia Matteotti del Dr Vacca Oronzo	223.005,00	62.079,40
408	3515	JW2I8I1	STAMPERIA ADRIATICA S.A.S. DI RUTIGLIANO VINCENZO & C.	118.891,00	41.868,71
409	3516	ZRP7K44	PASTICCERIA TULLO DI TULLO MICHELE	304.150,00	48.366,19
410	3517	7ZK10G2	PORTA NOVA S.A.S. DI ZACCARIA VITTORIANA & C.	75.924,96	15.986,89

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
411	3518	VNMKQF0	MEC. AUTO S.N.C. DI PUNZI C. & SEMERARO F.	36.635,86	11.670,98
412	3519	2F73LG7	NARDELLA MARIA COSTANZA	132.000,00	41.407,87
413	3520	NHP74R5	ANCORA SALVATORE	71.109,00	20.642,73
414	3521	1ROXJ08	I.CO.GE.S. IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI STRADE S.R.L.	153.000,00	48.388,39
415	3522	IM9XTI3	L'ANGOLO DEL RISPARMIO DI IADAROLA GRAZIA	180.000,00	29.056,93
416	3523	UA47253	MICCA LONGO EMILIO	48.619,14	16.240,47
417	3524	VLGCF09	TERRA DEL SOLE S.R.L.	49.413,17	14.458,06
418	3525	5J3JPC1	GRAFICA E STAMPA DI FORTE GIUSEPPE	35.000,00	11.324,31
419	3526	8KP8QV3	IL POSTACCIO DI BRUNETTI GIUSEPPE & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	34.423,25	9.613,38
420	3527	VUI6UM1	MILLE SAPORI DI RAFFAELA RITA E GEMMA BORGIA SNC	180.000,00	20.962,72
421	3528	583J2C1	VL SUPERMECATO SRL	70.996,24	16.586,41
422	3529	4XJYU9	RESCINA ANTONIETTA	89.200,00	27.347,17
423	3530	JU47QU2	GRUPPO GALLO SRL	250.000,00	90.983,27
424	3531	A7VXMU1	MANGIALARDO NICOLA	211.000,00	28.501,75
425	3532	RXQF2I2	VACCA FRANCESCO	269.000,00	33.100,49
426	3533	XO1JKK4	PETRELLI STEFANO	85.000,00	25.708,36
427	3534	7FAQOS4	DEL GENIO S.R.L.	62.861,95	15.029,00
428	3535	7UAJBB2	ZECCA MARZIA	249.835,39	42.379,41
429	3536	A8ZBF2	PELUSO MARIA ROSARIA	55.594,00	15.600,26
430	3537	NGDMG22	RUFINO SRL	51.072,00	17.050,47
431	3538	2YK1XE0	STYLE DENTAL DI SACCHETTI LUISA & C. SAS	49.019,60	18.605,85
432	3539	M145HE4	BAR GISBY DI VECCHIO GIANLUCA	49.250,00	16.080,49
433	3540	7ID8FW3	studiocinque group srl	107.060,00	33.905,99
434	3541	AJ3RM18	PANIFICIO TRIDICI DI TRIDICI CALUDIO	51.500,00	16.601,42
435	3542	WVU3EV3	MASSERIA BONELLI SRL	103.600,00	30.045,27
436	3543	20XWCL5	LOGISTICA DI.CA.PRI. SRL	56.220,00	21.035,68
437	3544	2VTLT54	DORO EUFRASIA	119.081,00	33.618,78
438	3545	KBI8I03	CENTRO ESTETICO PARADISO DI RECCHIA MARIALUISA	43.580,00	13.891,05
439	3546	WJ7SDS1	ALBA TRAMEZZINI SRL	88.505,00	28.442,11
440	3547	6PSX042	E.L.MAR. S.A.S. DI G. PAPPALETTA & C.	430.000,00	159.730,37
441	3548	DJBFQX6	RUBITECNA DI OTTOMANELLI LUCA	35.200,00	11.371,27
442	3549	WU1V872	LORUSSO TOMMASO	60.500,00	13.875,72
443	3550	P7CPO04	Ricci Massimo	651.008,00	191.802,27
444	3551	CROH984	OTTICA GALEONE AGFAC S.R.L.	1.100.000,00	117.102,35
445	3552	NTFX2V1	COMODO ITALIA	222.137,34	72.851,21
446	3553	RIKBN49	PULL WORLD DI GARGANO MASSIMO	44.000,00	14.524,05
447	3554	PGDXWU3	GAMES TIME BRINDISI DI CICCARESE DAVIDE	33.600,00	10.331,26
448	3555	7705LZ1	CARRIERI GISELDA S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	116.804,00	28.291,48
449	3556	S2IXX44	Global Gel SRL	546.625,00	137.061,45
450	3557	1BH8I59	ARTIGIANFERRO DI LEONE MARCO	154.720,00	45.668,55
451	3558	B1EPQ95	IANA DI PORTONE GILDA	39.020,00	10.167,63
452	3560	17NMB5	DOORS & DESIGN SRL	501.875,93	84.202,42
453	3561	LA8P0V8	FIorentino ISABELLA	32.500,00	4.195,61
454	3562	7C5LGD7	APE MAYA - SOCIETA' COOPERATIVA	51.438,75	11.092,12
455	3563	8DUER22	F.LLI ANDRESINI S.R.L.	132.000,00	49.390,06
456	3564	TO3SNH2	FEMAR SRL	176.836,00	48.641,17
457	3565	V503T82	Legno Creations snc di Conte Riccardo & C	30.500,00	9.728,89
458	3566	SYUTMC8	CASOLE ROSARIO	52.809,70	16.924,54
459	3567	Z9MAE42	MATERA MARIA	30.085,00	9.834,89
460	3568	3Y6DWH4	ENTERPRISE DIGITAL SOLUTIONS SRL	118.500,00	10.845,46
461	3569	NYSMX00	MELE PIETRO	55.570,55	15.245,59
462	3570	5FGX0M1	DONANTONIO S.A.S. DI CHIERICO ANTONIO & C.	36.456,22	8.644,20
463	3571	N7717M2	LEZZI SERAFINA	80.045,00	22.598,68
464	3572	LAS56G3	F.LLI ANDRESINI S.R.L.	314.900,00	122.156,29
465	3573	C1NR453	C.M.M. SRL	301.912,00	64.077,86
466	3574	1269RJ0	A.D. S.R.L.	110.950,00	26.965,36
467	3575	QP1M9W7	PROLINE SRL	187.943,17	58.968,58
468	3576	BG5C6K2	Q.M. DUE S.R.L.	157.129,80	48.812,04
469	3577	RN5H5W8	BILU' CARTA S.R.L.	438.630,21	79.451,68
470	3578	RIXQUI8	Ld Distribution di Lo Mele Daniele Michele	235.000,00	69.165,07
471	3579	ZSIVNX5	ARNO' SALVATORE EMANUELE	68.830,00	18.823,77
472	3580	9LDADD0	BARBERIO VITO	81.629,22	25.678,50
473	3581	5MLH666	RANA CATERINA	42.550,00	10.813,63
474	3582	RB4PVH6	SIRRESSI ORSOLA	95.000,00	15.528,62
475	3583	2AHBNB6	RIZZI ANGELA	60.407,07	10.835,40
476	3584	KKSYJ4	SNOB DI SINISI PASQUALE E TEDESCO GIUSEPPE S.N.C.	35.720,48	9.807,90
477	3585	8V2CW33	MACELLERIA SANT'ERASMO S.A.S. di Todisco Giovanni Battista Gabriele	86.730,00	21.415,85
478	3586	CD78IO6	DO.RI. METALLI SAS DI SCIACOVELLI D.S. & C.	250.230,06	28.736,49
479	3587	RBHORP6	DUE A SRL	482.500,00	145.241,16
480	3588	4B2VLE4	CASTELLO	33.100,00	8.411,33
481	3589	ZBE7TF1	CRESCENZIO SANTE LUIGI	56.000,00	15.942,68
482	3590	9EWLTW7	SERRAMENTI BENITO CARROZZA DI CARROZZA LUIGI & C. S.A.S.	36.200,00	11.532,13
483	3591	SKNZI67	MACELLERIA DI DE CILLIS MAURO	135.655,00	43.215,21
484	3592	SGJQFH8	SEFA S.R.L.	291.662,00	89.314,90
485	3593	EYIPPB2	DATA MANAGEMENT SRL	44.100,00	12.885,70
486	3594	GJR3301	CALZIFICIO BIASCO SRL	156.000,00	43.197,97
487	3595	43GSNA1	BOTTEGA DEI SAPORI DI PAPA ANTONIO	31.000,00	9.071,75
488	3596	ULWEAJ3	PULIMAR DI MARTELLA GIUSEPPE	30.565,00	8.521,40
489	3597	JMKDQA8	M.G. FASHION SRL	705.850,00	64.750,47
490	3598	ETMMLY0	TRIVELSONDA S.R.L.	227.028,60	65.083,69
491	3599	O54MUG8	MANCINO DANIELE TOMMASO	31.500,00	9.218,06
492	3600	C2C97M1	EDILART DI ALFONSO A. & G. S.N.C.	35.000,00	11.121,85

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
493	3601	OVWXXN1	VERGARI DENISE	32.993,31	6.879,85
494	3602	EYTYA08	I.LDA.PRO. S.R.L. (INDUSTRIA DAUNA PROTEINE)	877.086,00	205.581,51
495	3603	1N7UPL8	FP DI PELLICANI FRANCESCO & C. S.N.C.	30.500,00	9.813,69
496	3604	TFTEER1	NUTRO SERVICE DI MORGESE DOMENICO & C. S.A.S.	114.192,00	31.858,60
497	3605	4UAMTK8	DM MARMÌ E GRANITI S.R.L.	75.000,00	23.832,53
498	3606	76D5EM6	MILLE OCCASIONI DI DE MICHELE JOLE	75.000,00	9.004,65
499	3607	62Q8SU4	POZENZA SERGIO	100.000,00	11.712,79
500	3608	46B2FH0	PESCHERIA "LO SQUALO" DI ARESTA SANTA	34.931,51	8.426,62
501	3609	U6EI5T1	TRANQUILLINO FEDERICA	49.999,35	12.414,34
502	3610	SNU24K7	MISCHITELLI RAFFAELE	220.000,00	71.724,34
503	3611	X3CAH76	PUGLIA PACK SRL	226.954,22	68.761,35
504	3612	XYYY953	ASSI S.R.L.	36.082,75	7.976,53
505	3613	I66WXX3	ATMOSPHERA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	210.000,00	49.732,54
506	3614	BQHATK5	AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL	600.936,40	186.370,79
507	3615	1KIFEP7	CRAVATTIFICIO ALBA SRL	106.349,79	27.740,86
508	3616	24K7V41	PREMIATA DITTA ANTONIO SANTORO SRL	41.400,00	12.152,80
509	3617	9H2EAR7	ROCCO S.N.C. DI ADAMUCCIO DAVID & C.	81.910,00	23.854,27
510	3618	R1AQ2G5	EDIL. GI. CA. S.R.L.	43.241,97	12.288,12
511	3619	WONG4C7	LE BONTA' DI SAN TRIFONE S.N.C. DI CUSCITO GIANLUCA E ANGELA NUNZIA	1.060.780,00	162.364,61
512	3620	05RUAX1	PIAZZOLLA SALI S.R.L.	829.151,20	87.375,61
513	3621	HPXYTX8	IMPRESA EDILE LUIGI ELIFANI	63.615,90	20.215,04
514	3622	WEIF8J6	ALAS MECCANICA SRL	208.537,71	63.901,26
515	3623	AXK2V15	PANIFICIO E BISCOTTIFICIO DEI FRATELLI COLUCCI S.N.C. DI COLUCCI LEONARDO & C.	66.506,00	19.461,83
516	3624	JRX9UG2	NAPOLITANO LUCA	95.230,61	23.216,94
517	3625	1HSU1F8	SCIURTI CLARA	98.075,88	21.805,31
518	3626	YWF8F86	STELLAMAR S.R.L.	193.470,00	42.194,32
519	3627	6EVAAY26	B.I.ME. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	81.000,00	16.184,91
520	3628	1YR7I48	PROCEDIAMO ITALIA S.R.L.	56.919,00	21.153,96
521	3629	L83LVF8	studio di radiologia ed ecografia di alemanno srl	55.000,00	15.734,69
522	3630	0K15JG4	L'ORD S.R.L.	54.900,00	16.450,24
523	3631	77AYIS7	RURALE s.a.s. di Francesco Rainò & c.	82.920,00	23.378,60
524	3632	BX13E77	CARAMIA VITO E RIZZI NUNZIATA SNC	134.310,87	16.584,40
525	3633	MPXL9I3	ROBERTO ROMANO SRL	72.363,00	13.348,65
526	3634	4TZKDG4	DE MATTEIS GIUSEPPE	40.000,00	12.878,38
527	3635	J4EDTR7	LUNET SERVIZI SANITARI SRL	92.904,50	25.294,42
528	3636	Q9GYFL3	VANITY STAR DI DIBATTISTA CARMELA E PORZIA CARLOTTA SNC	31.911,00	7.750,62
529	3637	4J9FR86	CENTRONE SEBASTIANO	213.474,98	52.590,58
530	3638	ST9I6S8	CONFIZIONI DUE ESSE S.R.L.	72.000,00	23.152,39
531	3639	N73JPW4	PAIANO MARCO	125.729,00	20.881,24
532	3640	EIXMSL2	CALABRESE MICHELANGELO	66.330,40	11.108,13
533	3641	LM72181	F.LLI SCHIAVONE S.A.S. DI RICCARDO SCHIAVONE E FRANCESCO SCHIAVONE	448.756,00	58.863,32
534	3642	VH2YT95	IDRO FIRE S.R.L.	183.336,07	33.602,39
535	3643	G9B17I5	ROBERTO MICHELE	73.770,00	8.435,93
536	3644	CCYT7S7	RUBINO CEM S.R.L.	91.599,00	26.142,05
537	3645	WQEU1W4	RISTORANTE BACCO DI RICATTI FRANCESCO & C. S.N.C.	205.439,00	52.055,96
538	3646	9QQSL88	CTR - CONSULTING TESTING RESEARCH SRL	519.032,10	112.559,62
539	3647	050YXM0	AGENZIA FUNEBRE DI DE MATTEIS PATRIZIA E C. S.N.C.	101.070,00	14.629,66
540	3648	UR767G7	BRASSFLOW DI MARCO LORUSSO	79.593,00	24.083,59
541	3649	JOGQKA2	TECNO C.EMME SRL	223.270,70	71.572,55
542	3650	I4G88Z8	COLAMONICO MAURIZIO	32.000,00	8.340,65
543	3651	09E7CV8	LAVORI EDILI E STRADALI DI AVELLA COSIMO DAMIANO E MICHELE S.N.C.	64.000,00	19.364,29
544	3652	X0MDWW5	GALA GAETANO	230.000,00	40.165,63
545	3653	J4PW0X7	COSMO CAFFE' DI COLELLA COSMO DAMIANO & C. S.A.S.	30.400,00	8.402,32
546	3654	AL5SSJ1	MA.R.E.A. SRL SERVIZI AMBIENTALI	1.620.760,00	293.394,98
547	3655	UI86HW4	DIGITAL PRINT DI NUZZI ANTONIO	52.000,00	16.066,40
548	3656	FIDV0A7	PIZZERIA-BIRRERIA DI MARTINO AMTONIO	55.914,45	15.194,67
549	3657	U9D30S9	CNC PRO DI FARINOLA S. - VALENTE S. - DE CANDIA G. S.N.C.	322.464,00	97.714,61
550	3658	RFY5P92	PORTA AUREA DI INCAMPO NICOLA	45.324,93	11.208,01
551	3659	Z22TIV1	CEMAB SRL	368.143,12	94.713,42
552	3660	WDWXF23	AGENZIA ONORANZE FUNEBRI CITO S.R.L.	30.809,62	9.694,93
553	3661	76PQGO2	GIARO DI GIANNOTTA ROBERTO	57.522,00	17.080,04
554	3662	4T4VGY3	ds diagnostica senologica ed ecografica srl	219.600,00	59.142,85
555	3663	K169U45	PRETE TIBERIO	102.800,00	16.253,45
556	3664	28YEOA0	ELLEBI UNO	91.800,00	29.189,39
557	3665	45CXRJ2	CASEFICIO MALDERA S.R.L.	159.875,00	42.160,03
558	3666	M6D8862	RAGGI X POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO SRL	329.400,00	104.342,81
559	3667	FNXK021	CHIAPPERINO E DE CANDIA S.R.L.	83.000,00	22.303,33
560	3668	4VROB18	AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL	350.687,00	109.988,84
561	3669	5AUMA32	TURINO SOSSIO	31.889,00	9.540,69
562	3670	UKIDRX8	PANARO MICHELE	95.500,00	30.384,96
563	3671	X2QD8Y8	DINOI ANGELO VINCENZO	40.000,00	8.611,46
564	3672	8AWE6U2	OSTERIA NANNINA S.R.L.	159.687,39	29.436,91
565	3673	9NXAZ20	DNA SERVICE DI PIZZULLI ANTONIO E D'ANGELO NICOLA SNC	100.000,00	29.105,50
566	3674	TDEIK59	NEW UNOELLE S.R.L.	99.500,00	28.466,19
567	3675	EZM6V27	SAPORI IN TAVOLA DI SCIANATICO SABINO	67.864,68	18.400,82
568	3676	UF2TFA3	LABORATORIO DR. PIGNATELLI SRL	50.000,00	14.878,38
569	3677	YEQTAS8	RUBRICHI ANTONIA	73.393,00	20.080,44
570	3678	HQQMS11	FORNERIE PUGLIESI S.R.L.	160.000,00	33.239,08
571	3679	OWU5RZ3	DEPALMA FRANCESCO	270.000,00	83.441,78
572	3680	UGU6KJ2	SMILEPROJECT SRL	600.000,80	131.823,98
573	3681	9S4CMZ3	GRAND SOIRE' E S.R.L.	99.505,45	30.432,46
574	3682	Z5407G6	CASTELLANO VINCENZO	82.207,44	20.464,63

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
575	3683	7MPRV3	TIPOGRAFIA CIEMME DI CONTE ANNA	350.000,00	109.851,44
576	3684	NT9W9E9	SAD S.R.L.	101.296,17	37.518,36
577	3685	A8271Q2	CONVERTINI IMMACOLATA	61.523,36	18.255,32
578	3686	61TMUE8	CLEAN SERVICE DI MARIA PERRONE	54.513,00	15.867,13
579	3687	K6Y43C6	"DUE EMME" LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE	318.400,00	7.245,19
580	3688	XWO9RT9	DESARIO GIOVANNI	304.084,00	68.533,72
581	3689	62GURT2	CIEMME ALIMENTARI SRL	969.100,00	312.238,67
582	3690	YUHMEEA1	STC - SCIENCE TECHNOLOGY CONSULTING	400.000,00	67.267,24
583	3691	IG83HW1	SINDACO MARIA	98.778,00	14.885,49
584	3692	97IQ6M9	HYPERION SRL	58.137,50	16.859,26
585	3693	ZUIIX4	TABIT SRL	48.587,89	13.973,45
586	3694	XBS8U04	Non Solo Strade	23.600,00	7.504,03
587	3695	MLOYDK6	LELLA SANDRO	99.541,72	29.500,32
588	3696	5F74K84	ORLANDO DI ORLANDO ROSA E MARIA SNC	44.650,00	11.079,41
589	3697	2C85BX5	STAR ART TATTOO DI MELLONE ISABELLA	158.732,00	22.865,92
590	3698	GVYKF95	HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	45.230,00	8.647,95
591	3699	LOTPLM0	NATUZZI SABINO	310.424,38	94.031,90
592	3700	H1SERNS	PREVENZIONE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL	326.890,00	82.327,22
593	3701	4NDQHF8	FAMA S.R.L.	50.934,50	14.056,94
594	3702	9G1YXF8	ITALNOL SOLLEVAMENTI S.R.L.	894.500,00	272.910,80
595	3703	9IWKX53	INGROSSO NAPOLETANO SRL	99.451,13	17.650,20
596	3704	A3B9RV3	GEOFARMA S.R.L.	768.255,61	139.379,71
597	3705	TZY59O6	G.&C. DI CLEMENTELLI ANTONIO S.A.S.	199.600,00	55.056,26
598	3706	11LSMU5	CORVASCE SAVINO	135.000,00	37.195,37
599	3707	EISQO04	CARABELLESE PIERA PAOLA	70.230,00	17.466,17
600	3708	T338NT8	CENTRO DISTRIBUZIONE MERIDIONALE SRL	129.107,00	25.492,46
601	3709	DYDPRE6	VIAGGI VASSALLUCCI DI VASSALLUCCI SEBASTIANO	57.000,00	18.112,73
602	3710	5W27PC8	CAFFETTERIA RICHARD SNC DEI FRATELLI ADDATI ROBERTO E SAVERIO	73.338,00	23.231,01
603	3711	QXA14U1	RE.MEC. DI MUROLO M. E DE BARI N. S.N.C.	120.000,00	38.156,06
604	3712	19MU414	DDM INFORMATICA SNC DI QUALTIERI DAVIDE & C	43.396,65	10.791,86
605	3713	7J47J13	CENTRO DEMARZIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	213.500,00	79.692,53
606	3714	A2VN5W8	PIAZZOLLA SALI S.R.L.	468.820,00	99.081,76
607	3715	0PY6T30	CENTRO DI RADIODIAGNOSTICA ED ECOGRAFIA CHIEPPA SRL	249.031,82	56.145,00
608	3716	VHBIFL7	DRAGONE LUIGI	40.000,00	14.870,65
609	3717	2ALWK79	BUSHIDO' CONCEPT-STORE DI CAPPELLO SIMONE	33.519,84	10.939,10
610	3718	59WC7N5	AUTOLINEE MARINO MICHELE S.R.L.	1.000.000,00	327.923,64
611	3719	6NX8KS4	LADY D. DI PALMISANO M.T. & C. S.A.S.	30.236,20	8.099,71
612	3720	1NGY4D7	semerano talia	103.735,15	28.371,68
613	3721	523BEP8	MONDIALMARM DI CASARANO SALVATORE REALINO E FABIO - S.N.C.	51.128,40	11.703,82
614	3722	IVEZ3V6	RIMER S.R.L.	12.643,47	4.020,20
615	3723	NT92M96	CNC ROBOT DI CHIECO VINCENZA SAS	442.000,00	31.216,90
616	3724	4K4VWG6	ELFIM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	257.300,00	95.655,46
617	3725	8S6TIL4	DITTA MAFFIONE RUGGIERO	49.000,00	15.570,59
618	3726	KB8V8Y8	EL.RA.NI. S.R.L.	148.100,00	32.734,92
619	3727	WPCF2X2	Di Leo Maria Natascia	57.157,44	12.653,12
620	3728	Y0TM9J1	EKO-GEST SRL	155.000,00	49.470,82
621	3729	G9INZN4	ARCADIA CENTRO MEDICO SRLS	190.344,00	71.160,56
622	3730	1SMM8Z5	SCAFF SYSTEM	311.186,00	100.572,66
623	3731	YK4A9Z7	RIAD S.A.S. DI MICHELE PIAZZOLLA & C.	78.000,00	24.785,84
624	3732	35ITL06	ECO.CART. DI LOCOROTONDO PAOLO	386.700,00	25.786,89
625	3733	KKXYHT5	FORK UP SRL	45.000,00	13.874,31
626	3734	3WJKBA7	SERIGRAFIA MORELLA di Morella Palma & C. s.a.s.	56.380,00	18.480,51
627	3735	008P0U0	METALRECUPERI S.R.L.	103.000,00	33.256,31
628	3736	A5W5937	DENTAL IMPLANTS ORAL SURGERY S.R.L.	52.000,00	16.731,53
629	3737	BR86AS3	BERSANO PATRIZIA	35.500,00	8.039,12
630	3738	YHPWGM7	LOPRAINO S.R.L.	139.754,00	44.141,72
631	3739	V4NGLM6	COLASUONNO C. & IURLARO G. S.N.C.	55.700,00	12.844,64
632	3740	D46TNV2	IL GELATIERE SRL	79.150,00	20.250,51
633	3741	EO8FC23	F.LLI MASTROTOTARO E CO. S.R.L.	290.000,00	82.713,40
634	3742	JSB5OA1	CLEAN INDUSTRIAL SERVICE SRL	335.000,00	107.616,57
635	3743	ULLLKS3	ANTICHE TRADIZIONI DI IGNAZZI & PORRECA S.N.C.	58.235,52	15.561,74
636	3744	LFEDPX1	HF 2000 SRL	400.000,00	89.265,52
637	3745	4VKROS1	ACCONCIATORE LUDA' DI DAGRIPPINO INCORONATA	203.000,00	66.354,99
638	3746	3GGFSQ4	L'ULIVO S.R.L.	80.250,00	29.739,95
639	3747	K8R4688	FREDDO FOOD SRL	68.300,00	26.107,71
640	3748	AWOM7V5	RAGUSA SERVICE S.R.L.	69.592,00	22.044,40
641	3749	N94MFQ5	CALELLA DONATO	135.033,64	25.021,03
642	3750	0TGBZQ6	MURGIA VETERINARIA S.R.L.	58.251,00	15.151,70
643	3751	2NAXTJ7	V.G.A. DI VALENTE A. E AMORUSO A. SNC	385.000,00	133.245,47
644	3752	RMUXC36	PROTHESIS - S.N.C. - DI FEDERICO CONFALONIERI E CORRADO MINONNE	30.469,00	7.514,88
645	3753	5STYEJ4	D'AVOLIO ROCCO	40.000,00	12.484,17
646	3754	ZYEK8M1	EURODENTAL S.N.C. DI SINISI FERRANTE & GUARDAVACCARO GIUSEPPE	36.950,00	10.074,35
647	3755	JGB2MI5	EDILCERAM S.R.L.	298.966,00	85.370,38
648	3756	D2AHDY4	VIA VAI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	123.239,00	34.169,76
649	3757	YIVINV2	SEI CONSULTING SRL	446.758,71	78.744,46
650	3758	ATPWPP8	DOMOCONFORT SRL	156.000,00	49.415,54
651	3759	DI5J933	SUD CALCE SRL	82.000,00	24.650,23
652	3760	HDTLWJ2	PARAFARMACIA FRATELLI SANGERMANO SRL	52.353,98	14.826,33
653	3761	M9Y1MV6	NUOVA ALILIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	740.000,00	95.006,84
654	3762	EYAQ5X9	ENOLIFE SRL	797.271,97	72.529,47
655	3763	5UX3U53	PARAFARMACIA DELLA TORRE DEL D.SSA LUCREZIA DIPIERRO	46.709,00	11.090,30
656	3764	RC2JTU6	TINTORIA FLORA STILE DI TRICERRI DEBORA	110.000,00	15.114,47

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
657	3765	7C3ONW5	MICHELE SASSO	79.500,00	24.414,86
658	3767	ABYVD7	GIOVANNI VALENTINI S.R.L.	138.612,07	20.004,87
659	3768	QQOR9B3	EUROCRISTAL	120.852,08	19.521,66
660	3769	VBYS5C9	ISALL DI DE LEONARDIS ANGELO	119.755,67	22.928,46
661	3770	LC9XV37	FABIANA DI MARCHIGGIANO MARIA	449.986,98	96.114,69
662	3771	MFA1PX2	PHYSIO MBC SRL	324.790,00	79.252,18
663	3772	IV83HR3	GASTRONOMIA FROST S.R.L.	45.300,00	17.653,79
664	3773	XTVDG26	DOLCE BONTA' - INDUSTRIA ALIMENTARI DOLCIARIA S.R.L.	407.749,00	151.438,71
665	3774	QCOPM77	LAVANDERIA MERIDIONALE S.R.L.	47.500,00	15.406,47
666	3775	GTQHR42	PROGRAMMA PER SUPERFICI DI MANCINI VINCENZO E C. S.A.S.	650.888,26	153.876,32
667	3776	JGP7WF5	PACELLO S.R.L.	1.000.000,00	309.030,21
668	3777	KSYBQ32	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MEMEO SRL	270.000,00	77.009,02
669	3778	N18HYK7	DI PALMA S.N.C. - DI DI PALMA GIANDOMENICO & FIGLI	175.823,90	51.684,14
670	3779	BJVX418	CAPOTI PIERO	410.390,00	87.223,33
671	3780	KY89462	MELPIGNANO VITANTONIO	80.000,00	21.168,11
672	3781	G6A9PO3	ELSAC ENGINEERING SRL	63.626,54	21.034,01
673	3782	V2S8AB1	DE GIROLAMO DOMENICO	94.323,00	22.725,77
674	3783	UT25JU5	EUROVIAGGI SRL	139.000,00	40.604,07
675	3784	CHRGOD6	AGO S.R.L.	32.988,40	8.804,23
676	3785	Y0MFOC2	EDIL ZIZZI SRL	50.000,00	15.838,31
677	3786	P3XUWO1	BISCOTTIFICIO PANIFICIO FARINELLA DI EGIZIO DOMENICO	256.305,91	78.140,25
678	3787	GEXSJ92	PERLA DI PERRONE N. & LANUCARA C. SNC	51.177,00	15.646,64
679	3788	TRDZ2K6	OFFICINA STAMPI "BOCCADAMO" DI RENNA MIRELLA	333.600,00	79.525,33
680	3789	UCLEX24	D. & D. SRL	250.000,00	47.327,58
681	3790	WXHZJZ1	CEGLIE EUROBUS S.R.L.	450.000,00	141.726,55
682	3791	KSC5FW0	FREE LINE SRL-SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	113.237,17	35.977,72
683	3792	PK2W6V5	CO.ME.A. SRL	348.035,20	106.036,27
684	3793	VBLKDX7	CREPERIA DI DISTEFANO GIAN PAOLO	140.000,00	38.934,66
685	3794	GK5TNM6	FAM SERRAMENTI DI FORTE ANGELO	42.695,52	13.456,03
686	3795	2H9RSK6	ANGIULLI MARTINA	30.900,00	9.682,99
687	3796	L5B4YO2	PIESSE MOBILI SRL	75.000,00	27.882,47
688	3797	N6WRUP5	ESPRESSO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	358.113,44	113.438,26
689	3798	3B4CWU8	ITRIA MODA SRL	32.480,00	10.327,57
690	3799	VNBIBP1	SCHANS S.A.S. DI ALBANESE PASQUINA & C.	190.000,00	30.541,58
691	3800	CZ67YB7	DIFONZO ANTONIA VITA	112.187,00	38.842,78
692	3801	BPM2M35	F.lli Colucci Donato e Antonio snc	250.000,00	81.783,35
693	3802	OSJM3H3	Terzo Millennio srl	215.360,00	68.128,25
694	3803	9UUS6H8	RECORNER SAS DI SGARAMELLA VINCENZO & C.	90.329,94	9.714,47
695	3804	2K67VW8	ANZIVINO SRL	250.240,00	41.831,39
696	3805	COS9KU5	Avel srl	110.000,00	35.517,39
697	3806	WCTWVS2	RAGNO DOMENICO	50.785,00	6.176,42
698	3807	G0RP9Y8	DEL SAMBRO AUTORICAMBI DI DEL SAMBRO PIETRO	480.000,00	64.045,51
699	3808	X7TSHL4	TRT SRL	32.000,00	12.260,70
700	3809	DUVNO07	ESPRESSO DIVANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA-in sigla Espresso Divani S.r.l.	351.675,25	71.945,53
701	3810	UQVV1G3	ORIENT EXPRESS SOCIETA' COOPERATIVA	64.071,00	17.078,24
702	3811	WDDU540	MISS BABY A. & CO. SRL	162.089,00	49.029,60
703	3812	CZBZ2J3	Vape Classic S.r.l.	300.536,89	96.431,69
704	3813	6QNAVD5	INDUSTRIAL SERVICE DI LIBORIO CASSANO	428.954,00	45.762,38
705	3814	3FUNIN3	AGRISTELLA DI STELLA RAFFAELE E GIUSEPPE - S.N.C.	60.000,00	18.680,63
706	3815	7HWV442	DIGITAL SERVICE S.R.L.	95.628,98	29.135,75
707	3816	VSTM167	IL FRUTTO PROIBITO DI LADISI Vito Michele	369.000,00	112.344,62
708	3817	0KBLDP0	CENTRO EVOLUZIONE ESTETICA DI CANTORO MARIA LAURA	47.978,43	12.098,67
709	3818	48UY5K4	CACCIATORE HOUSE S.R.L.	170.216,58	40.128,83
710	3819	IVQH1E4	TECNOCAMINI SRL	898.936,42	278.925,56
711	3820	JKHO1B9	FACHECHI EUGENIO	34.676,00	11.398,29
712	3821	REEZ8Y6	FOR.AL. SNC	106.586,88	24.618,08
713	3822	IU8BMC5	AL VECCHIO FORNO DI DIPALMA ANGELO	129.999,83	21.911,17
714	3823	SY6NN47	FRESCOPIRE S.R.L.	313.910,00	101.442,66
715	3824	10423Q7	MARICOLTURA MATTINATESE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	223.948,56	48.883,34
716	3825	CJW5EU3	SETTE ERRE S.R.L.	90.121,50	18.612,38
717	3826	QS80V44	OTTICA SARACINO DI SARACINO ANTONIETTA	208.044,79	64.514,56
718	3827	6TEMP45	MIKAMA DI AMATO MICHELE	45.713,22	6.508,56
719	3828	UQOKH87	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA MEDITERRANEA SRL	39.174,50	11.921,72
720	3829	Q17L272	INFISSI DEL SUD DI DOMENICO COLETTA	87.626,00	19.467,63
721	3830	XHK3KW5	NICOLI' S.R.L.	85.244,63	25.222,57
722	3831	MX4X4Y4	CRAZY SPORT DI TREGGIARI LUCIANO & C. S.A.S	380.150,00	49.387,14
723	3832	Q23I3A5	TERSAN PUGLIA SPA	250.000,00	67.869,37
724	3833	2Q8CNF4	DUPLAST S.P.A.	100.000,00	31.395,25
725	3834	7E97A36	TERSAN PUGLIA SPA	400.000,00	121.869,94
726	3835	AKI03U7	MOFRA SCHOES S.R.L.	235.000,00	69.684,49
727	3836	VT751Y5	VINELLA S.R.L.	320.039,14	94.032,46
728	3837	OUHJTK5	ALVI SYSTEMS DI FABIO QUARTA & C. S.A.S.	114.603,00	23.556,77
729	3838	7PA1TR4	ITEM OXYGEN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	527.286,05	92.677,66
730	3839	GPWDTG3	A & G ODONTOTECNICA S.N.C. DI COSIMO ALBANO & ANGELO GIULIANO	37.909,61	11.579,56
731	3840	259KD71	D'URSO RICAMBI SRL	33.505,12	12.506,36
732	3841	EIOVG54	BESA COSTRUZIONI S.R.L.	100.600,00	29.916,00
733	3842	AAQ9YQ4	LIBRERIA PENSA S.R.L.	116.370,00	34.219,44
734	3843	IETOT95	DG S.R.L.	75.230,00	16.866,76
735	3844	SHA6L07	DG S.R.L.	77.011,86	19.088,52
736	3845	FAYUV09	DG S.R.L.	433.800,00	115.628,30
737	3846	IHDCPM1	DG S.R.L.	329.700,00	86.966,66
738	3847	669TIW7	DG S.R.L.	634.167,00	130.554,08

Regolamento n. 1/2009
Azione 6.1.4

Imprese ammesse alle agevolazioni

Allegato 1

N	prot	Codice Pratica	Nome Impresa	Importo investimento ammissibile	Totale contributo concedibile
739	3848	SJN7DH6	ARETA SRL	293.250,00	87.847,53
740	3849	VCP9PM7	SUD CARBURANTI DI GUARISE ROBERTO & C. S.A.S.	163.881,00	25.385,38
741	3850	Q4B4228	SVEVA SMILE CENTER DI MOSCHETTA GRAZIELLA & CARBONE MARIA FILOMENA SNC	148.089,00	38.810,39
742	3851	3ACG742	LE COSE DI ARCIBOLDO DI CORALLO MARTINO	40.828,03	13.400,21
743	3852	NL7HIC7	MAGLIFICIO ELLEDUE SRL	158.600,00	51.106,69
744	3853	96LG232	CENTRO POLISPECIALISTICO SRL	79.642,63	21.854,25
745	3854	YB6XD38	AUXILIARIA NATURAE SRL	625.958,39	87.607,85
746	3855	C7FD5T3	TMC SRL	43.283,87	14.481,64
747	3856	CLU1LG7	PIZZERIA DEL CORSO DI COTTINO GIULIO	147.464,54	30.882,37
Totale				120.162.988,32	29.442.024,14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1360

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1069 del 25/06/08 la Giunta Regionale ha adottato - con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, dello Statuto il *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione* e ha disposto l'invio dello stesso alla competente Commissione consiliare permanente per il parere previsto dell'art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

In data 30 giugno 2008 è stato pubblicato sul Burp n. 103 il Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con delibera n. 1859 del 7 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 1069/08;

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2322 del 28/11/2008, ha introdotto le necessarie modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3 dello Statuto, al fine di adeguare la disciplina regionale a quella di provenienza comunitaria;

In data 22/01/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 13 suppl. il Regolamento Regionale n. 1 del 19 gen-

naio 2009 "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione*" emanato dal Presidente della Giunta Regionale prevedendo il Titolo VI "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*";

Con deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 2322/08;

In data 11/08/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 123 suppl. il Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 recante "*Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese*";

In data 28/03/2011 è stato pubblicato sul Burp n. 44 il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 recante "*Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure per la ricerca e l'innovazione*";

In data 07/05/2013 è stato pubblicato sul Burp n. 62 il Regolamento Regionale n. 8 del 03 maggio 2013 recante "*Modifiche al Titolo VI del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede "Modifiche al Titolo VI (Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali) all'art. 48 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009" e l'art. 2 che "introduce l'art. 48bis del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009"*";

per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 9/2008 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153 del 14 novembre 2008 è stato approvato lo Schema di Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 52 del Regolamento - Titolo VI "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*";

in data 10 dicembre 2008 è stata pubblicata sul Burp n. 191 la Determinazione n. 590 del 26 novembre 2008 di "Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da con-*

cedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

in data 8 ottobre 2009 è stata pubblicata sul Burp n. 157 la Determinazione n. 612 del 5 ottobre 2009 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” Modifiche”;*

in data 29 settembre 2011 è stata pubblicata sul Burp n. 151 la Determinazione n. 1511 del 13 settembre 2011 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 - Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Modifica Avviso”;*

in data 09 febbraio 2012 è stata pubblicata sul Burp n. 21 la Determinazione n. 124 del 31 gennaio 2012 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Sospensione dei termini di presentazione istanze di accesso ai sensi dell'AD n.1511 del 13/09/2011 (BURP n. 151 del 29/09/2011)”;*

in data 05 aprile 2012 è stata pubblicata sul Burp n. 50 la Determinazione n. 573 del 28 marzo 2012 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Atto dirigenziale di sospensione termine n. 124 del 31/01/2012 Proroga”;*

in data 23 maggio 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 71 la Determinazione n. 906 del 16 maggio 2013 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Modifica Avviso”;*

in data 12 settembre 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 121 la Determinazione n. 1450 del 22 luglio 2013 avente ad oggetto: *“PO 2007-2013. Asse I Linee di Intervento: 1.1 Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - Modifica Avviso”;*

in data 25/07/2013 è stato sottoscritto l'APQ *“Sviluppo Locale”* che prevede misure che rafforzano il finanziamento dei regimi di aiuto previsti nell'ambito dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e quindi anche del regime di aiuto oggetto del presente atto.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al **30/06/2014** i regimi di aiuto a finalità regionale ed al **31/12/2014** gli altri regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 1383 *“Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura”*, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, *“ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013”*.

A tal fine è necessario adottare un provvedimento che individui i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle istanze, espletate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. e delle successive Delibere di Giunta Regionale di ammissibilità delle istanze alla fase di presentazione del progetto definitivo per un ammontare di investimenti ammissibili pari a € 267.231.345,09 ed agevolazioni pari a € 82.654.284,98 (Allegato 1);

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, del Responsabile del procedimento dell'azione 1.1.1, del Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, del Dirigente dell'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica, del Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco **dei piani d'investimento riportati nell'allegato n. 1**, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto;
- di stabilire che il contributo da concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 non potrà superare l'importo riportato nella colonna "contributo massimo concedibile" del predetto allegato;
- di dare atto che i piani di investimento proposti riportati nell'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;
- di stabilire che gli aiuti contenuti nell'elenco soggiacciono alle regole del P.O. FESR 2007-2013, del Regolamento n. 800/2008, del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. 590 del 26 novembre 2008 e s.m.i.
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1

	SOGGETTI BENEFICIARI	Investimento ammesso		Agevolazione concedibile		DGR ammissione
		azione 6.1.1.	Totale	azione 6.1.1.	Totale	
1	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Foggia - Cdp FUPICO)	-	10.010.000,00	-	5.005.000,00	1673
	*SALVER S.p.A. (Gi aderente)	1.500.000,00	900.000,00	450.000,00	450.000,00	1673
	*Tecnologie Avanzate srl (PMI aderente)	2.100.000,00	700.000,00	840.000,00	350.000,00	1673
	*SCS s.r.l. - Società Costruzione Subappennino srl (PMI aderente)	-	700.000,00	-	350.000,00	1673
	*RAV s.r.l. (PMI aderente)	-	700.000,00	-	350.000,00	1673
2	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Foggia - Cdp SAIA)	-	13.700.000,00	-	5.890.000,00	1672
	*SALVER S.p.A. (Gi aderente)	4.500.000,00	1.400.000,00	1.350.000,00	635.000,00	1672
	*SCS s.r.l. - Società Costruzione Subappennino srl (PMI aderente)	-	900.000,00	-	437.500,00	1672
3	Magneti Marelli Holding S.p.A. - Il Cdp	33.979.230,00	-	8.976.418,50	-	1531
4	SANGALLI VETRO MANIFREDONIA S.p.A.	22.989.412,00	-	6.889.323,60	-	2143
5	VEBAD S.p.A.	19.000.000,00	-	5.700.000,00	-	2146
6	Birra Peroni s.r.l. - Il Cdp	9.638.272,00	-	2.208.900,00	-	2145
7	SALVER S.p.A.	14.638.000,00	2.055.219,51	4.328.850,00	929.327,39	18
8	MERCK SERONO S.p.A.	49.308.355,00	-	11.275.000,00	-	382
9	DATA MANAGEMENT - Soluzioni IT per il settore pubblico S.p.A.	-	14.944.600,00	-	6.347.237,50	1189
10	CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A. - Il Cdp	9.320.000,00	16.550.000,00	1.585.500,00	5.545.000,00	1192
11	CARTON PACK s.r.l.	12.125.686,58	-	3.008.202,99	-	1193
12	CORVALIS S.p.A.	-	5.658.570,00	-	2.067.175,00	1194
13	ITEA S.p.A.	-	7.030.000,00	-	3.320.000,00	n.d.
	* ANSALDO NUCLEARE S.p.A. (Gi aderente)	-	1.200.000,00	-	459.000,00	n.d.
	* CCA - Centro Combustione Ambiente s.r.l. (Gi aderente)	-	1.770.000,00	-	870.250,00	n.d.
14	NUOVO PIGNONE s.r.l. - Il Cdp	3.622.000,00	6.292.000,00	964.350,00	2.072.250,00	n.d.
	TOTALI	182.720.955,58	84.510.389,51	267.231.345,09	47.576.545,09	35.037.739,89
						82.654.284,98

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1361

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1069 del 25/06/08 la Giunta Regionale ha adottato - con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, dello Statuto - il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione e ha disposto l'invio dello stesso alla competente Commissione consiliare permanente per il parere previsto dell'art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

In data 30 giugno 2008 è stato pubblicato sul Burp n. 103 il Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con delibera n. 1859 del 7 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 1069/08;

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2322 del 28/11/2008, ha introdotto le necessarie modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3 dello Statuto, al fine di adeguare la disciplina regionale a quella di provenienza comunitaria;

In data 22/01/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 13 suppl. il Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" emanato dal Presidente della Giunta Regionale prevedendo il Titolo V denomi-

nato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

Con deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 2322/08;

In data 11/08/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 123 suppl. il Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 recante "Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese" ed, in particolare, l'art. 4 che introduce "Modifiche all'art. 36 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009";

In data 28/03/2011 è stato pubblicato sul Burp n. 44 il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure per la ricerca e l'innovazione";

In data 24/02/2012 è stato pubblicato sul Burp n. 29 il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e dal Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011";

In data 07/05/2013 è stato pubblicato sul Burp n. 62 il Regolamento Regionale n. 7 del 03 maggio 2013 recante "Ulteriori modifiche al Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 e s.m.i." ed, in particolare, l'art. 1 che prevede "Modifiche al Titolo V (Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione) art. 36 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009";

Per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 9/2008 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2152 del 14 novembre 2008 è stato approvato lo Schema di Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 41 del Regolamento - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

In data 10 dicembre 2008 è stata pubblicata sul Burp n. 191 la Determinazione n. 589 del 26 novembre 2008 di "Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni";

In data 8 ottobre 2009 è stata pubblicata sul Burp n. 157 la Determinazione n. 611 del 5 ottobre 2009 avente ad oggetto: "PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 -Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifiche";

In data 22 settembre 2011 è stata pubblicata sul Burp n. 147 la Determinazione n. 1510 del 13 settembre 2011 avente ad oggetto: "PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 -Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifica Avviso";

In data 19 aprile 2012 è stata pubblicata sul Burp n. 57 la Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 avente ad oggetto: "PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 -Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifica Avviso";

in data 30 maggio 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 74 la Determinazione n. 918 del 16 maggio 2013 avente ad oggetto: "PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 -Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifica Avviso";

in data 12 settembre 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 121 la Determinazione n. 1446 del 19 luglio 2013 avente ad oggetto: "PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione

1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 -Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Modifica Avviso";

in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'APQ "Sviluppo Locale" che prevede misure che rafforzano il finanziamento dei regimi di aiuto previsti nell'ambito dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e quindi anche del regime di aiuto oggetto del presente atto.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al **30/06/2014** i regimi di aiuto a finalità regionale e al **31/12/2014** gli altri regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 1383 "Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura", il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013".

A tal fine è necessario adottare un provvedimento che individui i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle istanze, espletate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. e delle successive Delibere di Giunta Regionale di ammissibilità delle istanze alla fase di presentazione del progetto definitivo per un ammontare di investimenti ammissibili pari a **€ 48.711.632,81** ed agevolazioni pari a **€ 18.872.366,52** (allegato 1);

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dal Responsabile dell'Azione 6.1.2, del Dirigente dell'ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e del Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco **dei piani d'investimento riportati nell'allegato n. 1**, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto;
- di stabilire che il contributo da concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 non potrà superare l'importo riportato nella colonna "contributo massimo concedibile" del predetto allegato;
- di dare atto che i piani di investimento riportati nell'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;
- di stabilire che gli aiuti contenuti nell'elenco soggiacciono alle regole del P.O. FESR 2007-2013, del Regolamento n. 800/2008, del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. 589 del 26 novembre 2008 e s.m.i.;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività e dei Sistemi Produttivi provvederà alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1 - STATO PIA TIT. V

denominaz. impresa	Totale investimento AMMESSO	Totale Contributo Massimo Concedibile	Linea 6.1 - Azione 6.1.2		Linea 2.4 - Azione 2.4.2	Linea 1.1 - Azione 1.1.2	Linea 1.4 - Azione 1.4.1	DGR DI AMMISSIONE/ISTANZA DI ACCESSO
			di cui per Attivi Materiali	di cui per Servizi di Consulenza				
Il Pastiaio di Savino Maffei & C. S.n.c.	3.146.400,00	1.256.360,00	1.211.360,00	35.000,00	0,00	0,00	10.000,00	983 DEL 21/05/2013
Tersan Puglia spa	7.861.000,00	3.153.250,00	2.477.000,00	35.000,00	0,00	641.250,00	0,00	2822 DEL 20/12/2012
Industria Molitoria Mininni S.r.l.	1.583.300,00	561.208,00	561.208,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1403 DEL 23/07/2013
Altaunia S.r.l.	4.939.600,00	1.765.360,00	1.625.000,00	100.000,00	0,00	60.360,00	0,00	1463 DEL 02/08/2013
Orndapack Sud S.p.A.	5.704.710,60	2.245.122,64	2.203.622,64	3.000,00	0,00	38.500,00	0,00	2064 DEL 07/11/2013
Masnec S.p.A. (Comete)	1.991.711,34	582.006,54	426.396,54	0,00	155.610,00	0,00	0,00	2063 DEL 07/11/2013
Cascone Autotrasporti S.r.l.	1.844.840,00	529.928,00	499.928,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	2344 DEL 04/12/2013
R.I. S.P.A.	2.469.072,16	1.073.128,86	365.628,86	60.000,00	0,00	647.500,00	0,00	954 DEL 20/05/2014
Zero&Company S.r.l.	1.661.400,00	633.380,00	573.380,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	545 DEL 26/03/2014
SACHIM	4.001.929,00	1.682.101,60	1.158.976,60	3.000,00	0,00	520.125,00	0,00	956 DEL 20/05/2014
Base Protection S.r.l. (Inephos)	3.070.000,00	1.518.000,00	568.000,00	150.000,00	0,00	750.000,00	50.000,00	955 DEL 20/05/2014
Ecometalli S.r.l.	2.970.000,00	1.071.000,00	1.046.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	1186 DEL 18/06/2014
Maftrat S.p.A.	1.125.000,00	506.000,00	226.000,00	12.500,00	0,00	260.000,00	7.500,00	1188 DEL 18/06/2014
Il Pastiaio di Maffei Savino & C. S.n.c.	1.806.255,00	711.502,00	711.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1187 DEL 18/06/2014
CALF 96 S.r.l.	4.536.414,71	1.564.018,88	1.564.018,88	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	48.711.652,81	18.872.366,52	15.218.021,52	453.500,00	155.610,00	2.917.735,00	127.500,00	
TOTALE PER LINEA DI INTERVENTO			15.671.521,52		155.610,00	2.917.735,00	127.500,00	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1362

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1728 del 4/12/2013 comunicata dalla Società Margherita srl con nota prot. n. 2205 del 01/04/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita al prot. n. 2205 in data 01/04/2014 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la società Margherita srl ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1728 del 04/12/2013;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1728 del 04/12/2013;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 01/04/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1728 del 04/12/2013 con conseguente trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.268,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per

partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.268,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.268,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1728 del 04/12/2013;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;

- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1363

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tar Puglia Sezione Prima n. 2634 del 18/05/2013 comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 5983 del 30/04/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita in data 30/04/2014 prot. n. 2711 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 2634 del 15/05/2013 notificata in forma esecutiva dallo studio dell'Avvocato Giuseppe Mescia rappresentante della società Eco Puglia srl; è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Eco Puglia srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 2634 del 15/05/2013;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza

a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Eco Puglia srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 18/04/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 6.944,00 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 2634 del 15/05/2013 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.944,00 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 6.944,00 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 6.944,00 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 6.944,00 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 2634 del 15/05/2013;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 6.944,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1364

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 575 del 28/01/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23126 del 26/11/2009.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota dell'Avvocatura Regionale prot.n. 11/L/23126 del 26/11/2009 è stata trasmessa la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 575 del 28/01/2009 notificata dalla società Margherita Srl soltanto con la nota prot.n. 2207 del 01/04/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 575 del 28/01/2009;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 01/04/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.427,40 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 575 del 28/01/2009 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.427,40 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.427,40 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per

partite pregresse) e contestuale impingua mento delCap. 1318.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.427,40 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.427,40 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 575 del 28/01/2009;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.427,40 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla compe-

tente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;

- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1365

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 84 del 19/01/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23125 del 26/11/2009.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota dell'Avvocatura Regionale prot.n. 11/L/23125 del 26/11/2009 è stata trasmessa la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 84 del 19/01/2009 notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srlsoltanto con la nota prot.n. 2206 del 01/04/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 84 del 19/01/2009; non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 01/04/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.427,40 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 84 del 18/12/2008 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.427,40 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.427,40 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.427,40 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.427,40 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 84 del 19/01/2009;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.427,40 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1366

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6279 del 5/11/2013 a favore della società DAG Energy srl comunicata dalla società con nota prot. n. 578 del 24/01/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot n. 578 del 24/01/2014 la società Dag Energy srl ha trasmesso al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 6279 del 05/11/2013;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Dag Energy srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 6279 del 05/11/2013;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 24/01/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 4.260,00 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 6279 del 05/11/2013 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.260,00 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 4.260,00 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 4.260,00 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 4.260,00 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 6279 del 05/11/2013;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.260,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1367

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2215 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2215 del 05/12/2012 notificata in forma esecutiva dalla società Daunia Wind Srl soltanto in data 12/03/2014 con nota prot.n. 1730;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Daunia Wind Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2215 del 05/12/2012;

non è stato possibile assumere preventive misure di impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Daunia Wind srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 13/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2215 del 05/12/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura

Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede e di fronte a variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.268,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.268,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.268,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2215 del 05/12/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 m mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1368

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 1741 del 19/06/2013 a favore della società Pan Anemos Magna Grecia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/13890 del 29/07/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot.n. 11/L/13890 del 29/07/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la

sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 1741 del 19/06/2013;

su richiesta del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, la società ha comunicato soltanto con nota acquisita al prot. n. 454 del 22/01/2014 le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Pan Anemos Magna Grecia Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 1741 del 19/06/2013;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Pan Anemos Magna Grecia srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 22/01/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.015,04 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 1741 del 19/06/2013 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.015,04 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.015,04 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.015,04 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.015,04 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 1741 del 19/06/2013;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.015,04 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1369

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 332 del 21/12/2011 a favore della società Eco Puglia Energia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 332 del 21/12/2011 notificata in forma esecutiva dalla società Eco Puglia Energia Srl soltanto con la nota prot. n. 1729 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Eco Puglia Energia Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 332 del 21/12/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Eco Puglia Energia srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia

sez. di Bari n. n. 332 del 21/12/2011 con conseguenziale tras missione del provvedi mento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co m m a 5 della Legge 27 dice m bre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa co m plessiva di € 3. 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede m e diante variazione al bilancio, in ter mini di co m petenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s. m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari 332 del 21/12/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co m ma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1370

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2058 del 07/11/2012 a favore della società Eco Puglia Energia srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la

sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2058 del 07/11/2012 notificata in forma esecutiva dalla società Eco Puglia Energia Srl soltanto in data 1729 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Eco Puglia Energia Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2058 del 07/11/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Eco Puglia Energia srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. n. 2058 del 07/11/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.537,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.537,60 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.537,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. n. 2058 del 07/11/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1371

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 639 del 20/04/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/13788 del 01/07/2011.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita in data 19/07/2011 al prot. n.9220 del Servizio Energia, Reti e Materiali per lo Sviluppo Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 639 del 20/04/2011 notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot.n. 1746 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 639 del 20/04/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 639 del 20/04/2011 con conseguente trasmissione del provvedimento alla Procura

Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n.639 del 20/04/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1372

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 947 del 18/05/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2319 del 06/02/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/2319 del 06/02/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 947 del 18/05/2011

notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 1745 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 947 del 18/05/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 947 del 18/05/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 947 del 18/05/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1373

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1043 del 22/06/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/16070 del 05/08/2011.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/16070 del 05/08/2011 e stata trasmessa al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1043 del 22/06/2011, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 1744 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1043 del 22/06/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1043 del 22/06/2011 con conseguente trasmissione del provvedimento alla Procura

Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuoribilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1043 del 22/06/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1374

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1045 del 06/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dalla stessa con nota prot. n. 1743 del 12/03/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita al prot n. 1743 del 12/03/2014 la società Margherita srl ha notificato in forma ese-

cutiva al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1045 del 06/07/2011;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1045 del 06/07/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1045 del 06/07/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1045 del 06/07/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1375

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1720 del 21/09/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/23437 del 14/12/2011.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. prot. n. 11/L/23437 del 14/12/2011 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1720 del 21/09/2011 notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 1739 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1720 del 21/09/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1720 del 21/09/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede come di seguito, in variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali

così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1720 del 21/09/2011;

- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1376

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1196 del 27/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2318 del 06/02/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/2318 del 06/02/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1196 del

27/07/2011, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 1742 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1196 del 27/07/2011;

non è stato possibile assumere preventive misure per l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1196 del 27/07/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1196 del 27/07/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1377

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1817 del 26/09/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2325 del 06/02/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot n. 11/L/2325 del 06/02/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 1741 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1817 del 26/09/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura

Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.537,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.537,60 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi esprime i voti di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.537,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1378

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1818 del 26/09/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/2324 del 06/02/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot n. 11/L/2324 del 06/02/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia,

Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot.n. 1740 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012;

non è stato possibile assumere preventive misure l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1817 del 26/09/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede come di seguito variando al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.537,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.537,60 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.537,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1379

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1046 del 06/07/2011 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1046 del 06/07/2011, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 11/L/2999 del 14/02/2013 dell'Avvocatura Regionale;

su richiesta dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche, lo studio legale Mescia, in rappresentanza della società Margherita srl ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 1728 del 12/03/2014 le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1046 del 06/07/2011;

non è stato possibile assumere preventiva mente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 14/02/2013 e fornito le specifiche per la liquidazione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1046 del 06/07/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1046 del 06/07/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1380

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2095 del 05/12/2012 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal

Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2095 del 05/12/2012, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita Srl soltanto con nota acquisita al prot. n. 11/L/2995 del 14/02/2013 dell'Avvocatura Regionale;

su richiesta dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche, lo studio legale Mescia, in rappresentanza della società Margherita srl ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 1728 del 12/03/2014 le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1817 del 26/09/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 14/02/2013 e fornito le specifiche per la liquidazione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2095 del 05/12/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.537,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per

partite pregresse) e contestuale impingua mento del Cap. 1318.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.537,60 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.537,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2095 del 05/12/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 mediante la variazione di

bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;

- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1381

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1044 del 22/06/2011 a favore della società Torremaggiore Energia srl e comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1044 del 22/06/2011 notificata in forma esecutiva della società Torremaggiore Energia Srl soltanto con in data 22/02/2013 con nota acquisita al prot. n. 11/L/3526 dell'Avvocatura Regionale;

su richiesta dell'Ufficio Energia e reti energetiche lo studio legale Mescia, in rappresentanza della

società, ha trasmesso con nota acquisita al prot. n. 1732 del 12/03/2014 le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Torre maggiore Energia Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1044 del 22/06/2011;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Torre maggiore srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 22/02/2013 e fornito le specifiche per la liquidazione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1044 del 22/06/2011 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede e di fronte variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.854,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.854,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.854,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1044 del 22/06/2011;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.854,80 e di fronte la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1382

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2242 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2242 del 05/12/2012 notificata in forma esecutiva dalla società soltanto in data 14/02/2013 con nota acquisita al prot. n. 11/L/2997 dell'Avvocatura Regionale; su richiesta dell'Ufficio Energia e retienergetiche lo studio legale Mescia, in rappresentanza della società, ha trasmesso con nota acquisita al prot. n. 1730 del 12/03/2014 le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Daunia Wind Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2242 del 05/12/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Daunia Wind srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 13/03/2013;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di €

1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2242 del 05/12/2012 con conseguente trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.268,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.268,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integral mente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.268,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2242 del 05/12/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 e diante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integral mente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1383

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2211 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal

Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/L/4687 del 13/03/2013 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2211 del 05/12/2012 notificata in forma esecutiva dalla società Daunia Wind Srl soltanto con nota prot. n. 1730 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Daunia Wind Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2211 del 05/12/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Daunia Wind srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2211 del 05/12/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede e diante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.537,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingimento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.537,60 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili,

Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuoribilancio, pari ad € 2.537,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2211 del 05/12/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.537,60 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il cor-

rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1384

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n.02 del 08/01/2010 a favore della società Daunia Wind srl comunicata dalla società con nota prot. n. 1747 del 12/03/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 1747 del 12/03/2014 la società Daunia Wind srl ha trasmesso al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2 del 08/01/2010;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Daunia Wind Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2 del 08/01/2010;

non è stato possibile assumere preventive misure per l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Daunia Wind srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.203,20 per il pagamento delle spese di giudizio

così come è previsto dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2211 del 05/12/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.203,20 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede come di seguito, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.203,20 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale imputazione al Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.203,20 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.203,20 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2 del 08/01/2010;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.203,20 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1385

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 2208 del 05/12/2012 a favore della società Daunia Wind srl notificata dalla stessa con nota prot. n. 1748 del 12/03/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal

Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 1748 del 12/03/2014 la società Daunia Wind srl ha trasmesso al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2208 del 05/12/2012;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Daunia Wind Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 2208 del 05/12/2012;

non è stato possibile assumere preventive misure l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Daunia Wind srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 2208 del 05/12/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.268,80 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 1.268,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.268,80 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 2208 del 05/12/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.268,80 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, co me indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1386

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 4473 del 09/09/2013 comunicata dall' Avvocatura Regionale con nota prot. n. 5983 del 18/04/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita in data 30/04/2014 al prot. n.2711 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 4473 del 09/09/2013 notificata in forma esecutiva dallo studio dell'Avvocato Giuseppe Mescia rappresentante della società Margherita srl in data 14/04/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita srl delle spese di giudizio co me stabilite nella richiamata sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 4473 del 09/09/2013;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 14/04/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.806,40 per il pagamento delle spese di giudizio

così co me previste dalla sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 4473 del 09/09/2013 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, co m ma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.806,40 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 3.806,40 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 3.806,40 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie co me innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. co m ma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 3.806,40 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del Consiglio di Stato sezione quinta n. 4473 del 09/09/2013;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.806,40 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1387

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1906 del 09/11/2012 notificata dalla società di controparte con nota prot. n. 7494 del 23/09/2013.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita in data 23/09/2013 al prot. n. 7494 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1906 del 9/11/2012 notificata in forma esecutiva dallo studio dell'Avvocato Giampaolo Sechi rappresentante della società Enermac Srl;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Enermac Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1906 del 09/11/2012;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Enermac srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 23/09/2013; Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.837,60 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1906 del 09/11/2012 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.837,60 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.837,60 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.816,80 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi in modo di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.837,60 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n.1906 del 09/11/2012;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di €2.837,60 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1388

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1235 del 26/03/2009 a favore della società Margherita srl comunicata da Avvocatura Regionale con nota prot. n. 13304 del 23/12/2009.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota acquisita al prot. n. 13304 del 23/12/2009 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1235 del 26/03/2009, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita srl soltanto con la nota acquisita al prot. n. 1736 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 1235 del 26/03/2009;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.153,20 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 1235 del 26/03/2009 con consequen-

ziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.153,20 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.153,20 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 2.153,20 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuoribilancio, pari ad € 2.153,20 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1235 del 26/03/2009;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.153,20 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1389

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 361 del 08/01/2014 a favore della società Wind Service srl comunicata dalla Avvocatura Regionale con nota acquisita al prot. n. 1157 del 17/02/2014.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 1157 del 17/02/2014 Avvocatura Regionale ha trasmesso al Servizio Energie Rin-

novabili, Reti ed Efficienza Energetica la sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 361 del 08/01/2014;

su richiesta del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la società e lo studio legale Quinto hanno comunicato con note successive, l'ultima delle quali acquisita al prot. n. 2196 del 31/03/2014, le specifiche necessarie per determinare l'importo da liquidare;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Wind Service Srl delle spese di giudizio come stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 361 del 08/01/2014;

non è stato possibile assumere preventive misure l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Wind Service srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 08/01/2014;

Tanto premesso:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 888,16 per il pagamento delle spese di giudizio così come previste dalla sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 361 del 08/01/2014 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 888,16 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 888,16 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 888,16 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come e innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 888,16 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Lecce n. 361 del 08/01/2014;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 888,16 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, co me indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1390

Riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 571 del 12/02/2009 a favore della società Margherita srl comunicata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 11/L/22776 del 24/11/2009.

L'Assessore avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica riferisce quanto segue:

con nota prot. n. 11/l/23128 del 24/11/2009 Avvocatura Regionale ha trasmesso la sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 571 del 12/02/2009, notificata in forma esecutiva dalla società Margherita srl soltanto con lanota acquisita alprot.n. 1735 del 12/03/2014;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio co me stabilite nella richiamata sentenza del TAR Puglia Sezione di Bari n. 571 del 12/02/2009;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e del fatto che la società Margherita srl ha notificato in forma esecutiva la sentenza in questione soltanto in data 12/03/2014;

Tanto pre messo:

si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.427,40 per il pagamento delle spese di giudizio così co me previste dalla sentenza del TAR Puglia

sez. di Barin. 571 del 12/02/2009 con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, co m ma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa co mplessiva di € 1.427,40 per il paga mento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede m ediante variazione al bilancio, in termini di co mpetenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.427,40 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingua mento delCap. 1318.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno e liquidazione della spesa co mplessiva di € 1.427,40 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con imputazione alCap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie co me innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella co mpetenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. co m ma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Econo mico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica e della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Econo mico, il Lavoro e l'Innovazione;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- Di riconoscere il debito fuoribilancio, pari ad € 1.427,40 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del TAR Puglia sezione di Bari n. 571 del 12/02/2009;
- Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.427,40 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;
- Di trasmettere, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- Di fare obbligo al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1391

DGR n. 240/2013 recante "Art. 50 della L.n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L.n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica". Avvio a regime.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi, come confermata dal dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione e Sanitaria, riferisce quanto segue:

Visto:

l'art. 50 del d.l. n. 269/2003, convertito con modi-

ficazioni dalla legge n. 326/2003, contenente le disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie (progetto Tessera Sanitaria);

il D.M. 2/11/2011, emanato in applicazione dell'art. 11, co. 16, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con l.n. 122/2010, con cui è stato approvato il disciplinare tecnico per la dematerializzazione della ricetta medica ed è stato stabilito che la diffusione, presso le singole Regioni, della ricetta dematerializzata sia definita mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni, tenuto conto delle infrastrutture regionali già realizzate;

il d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni con l.n. 221/2012, che all'art.13 dispone: "1. ... le regioni e le province autonome, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, provvedono alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2015... 3. I medici interessati dalle disposizioni organizzative delle regioni e delle province autonome di cui al comma 1, rilasciano le prescrizioni di farmaceutica e specialistica esclusivamente in formato elettronico. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.";

l'art. 13 comma 2 della già citata l.n. 221/2012 che stabilisce: "Dal 1° gennaio 2014, le prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico sono valide su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle disposizioni che regolano i rapporti economici tra le regioni, le ASL e le strutture convenzionate che erogano prestazioni sanitarie, fatto salvo l'obbligo di compensazione tra regioni del rimborso di prescrizioni farmaceutiche relative a cittadini di regioni diverse da quelle di residenza. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato-regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità di attuazione del presente comma."

Il d.lgs. 165/2001 che all'art. 55-septies comma 4 stabilisce che l'inosservanza degli obblighi di tra-

smissione da parte dei medici delle prescrizioni dematerializzate “... *costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta l'applicazione della sanzione del licenziamento ovvero, per i medici in rapporto convenzionale con le aziende sanitarie locali, della decadenza dalla convenzione, in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi.*”

Premesso che:

con nota prot. AOO_081/4201 del 18/12/2012 è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute il progetto inerente il Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), basato sulla infrastruttura infotelematica del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia), ai fini della valutazione degli standard di cui al predetto decreto 2/11/2011 nonché per la definizione del piano di diffusione regionale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto;

con nota prot. 10526 del 7/2/2013 del Ragioniere Generale dello Stato è stato approvato il progetto regionale di SAR in quanto conforme all'art. 50 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni con l.n. 326/2003, e al predetto decreto 2/11/2011;

la scelta di realizzare la ricetta dematerializzata attraverso un sistema regionale rientra nel più complesso obiettivo di collegare medici, strutture sanitarie e farmacie al SIST Puglia implementando con un'unica infrastruttura anche il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), in conformità a quanto stabilito dal d.l. n.179/2012, convertito con modificazioni in legge n. 221/2012, e dall'art. 17 del d.l. n.69/2013, convertito con modificazioni in legge n. 98/2013;

con DGR n. 240/2013 è stato approvato il “modello organizzativo” di attuazione della dematerializzazione della ricetta medica come descritto nella narrativa della stessa deliberazione ed è stato altresì disposto che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti al rispetto delle disposizioni tecniche e organizzative delle competenti strutture regionali, individuate in tale modello organizzativo, ai fini dell'attuazione del piano di diffusione della ricetta dematerializzata;

Rilevato che:

nelle riunioni di monitoraggio del piano di diffusione della ricetta dematerializzata del 18/2/2014 e del 23/6/2014, nonché nelle riunioni di verifica del

Piano di Rientro, le Amministrazioni Centrali hanno sollecitato la Regione Puglia ad avviare la dematerializzazione della ricetta medica sull'intero territorio regionale al fine di conseguire le percentuali di copertura previste per il 2014 dall'art. 13 del già citato d.l. n. 179/2012 con lo scopo di migliorare i servizi ai cittadini e rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio e riduzione della spesa del settore sanitario;

nelle suddette riunioni le Amministrazioni Centrali hanno, inoltre, sollecitato la Regione Puglia affinché tutte le farmacie siano collegate al Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) al fine di consentire la gestione del promemoria cartaceo sostitutivo della ricetta rossa anche in previsione dell'imminente avvio della circolarità delle prescrizioni farmaceutiche dematerializzate nell'intero territorio nazionale, così come previsto dall'art. 13 comma 2 del citato d.l. n 179/2012 e dal redigendo decreto del Ministero della Salute;

sono state completate da parte della società *in-house* InnovaPuglia S.p.A. tutte le attività tecniche di adeguamento del SIST Puglia nonché di realizzazione dei servizi di interoperabilità con i software di cartella clinica dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, con i sistemi CUP aziendali e con gli applicativi in uso presso le farmacie;

con nota prot. AOO_081/1623 del 29/4/2014 sono state fornite le prime disposizioni operative per l'avvio della sperimentazione della ricetta dematerializzata a decorrere da maggio 2014, stabilendo percorsi diversi per le ricette farmaceutiche e per quelle specialistiche;

in data 9/6/2014 sono state condivise con le Associazioni provinciali di Federfarma nonché con la delegazione regionale di AssoFarm le modalità operative di avvio presso le farmacie pubbliche e private del territorio delle disposizioni del D.M. 2/11/2011; Considerato che:

la realizzazione di quanto previsto dall'art. 50 della L.n. 326/2003 e dai relativi decreti attuativi, tra cui il DM 2/11/2011, rappresenta adempimento a carico della Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato;

si rende necessario per quanto sopra stabilire un termine ultimo per la conclusione della fase di sperimentazione della ricetta dematerializzata e l'avvio a regime della stessa;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- disporre la conclusione delle attività di sperimentazione della ricetta dematerializzata ed il conseguente avvio a regime al 30/9/2014 secondo il seguente cronoprogramma:

a) PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE

- entro il 10/9/2014 tutte le farmacie pubbliche e private territoriali devono essere collegate al SIST Puglia mediante i propri applicativi software per la gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici dipendenti o in rapporto di convenzione sono tenuti a rilasciare le prescrizioni farmaceutiche esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 2/11/2011, con esclusione delle fattispecie previste dalla normativa e dalle disposizioni delle Amministrazioni centrali;

b) PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE

- entro il 30/9/2014 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici devono adeguare i propri sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle erogazioni specialistiche alla gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici specialisti ambulatoriali dipendenti e in convenzione che operano presso le strutture pubbliche sono tenuti a rilasciare le prescrizioni di prestazioni specialistiche da erogarsi presso le stesse strutture pubbliche esclusivamente in formato elettronico secondo quanto previsto dal D.M. 2/11/2011.
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici di applicare a decorrere dal 1/10/2014 le sanzioni previste dalla normativa vigente e dagli accordi e dai contratti in caso di mancata applicazione delle disposizioni regionali in materia di ricetta dematerializzata da parte dei medici prescrittori;
- dare atto che il mancato adeguamento dei sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle prestazioni specialistiche da parte delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici costituisce motivo di automatica decadenza dei Direttori Generali

così come previsto dalla normativa regionale in caso di mancato invio dei flussi informativi tale da comportare inadempienza della Regione in relazione agli obblighi informativi verso le Amministrazioni Centrali;

- rimandare a successivo provvedimento la definizione della data di avvio del rilascio delle prescrizioni specialistiche dematerializzate da parte dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché della loro erogazione da parte delle strutture private accreditate.
- dare mandato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di procedere agli adempimenti di notifica del presente provvedimento.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi e dal dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si**

intende integralmente trascritta, e conseguentemente di:

1. disporre la conclusione delle attività di sperimentazione della ricetta dematerializzata ed il conseguente avvio a regime al 30/9/2014 secondo il seguente cronoprogramma:

a) PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE

- entro il 10/9/2014 tutte le farmacie pubbliche e private territoriali devono essere collegate al SIST Puglia mediante i propri applicativi software per la gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici dipendenti o in rapporto di convenzione sono tenuti a rilasciare le prescrizioni farmaceutiche esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 2/11/2011, con esclusione delle fattispecie previste dalla normativa e dalle disposizioni delle Amministrazioni centrali;

b) PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE

- entro il 30/9/2014 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici devono adeguare i propri sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle erogazioni per la gestione della ricetta dematerializzata;
 - a decorrere dal 1/10/2014 i medici specialisti ambulatoriali dipendenti e in convenzione che operano all'interno delle strutture pubbliche sono tenuti a rilasciare le prescrizioni per prestazioni specialistiche da erogarsi presso le stesse strutture pubbliche esclusivamente in formato elettronico secondo quanto previsto dal D.M. 2/11/2011.
2. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici di applicare a decorrere dal 1/10/2014 le sanzioni previste dalla normativa vigente e dagli accordi e dai contratti in caso di mancata applicazione delle disposizioni regionali in materia di ricetta dematerializzata da parte dei medici prescrittori;
 3. dare atto che il mancato adeguamento dei

sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle prestazioni specialistiche da parte delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici costituisce motivo di automatica decadenza dei Direttori Generali così come previsto dalla normativa regionale in caso di mancato invio dei flussi informativi tale da comportare inadempienza della Regione in relazione agli obblighi informativi verso le Amministrazioni Centrali;

4. rimandare a successivo provvedimento la definizione della data di avvio del rilascio delle prescrizioni specialistiche dematerializzate da parte dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché della loro erogazione da parte delle strutture private accreditate;
5. dare mandato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di procedere agli adempimenti di notifica del presente provvedimento;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1392

Variatione al Bilancio di previsione 2014 - art. 72 della L.R. n. 28/2001 e art. 12 della L. r. n. 46/2013 - Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 - Restituzione somme relative al finanziamento di progetti di lotta alla droga - Iscrizione risorse al Cap. 783155.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benes-

sere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 le quote del Fondo nazionale di lotta alla droga assegnate alla Regione Puglia giusta articolo 127 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, come sostituito dell'articolo 1, comma 2, della legge 18 febbraio 1999, n. 45, sono state destinate al finanziamento di progetti triennali finalizzati alla prevenzione e al recupero della tossicodipendenza e dell'alcoldipendenza correlata e al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti, presentati dalle province, dai comuni e loro consorzi, dalle comunità montane, dalle aziende unità sanitarie locali, dagli enti di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, dalle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, dalle cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1 lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e dai loro consorzi.

Il punto 9 dei citati Criteri dispone che i destinatari dei finanziamenti devono presentare, alla Ragioneria della Regione Puglia, la rendicontazione delle spese sostenute e che la mancata rendicontazione, la presentazione di un rendiconto non rispondente alle indicazioni previste nel progetto nonché la non realizzazione dei progetti finanziati, comportano il recupero, totale o parziale, del fondo erogato.

Il competente Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate, con diverse note, ha comunicato che in relazione alla restituzione di somme da parte di enti, pubblici e del provato sociale, rivenienti dal finanziamento dei predetti progetti, ha emesso le reversali di incasso di seguito elencate imputando le relative somme al Capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" per complessivi € 43.775,16:

Importo	n. Reversale	ente
€ 109,01	7503/2013	Associazione "San Filippo Neri" Viale della Repubblica, 29 Putignano
€ 1.219,53	8588/2013	Comune di Bari
€ 26.534,77	9630/2013	Provincia di Brindisi
€ 12.451,15	10205/2013	ASL TA
€ 1.454,31	10207/2013	Comune di Tiggiano
€ 2.006,39	921/2014	Comune di Alliste
€ 43.775,16	TOTALE	

Con la presente deliberazione si propone quindi di provvedere alla regolarizzazione contabile delle predette reversali apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione corrente, ai sensi dell'art. 72 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della legge regionale n. 46/2013

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

La presente deliberazione comporta la regolarizzazione contabile delle reversali contabili sopra indicate per complessivi € 43.775,16 con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 72, co. 1 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, al bilancio di previsione corrente, come di seguito riportato:

A) PARTE I - ENTRATA

Variazione in aumento

Capitolo 2056170 "Assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento di progetti per la lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza	+ € 43.775,16
Cassa	+ € 43.775,16

B) PARTE II - SPESA**Variazione in aumento**

U.P.B. spesa 5.1.2

Capitolo 783155 "Spesa per il finanziamento di progetti di lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza	+ € 43.775,16
Cassa	+ € 43.775,16

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi delle Leggi Costituzionali n.1/1999 e n. 3/2001 nonché della Legge regionale n. 7/2004 (Statuto Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio e dalle Dirigenti del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità e Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di provvedere alla regolarizzazione contabile delle reversali di incasso indicate in premessa per complessivi € 43.775,16 con la conseguente variazione in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 72, comma 1 della legge regionale n. 28/2001 e dell'art. 12 della legge regionale n. 46/2013, al

Bilancio di previsione corrente, come di seguito riportato:

A) PARTE I - ENTRATA**Variazione in aumento**

Capitolo 2056170 "Assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento di progetti per la lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza	+ € 43.775,16
Cassa	+ € 43.775,16

B) PARTE II - SPESA**Variazione in aumento**

U.P.B. spesa 5.1.2

Capitolo 783155 "Spesa per il finanziamento di progetti di lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza	+ € 43.775,16
Cassa	+ € 43.775,16

- di pubblicare il seguente provvedimento ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1393

L.R. n. 28/2001 art. 72 - Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 e variazione amministrativa.

L'Assessore a Welfare, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente vicario del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Con deliberazione del 25/02/2009, n. 205, la Giunta Regionale, ha approvato, fra l'altro, l'intervento: "Linea A Teleassistenza per non vedenti ed ipovedenti" riguardante l'uso delle nuove tecno-

logie e la realizzazione del servizio di telefonia mobile in favore delle persone non e ipo-vedenti ed il relativo schema del capitolato speciale di appalto per l'attivazione del servizio "Avvio e sperimentazione sul territorio pugliese del sistema di servizi di supporto alla mobilità di persone non vedenti e ipo-vedenti tramite telefonia mobile".

Con determinazione del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 191 del 13/11/2009, a seguito di gara, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto predetto in capo all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus (U.I.C.) di Roma, per un importo di €. 432.000,00 oltre €. 86.400,00 per l'I.V.A (complessivamente €. 518.400,00).

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 93 del 17/02/2011 e n. 406 del 04/05/2011 è stata erogata, in favore dell'U.I.C.I., la somma complessiva di €. 259.200,00 per l'espletamento del servizio "avvio e sperimentazione sul territorio pugliese del sistema di servizi di supporto alla mobilità di persone non vedenti e ipovedenti tramite telefonia mobile".

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità in fase di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente per la realizzazione del predetto progetto, ha ammesso a discarico l'importo di € 168.599,67.

Con nota prot. n. 5029 del 04/06/2013 il Servizio ha notificato all'U.I.C. l'atto dirigenziale n. 486 del 04/06/2013 di recupero parziale delle somme erogate ammontanti a € 90.600,33 comprensiva dell'acquisizione della somma di €. 43.200,00 versata dall'ente a titolo cauzionale.

Di conseguenza, su specifica richiesta del Servizio, il soggetto interessato ha provveduto a versare, con bonifico bancario intestato alla Tesoreria regionale, la somma assegnata e non utilizzata pari ad €. 47.400,33 + € 1.695,36 di interessi legali (tot. €. 49.095,69).

Il Servizio regionale Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate -, con nota prot. n. 1293-05/02/2014, ha comunicato che la somma complessiva di €. 49.095,69 - reversale n. 10204 del 31/12/2013, esercizio 2013, comp. 2013, accertamento 347876 - risulta introitata e provvisoriamente imputata sul capitolo 6153300/13 "somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con la reversale sopra riportate, per un importo complessivo di €. 47.400,33 da introitare nel bilancio del corrente esercizio, destinandolo ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata, giusto quanto stabilito dall'art.72 della legge regionale n.28/01 s.m.i. e alla conseguente variazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, nei termini riportati nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2011 E SS. MM. E I.

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2014 pari ad **Euro 47.400,33**, in termini di competenza e di cassa per la quale viene apportata ai sensi dell'art. 72 della L.R. 28/01 e s.m.i., le seguenti variazioni al bilancio regionale 2014:

PARTE ENTRATA

UPB 4.3.23

Cap. 2032334

"Trasferimenti dallo stato per gli interventi" previsti da accordi di programma quadro"

+ € 47.400,33

PARTE SPESA

UPB 5.2.2

Cap. 1141902

Spese per l'attuazione dell'APQ in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia - I° atto integrativo - progetti finanziati con delibera CIPE n. 20/2004. settore servizi sociali"

+ € 47.400,33

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "K)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di €. 47.400,33 oltre gli interessi legali di €. 1.695.36 (da imputarsi sul cap. 307200 "interessi attivi"), riscossa sul capitolo 6153300 con la reversale n. 10204/13, destinandola sia nella parte entrata che nella parte spesa al pertinente capitolo originario, giusto quanto stabilito dall'art. 72 della legge regionale n.28/01 e dall'art. 12 della legge regionale n. 46/2013;
- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2014, per la riutilizzazione della dotazione finanziaria derivante dal recupero della somma precedentemente erogata all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus (U.I.C.) di Roma, in esecuzione di trasferimenti vincolati dello Stato, così come di seguito formulate:

PARTE ENTRATA

UPB 4.3.23

Cap. 2032334

"Trasferimenti dallo stato per gli interventi" previsti da accordi di programma quadro"

+ € 47.400,33

PARTE SPESA

UPB 5.2.2

Cap. 1141902

Spese per l'attuazione dell'APQ in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia - I° atto integrativo - progetti finanziati con delibera CIPE n. 20/2004. settore servizi sociali"

+ € 47.400,33

- di incaricare il Segretariato della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.28/2001.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1394

"Variazione al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013 - Iscrizione somma di € 18.330.736,40 relativa al Fondo nazionale Politiche Sociali 2014."

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

L'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, prevede che la Regione approva il piano regionale delle politiche sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;

Ai sensi dell'art. 67 della richiamata L.R. n.19/2006, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano regionale Politiche Sociali, da ultimo approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, sono destinate le risorse assegnate alla Regione quale quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo, e le risorse del Fondo Globale per i servizi socio- assistenziali istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11.

Per l'annualità 2014 il **decreto del Ministero del Lavoro e Politiche sociali**, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2014, è stato adottato in data **21 febbraio**

2014, e registrato il 04/03/2014 dalla Corte dei Conti.

Il suddetto decreto assegna al **FNPS 2014** l'importo complessivo di Euro 297.417.713,00 di cui **Euro 258.258.541,20** alle Regioni e la rimanente quota alle attività del Ministero del Lavoro e Politiche sociali. Ai sensi della Tabella n. 2 allegata al Decreto, la quota di risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2013, pari al 6,98% del totale, è di **Euro 18.330.736,40**.

CONSIDERATO CHE:

La l.r. n. 19/2006 e s.m.i., nonché il Piano Regionale delle Politiche sociali 2013-2015 approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, prevedono la conferma di alcune riserve di legge per la finalizzazione di quote del Fondo Nazionale politiche sociali;

In continuità con le riserve di legge operate per il FNPS 2013, anche per il FNPS 2014 sono da operare le seguenti riserve per finalizzazioni in favore di azioni regionali e politiche di settore:

Riserva per "Azioni di sistema e Avvio della riforma"	Euro 500.000,00
Riserva per "Politiche familiari"	Euro 1.800.000,00
Riserva per "Minori stranieri non accompagnati"	Euro 1.000.000,00
Riserva per "Osservatorio Regionale Politiche Sociali"	Euro 400.000,00
Riserva per "Iniziativa sperimentali e progetti speciali"	Euro 300.000,00
Concorso al finanziamento di interventi per l'assistenza specialistica audilesi e videolesi (a.s. 2013-14)	Euro 1.000.000,00
Finanziamento PdZ	Euro 13.330.736,40

FNPS 2013 - totale disponibile Euro 18.330.736,40

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alla iscrizione della quota di Fondo Nazionale Politiche Sociali 2014 per la Puglia, nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, così come approvato con l.r. n. 46/2013, tenendo conto delle specifiche finalizzazioni di legge per le quali sono già attivi i capitoli dedicati nella parte spesa delle U.P.B. 5.2.1 "Programmazione Sociale e Integrazione" e 5.1.1 "Interventi regionali in materia di servizi socio assistenziali".

Viene apportata, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2014, approvato con legge regionale n. 46/2013, per un importo complessivo di **Euro 18.330.736,40** già assegnati alla Puglia con D.M. del 21 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e in corso di regolarizzazione contabile nel corso del corrente esercizio finanziario:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
<i>UPB 02.01.17</i>	<i>UPB 5.2.1</i>
<i>Cap. 2037215</i>	<i>Cap. 785040</i>
+ € 18.330.736,40	+ € 400.000,00
	PARTE SPESA
	<i>UPB 5.2.1</i>
	<i>Cap. 785050</i>
	+ € 300.000,00
	PARTE SPESA
	<i>UPB 5.2.1</i>
	<i>Cap. 784025</i>
	+ € 13.330.736,40
	PARTE SPESA
	<i>UPB 5.1.1</i>
	<i>Cap. 784026</i>
	+ € 500.000,00
	PARTE SPESA
	<i>UPB 5.1.1</i>
	<i>Cap. 784040</i>
	+ € 1.800.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria e della dirigente dei Servizi Politiche per il Benessere sociale e le P.O., per le rispettive competenze, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione

al bilancio di previsione per l'Anno 2014, approvato con legge regionale n. 46/2013 per l'iscrizione nel Bilancio di una somma complessiva di **Euro 18.330.736,40** assegnata alla Regione Puglia quale quota 2014 del FNPS con D.M. del 21 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
UPB 02.01.17	UPB 5.2.1
Cap. 2037215	Cap. 785040
+ € 18.330.736,40	+ € 400.000,00

PARTE SPESA
UPB 5.2.1
Cap. 785050
+ € 300.000,00

PARTE SPESA
UPB 5.2.1
Cap. 784025
+ € 13.330.736,40

PARTE SPESA
UPB 5.1.1
Cap. 784026
+ € 500.000,00

PARTE SPESA
UPB 5.1.1
Cap. 784040
+ € 1.800.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria e della dirigente del Servizi Politiche per il Benessere sociale e le P.O., per le rispettive competenze, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. a) ed e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

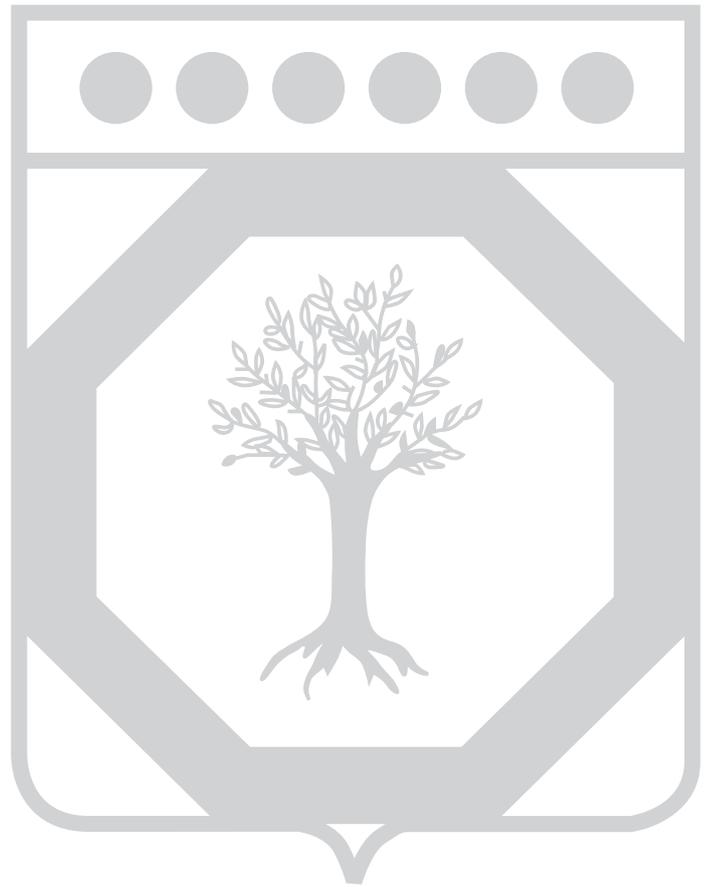
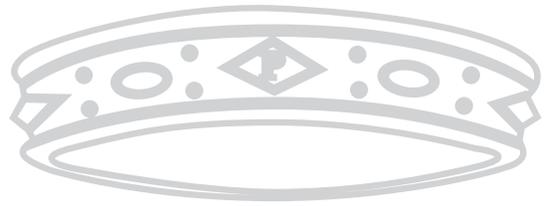
a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di **prendere atto** del Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 21 febbraio 2014 di riparto e assegnazione delle finalità del Fondo Nazionale Politiche Sociali l'anno 2014;
- di **approvare** l'iscrizione della somma complessiva di **Euro 18.330.736,40** e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2014, così come descritta nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di **demandare** alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria e alla dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, per le rispettive competenze, i provvedimenti di impegno della spesa prevista e ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza